



## IL RISCHIO DELL'ALIENAZIONE

## Collegati ma non con chi sta intorno

■ ■ Un artista francese si domanda che senso abbia essere iperconnessi con tutto e tutti a distanza ma non con coloro che ci sono vicini fisicamente. Perché? Forse la realtà che viviamo noi direttamente è meno interessante e coinvolgente di quella che ci viene proposta dagli schermi degli smartphone?



## SEMPRE PIÙ INCIDENTI

## Cento metri alla cieca in auto

■ ■ Un problema crescente e difficilmente controllabile: resistente alle minacce (se recidivi si rischia anche il ritiro della patente) l'automobilista medio continua a guidare guardando il telefonino. Una riflessione: leggendo un messaggio WhatsApp a 50 chilometri orari si fanno 100 metri alla cieca.

# Vision

Guida pratica al futuro

IL MERAVIGLIOSO  
MONDO  
DELLE APP



## Se il marketing telefonico diventa sempre più molesto per fermarlo basta un clic

ECCO LA APP CHE FILTRA PER VOI E SENZA ERRORI LE CHIAMATE CHE ARRIVANO DAI CALL CENTER

di GIANPAOLO SARTI

«Pronto? La chiamo dall'azienda xy, volevo proporle...». Mattina, pomeriggio, sera, festivi. Imperterriti. Più che una moda, i call center sconfinano ormai nella molestia. Allettanti pacchetti telefonici, prestiti, finanziarie, rateizzazione spese, bollette vantaggiose. Che sia la banca per la carta di credito o la società che suggerisce di «passare con noi perché conviene» per luce, acqua e gas, fa lo stesso. Telemarketing, pubblicità, sondaggi. «Quanto tempo dedica alla lettura? Con noi riceverà tre libri

al mese... i migliori titoli in commercio, direttamente a casa».

Un tempo citofonavano al portone, ora puntano al cellulare. Mantenere il controllo e rispondere educatamente, spesso è impossibile. Tanto più che il rischio dell'imbroglione, talvolta, è dietro l'angolo. Cosa fare? In assenza di una reale tutela della legge (le lobby in Parlamento sono fortissime) esiste finalmente un modo per proteggersi: un'app parafulmine in grado di bloccare le chiamate indesiderate. L'hanno battezzata «Dovrei rispondere», esattamente l'interrogativo che si pone chiunque riceva una telefonata anonima,

tanto più se con insistenza.

L'applicazione è gratuita. Offre un ventaglio di possibilità: ferma le chiamate «mascherate», quelle con numero nascosto, quelle a pagamento e quelle registrate all'estero, innanzitutto. È una sorta di anti-spam telefonico che funziona grazie ai giudizi assegnati ai vari numeri molesti, o presunti tali, da chi ha già installato l'app. Il meccanismo è semplice: le chiamate in arrivo, controllate dal database aggiornato costantemente dagli utenti, sono accompagnate da una notifica con la valutazione di «affidabilità» assegnata al numero. È il destinato-

rio a decidere poi se rispondere o meno. Le telefonate con una valutazione negativa si limitano a qualche squillo appena, poi si fermano automaticamente. Come se si mettesse giù la cornetta. Il sistema è usato da milioni di persone e le recensioni di chi ha sperimentato il meccanismo sono positive.

L'applicazione permette an-

che di creare una lista di blocco personalizzato o di filtrare i numeri che non rientrano tra i propri contatti. Un'app salvagente, tempo e soldi.

D'altronde le cronache su casi di truffe, raggiri o contratti stipulati senza autorizzazione sono innumerevoli e cadere in trappola non è poi così difficile. In Italia esistono 115 milioni di linee fis-

# CALIFORNIA PALESTRE



... FAI UN **ABBONAMENTO ANNUALE**  
AVRAI IN **OMAGGIO**  
LA SACCA CALIFORNIA

5 sedi che puoi frequentare indistintamente con 1 abbonamento





#### IN FASE DI SPERIMENTAZIONE

### L'airbag "frenante" per l'auto

■ ■ ■ La Mercedes sta sperimentando un nuovo airbag che non dovrebbe ridurre i danni degli incidenti ma addirittura evitarli. Un grande airbag sotto la vettura esploderebbe in caso di frenata brusca addirittura raddoppiando l'efficacia della tradizionale frenata e impedendo l'urto con un ostacolo.



#### DIFFERENZA DI EVOLUZIONE

### Pianoforte sì, violino no

■ ■ ■ Gli strumenti musicali stanno vivendo la rivoluzione tecnologica in modo diverso: un violino Stradivari (valore vari milioni di euro) permette una qualità che la tecnica moderna non è in grado di raggiungere. I pianoforti elettronici di qualità meno costosi di quelli classici ne sfidano la qualità.

V

IL PICCOLO

LUNEDÌ  
30 GENNAIO 2017



**Diventa sempre più ossessivo il fenomeno del marketing telefonico molesto**

se e mobili: solo 1,5 milioni di numeri fissi sui 13 milioni esistenti negli elenchi pubblici, possono beneficiare di una protezione valida (e comunque spesso aggirata) dal telemarketing "selvaggio" grazie all'iscrizione al Registro pubblico delle opposizioni. Il "fai da te", a questo punto, è il miglior rimedio.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

#### PER EVITARE DI SCORDARSI DI RIATTIVARLA

### Niente suoneria ma a tempo

■ ■ ■ Quante volte capita di dover disattivare la suoneria del proprio smartphone, magari al cinema durante la proiezione di un film o per non disturbare i colleghi nel corso di un'importante riunione? Per poi magari dimenticarsi di ripristinarla e di perdere, così, le telefonate. Ecco "Shush", l'innovativa applicazione per Android che permette di togliere lo squillo del proprio telefono solamente per il tempo necessario. E di riattivarlo automaticamente quando si desidera. L'app, semplice, funzionale e utile per tutti, è completamente gratuita.



#### AUDIBLE

### Legge il libro per voi

■ ■ ■ "Audible" è un lettore di audiolibri, ideale soprattutto per chi è costantemente in movimento. Con questa applicazione si può accedere a un vasto catalogo con oltre 12.000 titoli, dai bestseller più recenti ai thriller mozzafiato. Ma a anche storie d'amore travolgenti o racconti per ragazzi. Non mancano i corsi di lingua. L'app è molto utilizzata da chi è in viaggio, da chi fa attività fisica o da chi ama immergersi nella lettura ma ha poco tempo da dedicare a un vero libro: può leggere e fare altro nel frattempo.



#### MISURA ANCHE IL CONSUMO DELLE SCARPE

### L'allenatore personale in tasca

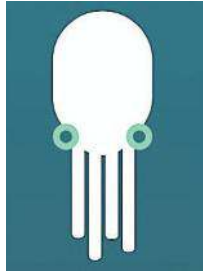
■ ■ ■ Immane per gli amanti della corsetta. "Runtastic" studia i percorsi, li memorizza, prepara statistiche su velocità, tempo e consumi. E, ancora, ritmo, frequenza cardiaca e calorie bruciate. Un must soprattutto per chi deve perdere peso. Tra le funzioni figura il monitoraggio dei progressi conseguiti. E con lo "Shoe tracking" che è possibile tracciare quanta strada hanno fatto le scarpe in modo da cambiarle al momento giusto. L'applicazione prepara anche piano di allenamento.



#### DALLE TESTATE ONLINE

### Il selezionatore di notizie

■ ■ ■ Le news a portata di mano. "Squid" è un'applicazione che consente di tenersi aggiornati costantemente in tempo reale con le notizie che arrivano da tutto il mondo dalle testate online, dai siti e dai blog disponibili in internet. E possibile selezionare le categorie ritenute più interessanti e consultare ciò che più piace. Permette inoltre di leggere gli articoli direttamente dalla fonte originale. L'applicazione è accessibile in diverse lingue, tra cui l'inglese, francese, italiano e polacco. È consentito commentare gli articoli e condividerli.



#### NETFLIX

### Film e serie tv nel taschino

■ ■ ■ La televisione in tasca. "Netflix" è una delle applicazioni più famose e utilizzate per guardare film e serie tv in streaming direttamente sul proprio cellulare, in qualsiasi momento della giornata. L'app, disponibile con abbonamento, è anche in grado di valutare programmi e film preferiti suggerendo titoli su misura. L'utente può scegliere tra una sezione di migliaia di possibilità. I nuovi episodi delle serie tv più quotate vengono aggiunti regolarmente. I primi trenta giorni di prova sono gratuiti.



#### PER LA CONTABILITÀ PERSONALE O AZIENDALE

### Le fatture con lo smartphone

■ ■ ■ Utile soprattutto alle imprese e ai professionisti con partita Iva. Con "Fatture in Cloud" chiunque può gestire dal proprio smartphone o tablet la contabilità personale e di un'azienda. Con questa applicazione si preparano fatture, ricevute, preventivi, ordini, note di credito, documenti di trasporto. Ma si possono anche consultare rubriche e scadenziari; o, ancora, generare F24 per i pagamenti. I primi 31 giorni sono gratuiti. Se si vuole continuare a utilizzare la piattaforma, il costo dopo il periodo di prova è di 60 euro l'anno.



di Stefano Sedmak  
**Cell. 328.98 56789**  
info@livingtrieste.it

Via San Lazzaro, 8  
34122 Trieste - Tel. 040/2602987

**VIA CORONEO** – Luminoso appartamento al terzo piano con ascensore. Due stanze, soggiorno, cucina, poggolo, ripostiglio e servizi separati. Risc. centralizzato. Ape Classe F. **Euro 98.000**

**PADRICIANO** – Appartamento con Giardino in perfette condizioni, ampia zona giorno con vetrata sul giardino, cucina, tre camere, doppi servizi, studio/taverna, rip. e posto auto coperto. Autonomo. APE in arrivo.

**FABIO SEVERO** – Vicinissimo all'università appartamento con ingresso, stanza, cucina, bagno e ripostiglio. Risc. autonomo. Ape Classe G. **Euro 39.000**



Climatizzato. APE Classe F. **Euro 65.000**

**MONTE SAN GABRIELE** – Appartamento piano alto con asc. ottime finiture e grande terrazzo: ingresso, soggiorno, cucina ab., due stanze, bagno fin., cantina e posto macchina di proprietà. Risc. centralizzato APE Classe G lpe 240,15 Kwh/m2 anno. **Euro 195.000**

#### NOVITA' - CENTRO STORICO

- Appartamento su due livelli composto da zona giorno con angolo cottura e poggolino interno, al secondo piano grande stanza e bagno. Riscaldamento autonomo e acqua centralizzata. Ape in arrivo. **Euro 158.000**



taconsumi. Condizionato. **Euro 65.000**

**ROIANO - VIA GINESTRE** – Appartamento al secondo piano con risc. autonomo. Ingresso, cucina, due stanze, bagno e ripostiglio. Serramenti nuovi. **Euro 59.000**

#### GRETTA

– Luminoso appartamento al terzo piano (no asc.): ingresso, cucina, due stanze, bagno e cantina. Risc. Autonomo. Ape Classe F. **Euro 46.000**



Da rimodernare. Tetto, facciate e vano scale appena ristrutturati!!! Ape Classe F. **Euro 46.000**

**NOVITA' - CASA** in località molto isolata e tranquilla, ma a due minuti dai collegamenti autostradali e dai servizi. Rustico da ristrutturare con pozzo ed un enorme giardino con possibilità di edificazione. Grandi potenzialità. Info 3289856789 Sedmak Stefano

**NOVITA' - ZONA BAIAMONTI** – Appartamento in ottime condizioni, ampio soggiorno con angolo cottura, grande poggolo, matrimoniale, bagno e cantina. Risc. centrale con termovalvole e contaconsumi. Condizionato. **Euro 65.000**



inserita in una splendida veranda, salotto ed un bagno; al secondo bagno e tre stanze; ampia taverna con terzo bagno e due cantine. Due posti auto Coperti. Autonomo e Climatizzato. Ape Classe E **Euro 275.000**

**NOVITA' - MALCHINA** - Casa a schiera con giardino e posti auto, in ottime condizioni, disposta su tre livelli: al piano terra: tre camere ed un ampio bagno; al primo piano: enorme zona giorno, terrazzo e cucina; al pian interrato: grande taverna con caminetto; risc. autonomo, due posti auto scoperti ed un box. Ape in rilascio **Euro 275.000**



#### AFFITTI

**VIA FOSCOLO** – Appartamento ristrutturato. Ingresso, soggiorno con grande angolo cottura, matrimoniale e bagno. Cucina arredata. Risc. e acqua centralizzati. Ape Classe E. **Euro 500 più spese**

**CENTRO STORICO** – Elegante appartamento servito da ascensore. Ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno e ripostiglio. **Euro 750 più spese**

**VIALE XX SETTEMBRE** – Secondo piano senza ascensore in palazzo d'epoca. Ingresso, cucina abitabile, salotto, stanza da letto con cabina armadio, bagno e ripostiglio. Autonomo. Tutto Arredato. Ape calse F. **Euro 490 più spese**

**VIA CORRIDONI** – Appartamento ammobiliato. Ingresso, cucina, stanza, bagno e terrazzino. Autonomo. Libero da Febbraio. **Euro 380 più spese**

**CENTRALISSIMO** – Appartamento al secondo piano con ascensore, ingresso, ripostiglio, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale e bagno. Ape Classe G. Risc. centrale. **Euro 500 più spese**

**ZONA PONZIANA** – Appartamento al terzo piano, ammobiliato. Cucina, due stanze, bagno, poggolo. Autonomo. **Euro 450 più spese**

**CENTRALISSIMA** – Via Donata - Stanza uso ufficio in multistudio. Riscaldamento e acqua centralizzati. Ape Classe F. **Euro 250 più spese**

**CENTRALISSIMO - POSTO AUTO COPERTO** – **Euro 150 mensili più spese**

**LOCALE COMMERCIALE** in zona centralissima - Via Donata - Largo Riborgo - fronte strada di circa 90 mq con annesso magazzino al piano seminterrato di ulteriori 200 mq. Risc. centralizzato con termovalvole e contaconsumi. **Euro 1800 più spese**



gola, ampio bagno e ripostigli vari. Risc. auto. e condizionato. Ape in rilascio **EURO 325.000**

**SISTIANA** - Nuova costruzione su tre livelli. Grande Salone, cucina ab. con accesso al giardino, tre grandi camere con poggolo, tre servizi completi, taverna, cantina, lavanderia, più posti macchina. Pannelli solari, aria condizionata. In collaborazione con Oikos immobiliare. APE Classe B. **Euro 325.000**

**NUOVA EDIFICAZIONE - VISOGILIANO "BORGO AI CARPINI"**. Villetta bifamiliare con giardino grande portico. Piano terra ampio soggiorno con grandi vetrate, cucina e ripostiglio. Piano superiore tre stanze e bagno. Cantina e taverna. Termoautonomo e riscaldamento a pavimento. In collaborazione con Oikos Immobiliare. Ape Classe B **Euro 340.000** chiavi in mano. Si può avere la proprietà anche al grezzo prezzo da concordare.

**LIGNANO SABBIA D'ORO** - A 10 metri dalla spiaggia ultimo piano con posto auto di proprietà. Soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, cantina ed un terrazzo che circonda tutto l'appartamento. Ape Classe G **Euro 148.000**

**LAGO DI CAREZZA (ALTO ADIGE)** In un complesso dotato di tutti i comfort cstruito nel 2005 a due passi dagli impianti sciistici e dal Paese. Appartamento con piccolo giardino di proprietà composto da soggiorno, cucina con sala pranzo, camera, stanza-lavanderia, bagno e box auto. Risc. centrale con TELERISCALDAMENTO. Ape Classe C. **Euro 195.000**

**OPICINA - NUDA PROPRIETA'** - Via di Prosecco, casa con piccolo giardino e cantina. Due piani di circa 75 mq. al piano terra - ingresso, due grandi stanze, cucina, bagno, wc e cortile; al primo piano - due grandi stanze, piccola cucina, bagno e stanzino. Classe F. Unico proprietario.

**NOVITA' - SISTIANA - NUDA PROPRIETA'** - Casa di ampia metratura da rimodernare, con giardino (600mq) e bella terrazza abitabile **Euro 130.000**



Tutte le foto su [www.livingtrieste.it](http://www.livingtrieste.it)

**affitta...vende...Living ti sorprende**

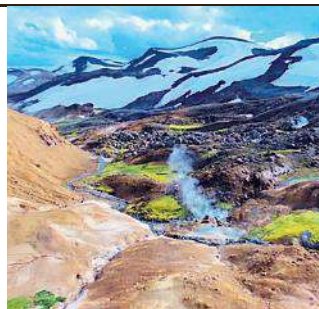




## LA MORALE DEL ROBOT

## Come scegliere chi sacrificare

■ ■ L'invenzione dell'auto senza conducente sta comportando anche problemi etici non da poco. Che cosa farà l'automobile autonoma in caso di rottura di freni: deciderà di schiantarsi sulla folla sul marciapiedi oppure contro un muro uccidendo i propri passeggeri? Problema per gli umani ma anche per le macchine.



## STATISTICHE SULLA VIOLENZA

## Islanda paese più pacifico

■ ■ La mappa interattiva Vision of Humanity sostiene che gli Stati più pacifici sono, oltre l'Islanda, la Danimarca e l'Austria. Gli indici che contano sono criminalità percepita, esportazione di armi, militarizzazione e crimini violenti. L'Italia è al 39esimo posto su 163. In fondo Yemen, Somalia e Afghanistan.

# Vision

Guida pratica al futuro

## GLI OGGETTI A PERDERE



Le nostre abitudini destinate a essere sconvolte ben più del previsto

# Chiavi, specchietti e portafogli

## Cose senza futuro

L'EVOLUZIONE RAPIDA CI REGALA SCENARI FINO A IERI PIÙ CHE IMPENSABILI

di LUDOVICO FRAIA

«**D**ammi le chiavi». Una delle frasi più banali della nostra epoca nel giro di pochi anni dovrà essere spiegata ai nostri figli o nipoti. Per un motivo molto semplice: le chiavi presto non esisteranno più per la maggior parte delle porte e per i veicoli in genere. Come negli alberghi si userà il telefonino per aprire la porta di casa o dell'ufficio. Le serrature saranno virtuali e sarà con un collegamento bluetooth o wi-fi che se ne aprirà la parte "fisica".

Non basta dire che la chiavi spariranno (anche se, ovvia-

mente non del tutto, come le banconote, i portafogli, i dvd, i registratori e le macchine fotografiche analogiche, i caricabatterie, i metri a nastro): non basta perché la rivoluzione tecnologica ormai è molto di più dell'evoluzione, o il perfezionamento, di un'invenzione.

Per capirci con un'immagine sarebbe come se l'Alfa Romeo degli anni Trenta del secolo scorso che portava **Tazio Nuvolari** da Milano a Roma fosse sostituita da un congegno che trasferisce il pilota smaterializzandolo a Milano e rimaterializzandolo a Roma.

Il vero limite della tecnologia a questo punto non sembra tan-

to la realizzabilità di un progetto quanto il rischio di impegnare capitali colossali per creare oggetti che gli esseri umani non sono in grado di assimilare in tempi brevi.

Detto questo, se le novità funzionano davvero e costano poco gli oggetti e gli usi vecchi spariranno anche a costo di "sacrificare" gli anziani di una o più generazioni.

Qualche esempio? Trovate un televisore bianco e nero o un vecchio enorme telefono portatile, pagate la rata semestrale del mutuo in banconote come avveniva negli anni Ottanta. Il passato non può tornare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



1

Già pronta all'uso la ricarica tramite **wi-fi**

Il caricabatterie ci ha accompagnato, perseguitandoci, per decenni. Come tutti i demoni ha avuto le forme più diverse e insospettabili: quella massiccia dei primi telefoni portatili, la più discreta dei caricatori delle classiche pile divenute verso la fine della loro carriera anche "ricaricabili". Fino alla discreta ricarica delle batterie, piccole e

UN TEAM DI PROFESSIONISTI  
DELLA SALUTE AL SERVIZIO  
DELL'ATLETA

Poliambulatorio FISIOSAN srl  
Via Genova 21 - Trieste  
Via Matteotti 2/c - Muggia

Team:  
dott. ft. Francesco Zarattini, fisioterapia vertebrale  
dott. ft. Marco Segina, fisioterapia ortopedica  
dott. Giulio Bonivento, ortopedico  
dott. Andrea Piccozzi, fisiatra  
dott. Osvaldo Palombella, medico dello sport  
dott. Antonio Scollato, neurochirurgo  
dott. G.B. Bellis, radiologo  
dott. Luca Bossi, preparatore atletico

FISIOTERAPIA UFFICIALE DI:



Curiamo gli atleti  
in ogni dettaglio.

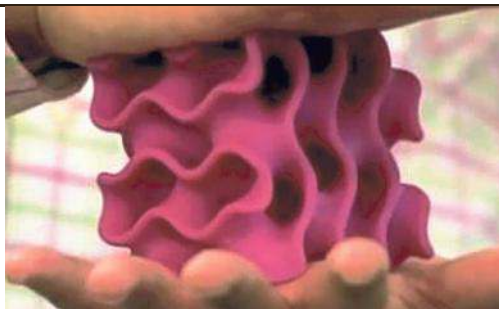




#### MODELLO MATEMATICO

##### Prevedibili le bufale

■ ■ Un team di ricercatori del Laboratorio di computational social science dell'Istituto Imt di Lucca ha creato un modello matematico sulla circolazione di informazioni false online. La conclusione: la diffusione online sfrutta l'estrema polarizzazione del pensiero di tribù di utenti con le stesse idee e ostili al dissenso.



#### SCOPERTA DEI RICERCATORI USA

##### La spugnetta mostruosa

■ ■ Un autentico mostro tecnologico la spugnetta di grafene: è dieci volte più resistente dell'acciaio ma di incredibile leggerezza. Il nuovo materiale è stato creato disponendo in una configurazione a maglia, perciò tridimensionale, fiocchi di grafene che è il materiale più sottile al mondo.

VII

IL PICCOLO

LUNEDÌ  
30 GENNAIO 2017



##### Stop cd e dvd Musica e film presto solo on line

Chiamandoli "supporti fisici", come farebbe un ingegnere, non si tributa loro l'onore che meritano: poche cose hanno fatto sognare intere generazioni come cd e dvd, paragonabili solo ai vecchi dischi in vinile che, eliminati proprio dai cd, ora sopravvivono in una nicchia. Musica e film si scaricheranno quasi solo online.



##### Volendo il fax poteva essere già abolito ma gli uffici pubblici...

In futuro sarà difficile spiegare che fosse il "popolo dei fax" (anno '90): con una macchina per la teletrasmissione di un foglio formato A4 si inondavano di messaggi partiti, giornali, ministeri, costretti a riceverli. Lotta politica. Poi il fax è tramontato, ucciso dall'e-mail. Nei ministeri, però, già li sabotavano non caricando la carta.



##### Ecco il francobollo: dovremo ricordarci a che cosa serviva



A segnare la fine di un'epoca ci hanno pensato già i negozianti che i francobolli non li vendono più. Mito dei collezionisti almeno da metà dell'Ottocento questi quadratini dentati di carta colorata autoadesiva sono stati uccisi dalle e-mail, certo, ma anche dalla facilità degli sms e dai bolli degli uffici postali e dalle buste preaffrancate.



##### Le nostre auto con telecamere in ogni angolo

Sempre più auto utilizzano le telecamere e da maggio 2018 gli Usa, primi al mondo, renderanno obbligatorie le telecamere per la retromarcia. Le telecamere sono sempre meno costose e offrono una visione più ampia. Gli specchietti, ormai, sono un residuo del passato: ingannano sulle distanze e prendono spazio nelle città piene di ingorghi.



# INFORMA SALUTE

Informazione pubblicitaria  
a cura della A. Manzoni & C.

#### ODONTOIATRIA

**DOTT. ALESSANDRO POIANI**

ODONTOIATRA  
Terapia protesica  
Terapia conservativa  
Pedodonzia - Ortodonzia  
Sbiancamento  
Implantologia  
Riparazione protesi  
Via del Ronco 3 - Trieste  
Tel. 040 637191  
Urgenze 338 1625356

#### IDONEITÀ SPORTIVA

**DOTT. OSVALDO PALOMBELLA**

SPECIALISTA IN MEDICINA  
DELLO SPORT  
Visite mediche per:  
Idoneità sportiva agonistica  
Idoneità sportiva non agonistica  
RICEVE SU APPUNTAMENTO  
c/o "Zudecche Day Surgery"  
Via Delle Zudecche n° 1 - Trieste  
Tel. 040 3478783  
Cell. 338 4867339

#### RADIOLOGIA

**CENTRO RADIOLOGICO GIULIANO**

RADIOLOGIA DENTALE  
E MAXILLO FACCIALE  
IN 3D  
Dir. Sanitario  
DOTT. GIORGIO ZATTA  
Piazza S. Giovanni, 6 - Trieste  
Tel. 040 2454911  
Fax 040 2456432  
info@centroradiologicogiuliano.it

#### CENTRO AUDIOLOGICO

**AUDIOPRO BY ROMANO**

Convenzionato  
con Ass. e Inail  
ESAME AUDIOMETRICO  
GRATUITO  
PROVA DI APPARECCHI  
ACUSTICI DIGITALI  
DI TUTTE LE MARCHE  
Tel. 040 638775 - Fax 040 3475016  
romano@audioprosl.it

#### OMEOPATIA

**DOTT. INNOCENZO GRUBISSA**  
SPECIALISTA  
IN IDROLOGIA MEDICA  
OMEOPATIA

RICEVE PER APPUNTAMENTO  
Via S. Francesco d'Assisi 4/1 - TRIESTE  
Cell. 368 3466177  
Via Udine 11  
34071 CORMONS (GORIZIA)  
Tel. 0481 630639 - Cell. 368 3466177  
www.omeopatia-grubissa.com  
studiomedicogrubissa@gmail.com

#### GINECOLOGIA

**DOTT. GIULIANO AUBER**  
SPECIALISTA IN OSTETRICIA  
E GINECOLOGIA

Via Oriani, 4 - Trieste  
Tel. 040 7606100  
Cell. 331 6478115  
info@studioauber.com

#### POLIAMBULATORIO

**ZUDECCHE DAY SURGERY**

STRUTTURA AD ALTA COMPLESSITÀ  
POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO  
A disposizione di tutti i Medici Chirurghi  
sale operatorie per tutti gli interventi  
chirurgici con dimissione in giornata  
Via delle Zudecche 1 - Trieste  
Tel. 040 3478783 - Fax 040 3479084  
www.zudecche.it - zudecche@libero.it  
Attiva dal lunedì al venerdì  
dalle 9 alle 19

#### RADIOLOGIA

**STUDIO RADIOLOGICO ZUCCONI**

RISONANZA MAGNETICA  
ECOGRAFIA  
RADIOLOGIA  
Via Rismondo 3 - Trieste  
Tel. 040 635434  
www.studioradiologicozucconi.com

#### ODONTOIATRIA

**DOTT. JOSEPH NADDY**

MEDICO - CHIRURGO  
ODONTOIATRA  
Terapia Conservativa,  
Protesica  
Implantologia  
Urgenze odontoiatriche  
24 ore su 24  
Visite domiciliari  
Via Nordio, 10 - 34125 Trieste  
Tel. 040 369865  
Per urgenze 335 6541675

#### APPARECCHI MEDICALI

**FABRIS & PERSI**

AUTODIAGNOSTICI  
Calze e collant elastiche terapeutiche  
e preventive/riposanti, calzature  
professionali e con plantare maglieria  
sanitaria, ventriere e corsetteria,  
noleggio carrozzelle e apparecchiature,  
elettrostimolatori e t.e.n.s.  
Trieste - Via Slataper, 6  
Tel. 040 761225  
Fax 040 3483000  
Aperto anche lunedì mattina  
8.30/13.00



**PROSTAMOL**  
30 CAPSULE MOLLI  
DA € 23,00 A

**14,59 €**

**RISPARMI  
-8,41 €**

**Farmacia  
all'Angelo d'Oro  
PIAZZA GOLDONI  
Trieste**

quiconviene.com



COME SAREBBE ANDATA  
SE CI FOSSERO STATI I SOCIALLo sbarco sulla Luna  
e il post di Nixon  
per sfottere i sovieticiLO SCONTRO FACEBOOK FRA TITO STAGNO E RUGGERO ORLANDO  
I NEGAZIONISTI IMPAZZANO SU WHATSAPP E SU INSTAGRAM...Un gruppo  
Whatsapp  
di appassionati  
spaziali,  
il profilo  
Facebook  
di Richard  
Nixon e, in  
basso, un post  
di Instagram  
e il profilo  
Facebook  
di Tito Stagno

Siamo nell'era dei social. Umberto Eco ha avuto modo di dire che danno diritto di parola a legioni di imbecilli. Ed è drammaticamente vero. Sovente, però, vengono utilizzati in maniera costruttiva da persone intelligenti e tutti, chi più chi meno, ce ne serviamo anche per poter "cazzeggiare" o, appunto, socializzare. È un mondo nuovo, in parte inesplorato. Dov'è chiederli cosa sarebbe successo se queste piattaforme (Facebook, Twitter, Instagram, WhatsApp per citare le più note) fossero state disponibili anche solo qualche decennio fa. E, soprattutto, come sarebbero stati trattati su di esse gli avvenimenti che hanno fatto la storia. Nel primo capitolo di questo tentativo di rivisitazione ci siamo occupati dello sbarco dell'uomo sulla Luna. Che si inquadra in una sfida fra Grandi Potenze, Stati Uniti d'America da una parte e Unione Sovietica (la cui eredità è stata raccolta dalla sola Russia). I primi ad andare nello Spazio furono i sovietici, la rivincita degli americani con il colpo grosso della Luna.

di MAURO CORNO

Oggi, 21 luglio del 1969, alle 4.56, ora italiana, l'uomo è sbarcato sulla Luna. E milioni di persone si sono scatenate alle tastiere. A dire il vero sono anni che i viaggi nello Spazio rappresentano un argomento di discussione. Chi non ricorda le considerazioni degli animalisti quando i sovietici, nel 1957, spedirono in orbita la cagnetta Laika, in un tragitto che non prevedeva il rientro? «Siete solo degli assassini», avevano scritto in molti, con impetosa scia di polemiche. E lo scorso anno ci fu anche chi esultò alla morte di **Juri Gagarin**, il primo uomo (un sovietico) a volare nello Spazio, nel 1961.

Ora, per fortuna, i toni si sono leggermente abbassati. Ma sono comunque tantissimi i dibattiti e le polemiche che si possono registrare guardandosi un po' in giro. Singolare – ma non del tutto inaspettata – quella che è esplosa tra il conduttore della maratona televisiva organizzata dalla Rai per seguire lo storico evento, **Tito Stagno**, e **Ruggero Orlando**, corrispon-

dente da New York, per l'occasione in collegamento da Houston, dove la Nasa ha il centro di controllo delle missioni spaziali. Attraverso il loro profilo personale su Facebook, che hanno riferito di avere dato in gestione a fantomatici esperti (sui quali peraltro hanno già scaricato la colpa...), i due hanno proseguito il battibecco andato in scena nello Studio Tre della Televisione di Stato in via Teulada a Roma.

Entrambi erano certi di avere individuato con precisione il

momento del contatto tra l'Apollo 11 e la Luna, anche se in realtà hanno sbagliato (di una cinquantina di secondi il primo, di dieci circa il secondo).

Non è stata una grande mossa metterlo per iscritto. Hanno attirato su di loro l'ironia di molti telespettatori, tra i quali si è messo in mostra **Maurizio Costanzo**, giornalista in rampa di lancio che qualche anno fa intervistò Totò per "Tv Sorrisi e Canzoni": «State bboni», ha scritto in romanesco, facendoli

imbestialire e portandoli a domandarsi di chi si trattasse. «Lo scoprirete presto», la risposta di Costanzo, al quale evidentemente l'ambizione non fa difetto. Ancora più pungente l'intervento di un certo **Vittorio Sgarbi**, che secondo quanto riportato sul proprio profilo, ha diciassette anni soltanto ed è uno studente del liceo Ariosto di Ferrara. Il giovane è intervenuto con un perentorio «Capre!» che ha ottenuto centinaia di like e che non si può escludere possa diventare un tormentone negli



anni a venire.

Il presidente degli Stati Uniti, **Richard Nixon**, non ha saputo trattenersi e su Twitter ha provocato i sovietici con un "First on the moon". L'uscita del successore di **Lyndon Johnson** ha irritato una nazione intera ed è attesa una reazione da parte di **Leonid Breznev**, segretario generale del Comitato

centrale e quindi detentore della più alta carica amministrativa del Partito Comunista dell'Unione Sovietica. Il timore, in questo clima di guerra fredda, è che non si limiti a picchiare una scarpa sul tavolo come fece nove anni fa **Nikita Chruscev** nel corso di una seduta dell'Onu, a New York, per protestare contro le affermazioni del delegato filippino, che accusava i sovietici di imperialismo in Europa orientale.

Mentre **Neil Armstrong**, autore del primo passo sul satellite della Terra, e i suoi compagni di volo **Buzz Aldrin** (secondo a scendere sul suolo lunare) e **Michael Collins**, che però non è sceso dalla navicella, entravano nella storia, attrici, attricette o semplicemente ragazze carine si sono fatte immortalare su Instagram con il televisore acceso. Tendenziosamente si può pensare che lo abbiano fatto per dimostrare di non essere interessate solamente a "Canzonissima" o a sceneggiati come "Le inchieste del Commissario Maigret" e "La Freccia Nera". Ma di fronte a tanta bellezza i complimenti si sono sprecati. Insieme a qualche romantica proposta di matrimonio. Obiettivo raggiunto a colpi di hashtag.

Su Whatsapp il dibattito è accecissimo. Sono tantissimi i gruppi di "amici dello spazio", o presunti tali, nei quali si diserte di argomenti... planetari. E non tutti credono che l'approdo sulla Luna sia avvenuto veramente. Il fronte dei "complottilisti" si è formato in maniera naturale e di ora in ora sembra attirare su di sé nuovi aderenti. «La bandiera americana piantata sul suolo dall'astronauta aveva una forma tale che sembrava mossa da una corrente. Eppure sulla Luna non c'è aria. Come me lo spieghi?», una delle domande che si stanno ponendo in queste ore. I più ottimisti, invece, pensano già al primo sbarco umano su Marte e non lo nascondono. Si dice che possa avvenire nel 2024. Basterà attendere 55 anni per scoprire chi ha ragione. Per il momento dobbiamo accontentarci del selfie che si è scattato Armstrong appena ha posato il piedone sulla Luna.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

SCONTI SU TUTTA  
LA GAMMACOMPRA A RATE IN REGALO  
LA TELECAMERA PARCHEGGIO\*NEW OUTLANDER  
tua da € 24.950\*ASX  
tua da € 16.450\*NEW SPACE STAR  
tua da € 8.990\*5 ANNI  
DI GARANZIA  
E ASSISTENZA STRADALE

Sei alla ricerca di un SUV dal carattere aggressivo? Di una city car dal cuore verde? Di un crossover full optional? Scopri le incredibili promozioni su tutta la gamma Mitsubishi: qualità, performance, comfort e tecnologia "made in Japan", a prezzi davvero unici!

Consumi ciclo combinato: ASX da 5,1 a 7,7 l/100 km, Outlander da 5,3 a 6,7 l/100 km, Space Star da 4,0 a 5,1 l/100 km. Emissioni CO2: ASX da 125 a 153 g/km, Outlander da 139 a 155 g/km, Space Star da 92 a 100 g/km. \*\*Copertura 24 mesi chilometraggio illimitato, oltre i 24 mesi fino a 60 mesi con limite chilometrico a 100.000 km. Copertura 36 mesi o 100.000 km su batteria 12V, sensori O2, iniettori/candelette (solo per i motori diesel).

\*Annuncio pubbl. promoz. valido con finanziamento agevolato rate variabili, tutte le info in sede, sarà valido quanto pattuito. Consumi e dati www.mit.gov.it. Tan e Taeg nei limiti di legge. I prezzi indicati includono il ritiro di auto targate entro il 2007. Escluso messa su strada e IPT. Garanzia: MitsubishiLit. Validità 31 gennaio 2017

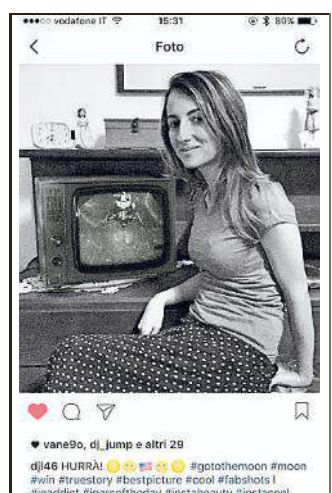
SOLO ADESSO CON PRIMA RATA DA PASQUA

CONCESSIONARIA



DA 38 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO

ALPINA

Ricambi originali  
Accessori originali  
Assistenza Specializzata  
HYUNDAIOfficina SPECIALIZZATA Hyundai Mitsubishi e case Japan. Tagliandi - Riparazioni - Revisioni - Pneumatici  
☎ 040.231905 Trieste - Noghère a 250mt. dopo il Centro Comm.le Montedoro linea diretta 392.7267786Tante occasioni su [www.alpina.srl](http://www.alpina.srl)



# Scienza

## Antonio Damasio l'uomo che scava nella coscienza

Il neurobiologo portoghese riceverà domani il dottorato honoris causa alla Sissa

di FABIO PAGAN

«C'è meraviglia e mistero intorno alla nostra mente cosciente. La meraviglia che dovremmo provare al mattino quando ci svegliamo, con l'incredibile ritorno della coscienza che ci fa recuperare il senso completo dell'esistenza. Eppure ci soffermiamo a malapena su questa meraviglia. Se così non avvenisse, non avremmo alcuna consapevolezza della nostra umanità, non proveremmo né gioia né dolore, né amore né capacità di creare. Ma c'è anche un lato misterioso. Fin dagli albori della filosofia, attraverso la storia delle neuroscienze, il mistero della coscienza è apparso un tema che secondo alcuni non dovremmo nemmeno toccare, che dovremmo lasciare irrisolto. Io non sono d'accordo».

Così Antonio Damasio, neurobiologo tra i massimi studiosi contemporanei del cervello, ha avuto il coraggio (o magari l'incoscienza?) di affrontare di petto il tema della coscienza, cercando di capire da dove nasce e come emerge nel corso dell'evoluzione. In particolare nel suo ultimo saggio, "Il sé viene alla mente", pubblicato in Italia da Adelphi nel 2012. E lo racconterà domani nella sua lectio magistralis alla Sissa, ricevendo il dottorato honoris causa in una cerimonia che inizierà alle 10 con l'introduzione del direttore Stefano Ruffo e con la laudatio di Raffaella Rumiati, responsabile del Laboratorio di neuroscienze e società. Infine sarà la volta di Damasio, il cui intervento s'intitola "Body and mind: homeostasis, feeling, and cultures".

Nato in Portogallo, 73 anni fra un mese, laurea in medicina e dottorato a Lisbona, Damasio è emigrato ben presto negli Stati Uniti, dapprima all'Università dell'Iowa e poi a Los Angeles, dove dal 2005 dirige il Brain and Creativity Institute della University of Southern California. Tra i molti riconoscimenti ottenuti, citiamo (nel 2003) il premio Noino, di cui fa attualmente parte della giuria e che lo ha visto sabato a Percoto tra i protagonisti dell'annuale prestigioso appuntamento. La notorietà di Damasio è legata anche ai suoi

» Per lo studioso ci sono tre livelli del "sé": quello che produce i sentimenti primordiali, quello che mette in relazione l'organismo con l'esterno, e quello che si forma su ricordi e progetti

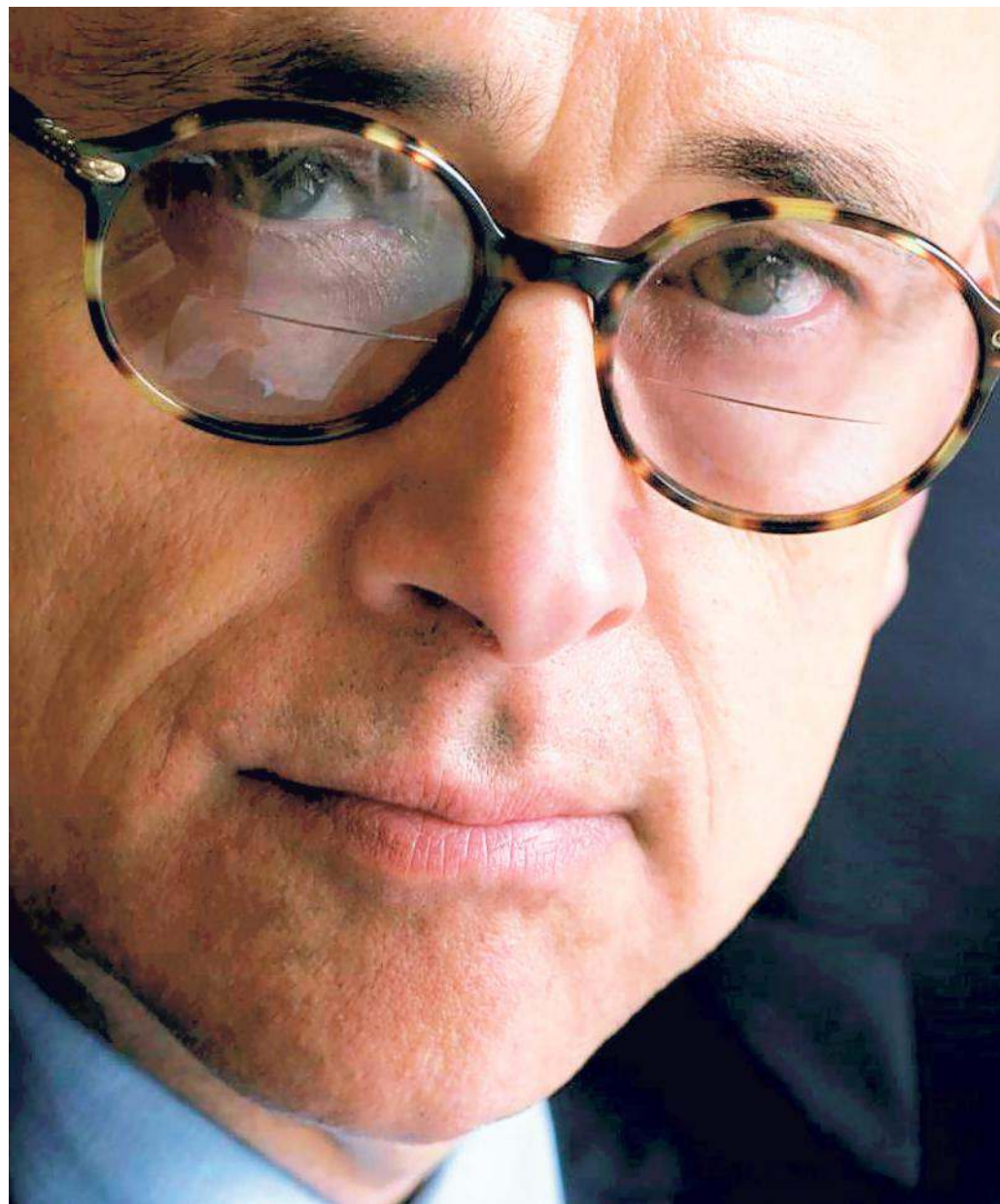
» Solo penetrando nelle strutture del cervello si potranno trattare problemi quali la depressione, la dipendenza dalle droghe e malattie come l'Alzheimer e l'ictus cerebrale

saggi, tutti apparsi da noi per i tipi di Adelphi: a cominciare da "L'errore di Cartesio" (1995), diventato un classico tradotto in una trentina di lingue, per proseguire con "Emozione e coscienza", "Alla ricerca di Spinoza" fino appunto a "Il sé viene alla mente", in cui tira le fila di una lunga riflessione che tra-

scende l'aspetto scientifico.

Un riflessione nata con la dura confutazione di Cartesio. Al filosofo francese - cui è soprattutto dedicato il suo primo libro - Damasio imputa in particolare la colpa di aver tenuto separate e distanti la "res cogitans" (ovvero la mente) e la "res extensa" (il corpo). Una separazione artificiosa che ha segnato pesantemente la filosofia e la culturale dell'Occidente. In realtà, sostiene Damasio, non c'è alcun dualismo tra mente e corpo. E le emozioni e i sentimenti, lungi dal distoglierci nell'uso della razionalità - cosa di cui lo stesso Damasio confessa di essere stato convinto in gioventù - rivestono al contrario un ruolo fondamentale per la nostra sopravvivenza, entrando nei processi decisionali e nella cognizione sociale.

Il sé, come la mente, non è separato dal corpo. Ma fa parte del corpo, è un carattere che emerge attraverso un percorso evolutivo che inizia con l'organizzazione della materia in cellule capaci di metabolizzare e di riprodursi, e che - attraverso cellule specializzate dette neuroni - costruisce le strutture del cervello e da questo la mente.



Il neurobiologo Antonio Damasio fotografato da Luiz Carvalho

Dove, infine, ha origine la coscienza del sé.

Sono tre le strutture cerebrali in cui "il sé viene alla mente", come recita il titolo del libro di Damasio. E precisamente: il tronco encefalico, sede delle emozioni istintive, primarie, che mette in connessione il cervello con il midollo spinale e quindi con il resto del corpo; la corteccia, sede dei processi cerebrali più raffinati; il talamo, che collega la corteccia con il tronco encefalico. Tre strutture integrate tra loro, frutto dell'evoluzione biologica.

Qui s'inserisce un elemento perturbante nel ragionamento di Damasio. Il tronco encefalico è l'architettura cerebrale più

antica. E il tronco encefalico dell'uomo - dove ha origine la coscienza di sé - ha una configurazione simile a quella che troviamo nei vertebrati: dalle grandi scimmie antropomorfe ai mammiferi marini, dai rettili agli uccelli. «Per questo - sostiene Damasio - io ritengo che anche queste specie abbiano una mente cosciente simile alla nostra. Solo che non è così ricca, in quanto non hanno una corteccia cerebrale altrettanto complessa».

Ma Damasio va oltre. Ci sono tre livelli del sé da considerare: il proto-sé, che produce i sentimenti primordiali; il sé nucleare, che mette in relazione l'organismo con l'esterno; e infine il

sé autobiografico, che si forma sulla base di ricordi del passato e di progetti per il futuro. «I primi due livelli li condividiamo con moltissime altre specie e hanno origine nel tronco encefalico e nella corteccia. Il sé autobiografico io credo che sia proprio, oltre che dell'uomo, di alcune specie dotate di particolare complessità cerebrale. Ad esempio il cane».

«Questo sé autobiografico - sostiene ancora Damasio - è responsabile della memoria a lungo termine, del ragionamento, dell'immaginazione, della creatività, del linguaggio. È da qui che sono nati gli strumenti della cultura, la religione, la giustizia, il commercio, le arti, le scienze, la tecnologia. È grazie al sé autobiografico che siamo in grado di realizzare qualcosa che non appartiene alla nostra evoluzione biologica ma che ci consente un'evoluzione culturale». Il quadro concettuale delineato da Antonio Damasio per comprendere la coscienza è affascinante, frutto di speculazione intellettuale e dei riscontri che vengono dalle nuove tecniche di "imaging" che ci consentono di entrare nel cervello e di vederne il funzionamento in vivo e non sul tavolo anatomico. Tecniche di cui è maestra la moglie Hanna, sua collaboratrice e docente anche lei nello stesso ateneo californiano. Così Damasio non manca mai di ricordare che queste ricerche non hanno solo il fine di soddisfare la nostra curiosità, ma che solo penetrando a fondo nelle strutture del cervello potremo trattare problemi quali la depressione, l'Alzheimer, la dipendenza dalle droghe, l'ictus cerebrale che può devastare la mente e privarci della coscienza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA MOSTRA

## Keith Haring a Milano, in dialogo con i classici

► ROMA

Non solo controcultura socialmente e politicamente impegnata, ma anche le suggestioni dell'arte contemporanea e classica, del Rinascimento italiano e dell'archeologia, fino all'etnografia e ai linguaggi delle civiltà precolombiane: è un Keith Haring a tutto tondo quello raccontato nella grande mostra allestita dal 21 febbraio al 18 giugno negli spazi di Palazzo Reale di Milano. Esposte 110 opere, in alcuni casi inedite o mai viste in Italia, molte di dimensioni monumentali, capaci di illustrare il linguaggio del geniale pittore e writer americano e la complessità della sua ricerca intessuta in un dialogo continuo con l'arte, al di là del tempo e

dello spazio. Non a caso il titolo della rassegna è "Keith Haring. About Art" e, promossa e prodotta dal Comune di Milano e Palazzo Reale con altri partner privati, si avvale della collaborazione scientifica di Madeinart, con il prezioso contributo della Keith Haring Foundation. Uno sforzo congiunto che, sotto la curatela di Gianni Mercurio, è in grado di rappresentare fuori dai luoghi comuni e dalle semplificazioni la straordinaria produzione di questo protagonista assoluto della Street Art, caratterizzata dal segno grafico iconico e potente e da un senso dirompente del colore.

Le oltre cento opere, provenienti da collezioni pubbliche e private americane, europee, asiatiche selezionate per la sede espositiva milanese hanno dunque lo scopo di andare ancora più in profondità della sua iconografia apparentemente infantile, perfetta però per veicolare messaggi sui temi scottanti del tempo, e contemporaneamente, mettere in luce il suo rapporto con la storia dell'arte. Ecco dunque che all'inter-



no del percorso espositivo, i lavori di Haring si susseguiranno in dialogo con quelle che sono state le fonti di ispirazione, dall'archeologia classica alle arti

precolombiane, dalle figure archetipe delle religioni e dalle maschere del Pacifico alle creazioni dei nativi americani, fino ad arrivare ai protagonisti del '900 in Europa e in Usa.

La rassegna ruota infatti attorno a un nuovo assunto critico, secondo cui la lettura retrospettiva dell'opera di Haring non è corretta se non è vista anche alla luce della storia delle arti, che egli aveva perfettamente compreso e collocato al centro del proprio lavoro, assimilandola fino a integrarla esplicitamente nei suoi dipinti e costruendo in questo modo la parte più significativa della sua ricerca estetica. I capolavori dell'artista americano nell'allestimento di Palazzo Reale si affiancheranno così a opere di Jackson Pollock, Jean Dubuffet, Paul Klee, ma anche i calchi della Colonna Traiana, le maschere delle culture del Pacifico, i dipinti del Rinascimento italiano e altre.



## Drew Barrymore fa la dieta e diventa cannibale

«Mi sento più in forma, parcheggio in parallelo con una sola manovra». Divertente, folle, imprevedibile. Una serie splatter che ha per protagonista una donna che diventa una zombie che non si decompone, sposata, con figlia. Ma non abbiate troppa paura: battute e comicità sono dietro l'angolo. Protagonista un'irresistibile Drew Barrymore che nel trailer rilasciato da Netflix parla di una certa dieta... È "Santa Clarita Diet", la nuova



serie in arrivo il 3 febbraio, firmata dal prolifico Victor Fresco. La Barrymore è Sheila, suo marito Joel è Timothy Olyphant (l'ex star di Justified). Ma che tipo di «dieta» così particolare seguono i protagonisti? Sheila e Joel sono appunto marito e moglie, entrambi agenti immobiliari, e vivono a Santa Clarita, sobborgo di Los Angeles, insieme alla figlia adolescente Abby (Liv Hewson). La famiglia conduce una vita abbastanza insoddisfacente e mediocre, fino a quando l'annoia moglie attraversa un drastico cambiamento che porterà anche la sua famiglia ad affrontare un percorso di morte e distruzione. Sheila perderà la vita, ma ritornerà come non morta, più scattante che mai, solo con un forte appetito per la carne cruda (compresa quella umana). Non ci aspettiamo però di vedere Drew Barrymore in versione living dead, poiché questa particolare dieta provvederà a rimetterla in grandissima forma. Tanto che il marito diventerà suo complice.



# Cinema

## Trieste Film Festival cresce: più 20% in sala

La manifestazione si chiude con un bilancio positivo, tra anteprime, sold out e ospiti come Monica Bellucci e Marco Bellocchio

di Beatrice Fiorentino

TRIESTE

Trieste Film Festival cresce. È cresciuto e può crescere ancora. Lo dimostra l'edizione appena conclusa, la 28ª e la prima a ricadere sotto la doppia direzione artistica di Fabrizio Grosoli e Nicoletta Romeo, dieci giorni ricchi di proiezioni, eventi, workshop, mostre e ospiti, tra cui una grande star internazionale come Monica Bellucci, l'indiscusso maestro Marco Bellocchio, senza trascurare nomi di punta della cinematografia mondiale, come Cristi Puiu e Vitalij Manskij, per la felicità dei cinefili più rigorosi. Risultati alla mano (presenze aumentate del 20%, svariati sold-out, 120 titoli presentati tra premiere assolute e anteprime italiane e molto ancora), quella che ieri si è chiusa può essere considerata una sorta di edizione zero, il "reboot" di un evento che, poggiando su basi solide e ben consolidate, ha saputo comunque reinventarsi, compiendo lo sforzo necessario per adeguarsi al presente con una formula vincente.

Se si può parlare di "re-styling", lo si deve al lavoro degli ultimi anni, orientato man ma-



Monica Bellucci al Tff e la cerimonia di premiazione (f. Securo e Maier)

no a scrostarsi di dosso quell'etichetta di "seriosità" che ammantava la manifestazione, soprattutto negli anni in cui affacciarsi alle cinematografie dell'est significava giocoforza scoprire gli effetti che guerre e dittature avevano o avevano avuto su quei paesi. Il festival di oggi, decisamente più giovane e "pop" rispetto al passato, rimane fedele alla propria identità e alla propria missione di osservatorio sul cinema dell'Europa centro-orientale, ma dimostra la volontà di aprirsi a ogni tipo di pubblico, senza scontentare nessuno. E se c'è meno spazio per la "scoperta" rispetto a un tempo, l'offerta in

compenso è più vasta.

Se n'è accorto il pubblico, molto più eterogeneo, oltre che numeroso. Pubblico cittadino attratto dalla varietà della proposta, e pubblico di accreditati e addetti ai lavori provenienti da ogni parte d'Italia e d'Europa. Per di più, non c'è produttore o programmatore festivaliero al mondo, che non associ immediatamente il nome di Trieste a "When East Meets West", spazio in cui TSff favorisce le nascite di coproduzioni internazionali. Un successo, insomma, per una manifestazione che dimostra di avere tutte le carte in regola per essere riconosciuto come gran-

### POTENZIALITÀ TURISTICHE

Perché non farne un evento che coinvolga tutta la città come il Far East di Udine? Con mercatini, musica e sapori dall'est Europa

de evento della città. L'oggetto giusto al posto giusto, con un'identità precisa - come ha sottolineato Marco Bellocchio dal palco della Tripcovich - il che non è poco in mezzo a tanti festival che non si sa bene cosa siano», auspicando l'adeguato sostegno da parte delle istituzioni.

Un'identità che non appartiene solo al festival, ma a tutto il territorio. Perché, allora, non provare ad allargare i confini di Trieste Film Festival oltre la "cittadella del cinema" che si estende tra il Miela e la Sala Tripcovich, magari sfruttandone le potenzialità attrattive, turistiche

e commerciali? Valorizzando l'esistente e creando sinergie, anziché perpetuare all'infinito lo sterile dibattito sulla creazione di un nuovo grande evento, in un momento, per giunta, in cui le risorse economiche sono limitate. Prendendo a modello quanto già accade a Udine durante il Far East, senza andare troppo lontano, quando il centro urbano ospita bancarelle e mercatini che offrono sapori e impressioni d'oriente. Non solo non è impossibile, ma neanche difficile da immaginare. E basterebbe poco: vetrine a tema, matriske formato "xl" - magari reinventate dagli artisti locali - sparse qua e là agli angoli delle strade (come i nanetti di Breslavia), nelle piazze o nei caffè del centro. Fisarmoniche, centrini, foulard tradizionali e pentoloni di gulash in quantità. Si potrebbero persino destinare le "casette" dei mercatini di Natale (e la collocazione in Ponterosso sarebbe l'ideale) alla vendita di artigianato dell'est europeo. Sarebbe un segnale importante di partecipazione e di condivisione, il segnale che qualcosa di importante sta accadendo in città. Ed è una festa per tutti.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

### IN BREVE

MUSICAL

#### La La Land conquista anche i produttori

Il musical "La La Land", con Emma Stone e Ryan Goslin, ha conquistato anche i produttori americani e prosegue indisturbato la sua marcia verso gli Oscar. Dopo aver vinto 7 Golden Globe, il musical di Damien Chazelle ha vinto il Producers Guild of America, o Pga, il riconoscimento assegnato dai produttori. Con 14 nomination agli Oscar (un record storico, pari solo a quello di "Titanic" e "Eva contro Eva"), il film - che aprì in prima mondiale la Mostra del Cinema di Venezia 2016 - è il super-favorito per la serata più attesa del cinema mondiale, il prossimo 26 febbraio.



CINEMA

## Jackie, regina cinica accanto a Kennedy

Esce il 23 febbraio il film con Natalie Portman candidato a tre Oscar

ROMA

Chi era Jackie Kennedy? Una donna dalle molte facce. Così almeno la descrive Pablo Larrain in "Jackie", che dopo il passaggio alla Mostra del cinema di Venezia arriva in sala il 23 febbraio, forte anche di tre nomination agli Oscar tra cui quella, meritatissima, alla migliore attrice protagonista Natalie Portman (e poi migliori costumi e miglior colonna sonora).

Sicuramente la Jackie/Portman era vanitosa (lo dice lei stessa più volte nel film), abba-

stanza cinica poi nel privato, quanto falsamente ingenua nel pubblico. Una donna di potere sempre attenta a curare la sua immagine e che, a dire il vero, non si sa neppure se fosse davvero troppo innamorata di quel presidente Usa John F. Kennedy pieno di fascino, ma che «ogni tanto spariva nel deserto per farsi prendere dalle tentazioni», quel presidente-marito con il quale non dormiva quasi mai la notte.

Jackie, pur essendo una donna dagli ottimi natali (veniva da una famiglia dell'alta società newyorkese), era sicura-

mente schiacciata dalla prepotenza di quel clan Kennedy da cui era difficile liberarsi.

«Ero terrorizzata, diciamo che era una pazzia, ma l'idea di essere diretta da un regista speciale come Pablo che sapevo non avrebbe fatto un biopic classico mi ha convinta», ha raccontato a Venezia l'attrice israeliana naturalizzata statunitense, premio Oscar nel 2011 per The Black Swan. «Preparando il personaggio, ho capito tutta l'importanza di Jacqueline, quanto sia stata fondamentale e riconsiderata la sua 'umanità'».



Natalie Portman in "Jackie" di Pablo Larrain, candidato a tre Oscar

Il cileno Pablo Larrain, dopo cupi e straordinari film come Tony Manero, I giorni dell'arcobaleno e Il club, si misura inaspettatamente con questo

biopic, con inevitabili risvolti glamour, raccontando con precisione questa first lady per eccellenza, ricostruendo gli Stati Uniti degli anni '60 e uti-

### L'ULTIMO PERSONAGGIO

Nel cast anche John Hurt, l'attore appena scomparso

lizzando anche filmati originali del 1963. E questo per mescolare realtà e finzione. Il lungometraggio, questa è la vera sfida solo parzialmente vinta da Larrain, racconta un periodo breve della vita di Jackie, quello più drammatico: i quattro giorni da poco prima dell'assassinio di JFK fino ai primi dolorosi giorni che seguirono la tragedia. E questo compreso l'insediamento di Lyndon Baines Johnson, il 36° presidente degli Stati Uniti. Nel cast del film anche Peter Sarsgaard, Greta Gerwick e John Hurt (appena scomparso).



# FESTIVAL DELLA CANZONE



Da sinistra: Lodovica Comello, 27 anni il 13 aprile, nata a San Daniele del Friuli, debutta quest'anno a Sanremo con "Il cielo non mi basta"; Sergio Endrigo (Pola 1933 - Roma 2005) ha vinto Sanremo nel '68 con "Canzone per te"

## Con Lodovica la regione torna a Sanremo

La storia dei triestini nella città dei fiori: da Teddy Reno a Pilat e Umberto Lupi, dall'istriano Endrigo a Bobby Solo

di Carlo Muscatello

Lodovica Comello, friulana di San Daniele, è la seconda regionale al Festival di Sanremo dai tempi della vittoria di Elisa nel 2001. Spigliata ragazza del '90 (compie ventisette anni il 13 aprile), carriera lampo grazie al successo internazionale della telenovela "Violetta", canta "Il cielo non mi basta". E va a rafforzare la schiera dei sanremesi del Friuli Venezia Giulia (e dintorni...), per la verità non troppo nutrita, in sessantasette edizione del Festival. Quest'anno riflettori puntati dal 7 all'11 febbraio.

Non si può non cominciare da Ferruccio Merk Ricordi, in arte Teddy Reno. Nato a Trieste nel '26, arriva per la prima volta a Sanremo nel '53: si piazza secondo con "Campanaro", di Cherubini e Concina, in coppia nientemeno che con Nilla Pizzi, reduce dalla vittoria nel '51 con "Grazie dei fiori" e nel '52 con "Vola colomba". Sì, proprio la canzone dedicata all'italianità di Trieste, all'epoca non ancora ricongiunta alla madre patria: «Che ingnocchiato a San Giusto, prega con l'animo mesto: fa che il mio amore torni, ma torni



Teddy Reno debuttò al Festival nel '53

presto...». L'amore, nell'immaginario collettivo condiviso, era l'Italia.

In quelle prime edizioni, ogni cantante poteva portare in gara più brani. E Teddy Reno, in quel '53 che vede la vittoria di Carla Boni e Flo Sandon's con "Viale d'autunno", si piazza anche terzo con "Lasciami cantare una canzone", in coppia con Achille Togliani. «El mulo Ferucio» torna altre volte: da segnalare i piazzamenti nel '59 (terzo con "Conosci", in coppia sempre con Togliani) e nel '60

(secondo con "Libero", in coppia con Domenico Modugno).

Lorenzo Pilat, in arte Pilade, triestino classe 1938, ha partecipato tre volte al Festival: nel '66 in coppia con Adriano Celentano, cantando "Il ragazzo della Via Gluck"; nel '68 con "Il re d'Inghilterra" in coppia con Nino Ferrer e con "La tramontana" in coppia con Antoine; nel '75 con "Madonna d'amore", che vinse il premio della critica come miglior testo. Come autore vanta invece una ventina di partecipazioni, avendo scritto



Bobby Solo debuttò nel '64, vinse nel '65 e nel '69

per tanti cantanti di successo (ricordate? «di Pace Panzeri Pilat...»). Al Sanremo '69, firma la musica di "Alla fine della strada", presentata da Junior Magli e The Casuals, poi portata al successo mondiale da Tom Jones, col titolo "Love me tonight".

Nel '76 anche Umberto Lupi, triestino classe 1941, prova l'ebbrezza festivaliera: è nella Squadra blu con in Camaleonti e Sandro Giacobbe, canta "Una casa senza nome" (di Pace Panzeri Pilat...), ma non accede alle

**“** Citazione obbligata anche per Gino Paoli (più volte in gara e ospite) e Paolo Rossi, entrambi monfalconesi ma soltanto di nascita, e per il friulano Miani

fasi finali. E comunque sono tempi grigi per la kermesse.

Poi ci sono i "quasi triestini". Come l'istriano Sergio Endrigo (Pola 1933 - Roma 2005), che piazzò uno splendido tris alla fine dei Sessanta: primo nel '68 con "Canzone per te", in coppia con Roberto Carlos; secondo nel '69 con "Lontano dagli occhi"; terzo nel '70 con "L'arca di Noè". Ma a Sanremo era già stato nel '66 con "Adesso sì" (incisa quell'anno anche da Lucio Battisti) e nel '67 con "Dove credi di andare", in coppia con Me-

mo Remigi. E ancora nel '71, appena undicesimo con "Una storia", in coppia con i New Trolls.

Oppure Bobby Solo, all'anagrafe Roberto Satti, nato a Roma nel '45 da madre monfalconese trapiantata a Trieste, padre giuliano di lontane origini austriache, nonna istriana sepolta a Castelvenero. Nel '64 debutta giovanissimo a Sanremo con "Una lacrima sul viso", in coppia con Frankie Laine. È senza voce, dunque canta in playback e non vince. Ma sfonda. La vittoria arriva l'anno dopo, con "Se piangi se ridi", in coppia con New Christy Minstrels. Vince anche nel '69, con Zingara, in coppia con Iva Zanicchi. Altre partecipazioni (nel '66 con "Questa volta", nell'80 con "Gelosia", poi in trio con Little Tony e Rosanna Fratello...) hanno un riscontro inferiore.

Citazione obbligata anche per Gino Paoli (prima volta a Sanremo nel '61, con "Un uomo vivo", più volte in gara e ospite) e Paolo Rossi ('94, "I soliti accordi", assieme a Enzo Jannacci), entrambi monfalconesi ma solo di nascita.

twitter@carlomuscatello  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Elisa, fu trionfo "a Nordest" nel 2001

La cantante monfalconese vinse con "Luce". Con Arisa l'ultima volta di Luttazzi

E poi, un giorno, a Sanremo arrivò Elisa Toffoli da Monfalcone. Nata a Trieste, in realtà, il 19 dicembre '77, ma "bisiaca" a tutti gli effetti. Nel 2001, dopo due album in inglese ("Pipes & flowers" e "Asile's world"), va al Festival e canta in italiano. Lei che fino ad allora non l'aveva mai fatto. Lei che non amava (e non ama) le gare. Caterina Caselli, sua scopritrice, quella che l'aveva messa sotto contratto giovanissima, mandandola sei mesi in California, sotto le cure del produttore di tante star Corra-

do Rustici, le propone Sanremo.

Lei accetta. Canta la sua prima canzone in italiano, "Luce (tramonti a nord est)", brano non pensato per il Festival e da lei scritto assieme a Zuccherò con la produzione del solito Rustici. Dice: «Sono venuta perché è l'evento musicale italiano più seguito. E io volevo proporre non me, ma la canzone. In questo modo, in cinque minuti, 15 milioni di persone l'hanno ascoltata. Non mi sento in gara...». A Sanremo poi tornerà da ospite.

C'è un altro grande musicista triestino che ha fatto capolino al Festival. Edizione del 2009, in quella che è forse la sua ultima apparizione dinanzi a un grande pubblico, Lelio Luttazzi accompagna al pianoforte la debuttante Arisa, che vince la sezione Nuove proposte con il brano "Sincerità". Classe, eleganza, tocco, innata musicalità. Il maestro ci lascia un anno e mezzo dopo, l'8 luglio 2010.

Fra gli altri, da ricordare la partecipazione dell'udinese Miani: nell'85 con "Me ne an-

drò" e nell'86 con "Ribelle su questa terra". E fra gli strumentisti, menzione almeno per tre triestini: il sassofonista Claudio Pascoli, più volte sul palco dell'Ariston, il chitarrista Toni Soranno (nel '79 con Antoine e con Nicoletta Bauce) e il violinista Alessandro Simonetto, che accompagnò alla fisarmonica il compianto Pierangelo Bertoli, che nel '92 cantava "Italia d'oro".

Da ultimo, ci sembra giusto segnalare un "triestino ad honorem": Simone Cristicchi, più volte al Festival, fra i giova-



Elisa ha vinto Sanremo nel 2001 con "Luce (Tramonti a nordest)"

ni e fra i big, vincitore giusto dieci anni fa, nel 2007, con "Ti regalerò una rosa", piccolo e toccante capolavoro sul disagio mentale. E già questo era un legame con Trieste, città di Basaglia. Che poi gli ha confe-

rito la cittadinanza onoraria quando il nostro ha cantato magistralmente l'esodo degli istriani e dalmati nello spettacolo "Magazzino 18".

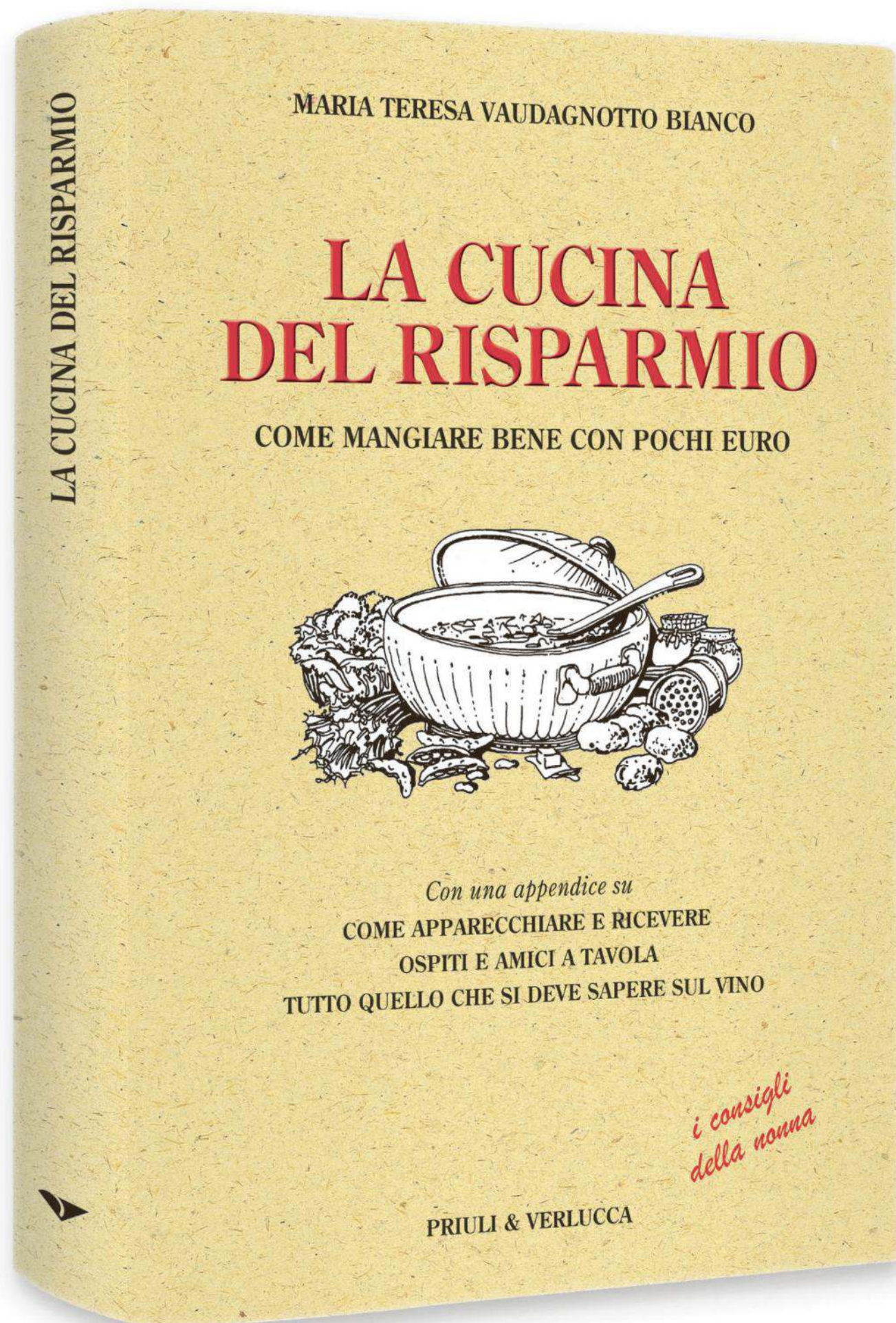
twitter@carlomuscatello  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



# LA CUCINA DEL RISPARMIO

COME MANGIARE BENE CON POCHI EURO

www.priulieverlucca.it



«Che cosa faccio di buono da mangiare, oggi? Uffa, sempre la solita pasta...». Quante volte avete fatto o sentito fare un discorso su per giù come questo? E pensare che oggi non c'è che l'imbarazzo della scelta: i negozi di alimentari sembrano un invito all'ingordigia.

Ben diversa si presentava la situazione un tempo, quando mancavano anche le cose fondamentali e bisognava fare miracoli per presentare in tavola piatti appetitosi e variati. Ma «la necessità aguzza l'ingegno» e nacquero pietanze, magari ottenute con gli avanzi del giorno prima che oggi, abituati alle scatolette, ai precotti e allo stress di una vita vissuta di corsa, farebbero leccare più di un paio di baffi.

L'Autrice, donna di casa nel senso più genuino del termine, ci svela qui i trucchi e i segreti delle gustose ricette nate in quel tempo, e in tutti i tempi in cui ingredienti o quattrini abbiano fatto difetto. Ricette semplici, di cose che si possono fare senza problemi di dosi e di ingredienti.

Ricette per tutti i giorni (ma anche per gli ospiti), che diano una risposta semplice e pratica alla quotidiana domanda: «Cosa faccio di buono da mangiare, oggi?».

AL PREZZO SPECIALE DI SOLI € 8,90\*

IL PICCOLO

\* oltre al prezzo del quotidiano





## CALCIO SERIE A

Juve padrona del campionato  
Il Milan cade a Udine

■ ALLE PAGINE 42-43



## CALCIO DILETTANTI

Promozione: Ronchi saldo in testa  
San Giovanni vince e può respirare

■ ALLE PAGINE 45-46



## PALLAVOLO

Intervista a Paolo Manià:  
«Trieste e Gorizia unite e forti»

■ TRISCOLI A PAGINA 51

# SPORT

LUNEDI

IL PICCOLO  
LUNEDI  
30  
GENNAIO  
2017

## Alma, altra meraviglia: mata Verona

Basket A2: i biancorossi battono la Tezenis 68-66, si confermano terzi e avvicinano il vertice

► TRIESTE

L'Alma non tradisce e davanti ai propri tifosi batte anche la Tezenis Verona 68-66 dopo essersi trovata sotto anche di undici punti. La squadra di Dalmasson è a due punti dalla coppia Segafredo-De' Longhi, al vertice della classifica. Domenica arriva all'Alma Arena la Kontatto.

■ ALLE PAGINE 40-41

### LA NOTA

## E ADESSO SOGNARE NON È REATO

di ROBERTO DEGRASSI

Adesso l'Alma si lascia a otto punti di distanza Verona. Quella Verona che la scorsa estate veniva indicata come probabilissima protagonista dell'A2 con le bolognesi. Quella Verona che - per quanto gli sforzi economici di Trieste adesso possano essere più ambiziosi rispetto al passato - ha nomi importanti e costosi in organico.

Proviamo adesso, per una volta, a modificare la prospettiva. Il posto nei play-off pare abbondantemente prenotato, l'ingresso nella top 5 del campionato non è più l'episodio di una domenica fortunata, l'effetto sorpresa - se mai c'è stato - non esiste più da un pezzo. E l'Alma continua a stare lì, nelle zone altissime. Da ieri addirittura "vede" il vertice, visto che il trentello inflitto dalla Kontatto Bolo-



Conclusa la partita, si libera la gioia di Andrea Pecile e di Stefano Bossi (Foto Bruni)

gna alla De' Longhi Treviso pone i veneti ad appena due punti di distacco (ma con scontri diretti a favore), mentre la Segafre-

do può scavare un solco grazie ai recuperi. In sostanza, Trieste è in tutto e per tutto ormai una squadra di prima fascia. Il pub-

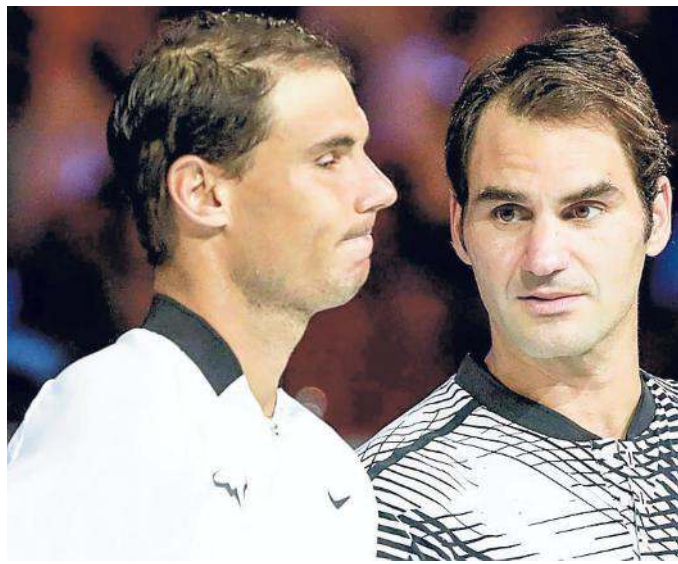
blico anche: ieri 4.233 spettatori. Domenica prossima contro la Kontatto sarebbe un delitto non superare i 5mila. Doveroso,

quindi, cominciare a pensare da "grande", ma senza tradire la propria identità. Ieri si è capito - se mai ce ne fosse stato bisogno

- che spirito di gruppo e cuore non si possono acquistare sul mercato. Chi li possiede, può sognare. E Trieste lo fa.

### TENNIS

## A Federer la sfida infinita con Nadal



■ Impresa di Federer che riesce a battere Nadal nella finale degli Australian Open dopo oltre tre ore. Una sfida che sapeva di storia e le aspettative non sono state deluse: 5 set di equilibrio e agonismo puro e il punteggio (6-4, 3-6, 6-1, 3-6, 6-3) che fissa il nome di King Roger tra i più grandi di sempre al 18.º titolo. ■ TAMBURINI A PAGINA 53

■ ALLE PAGINE 38-39

## França e Dos Santos sfatano il tabù Rocco

La Triestina torna al successo in casa contro il Legnano. Il Mestre batte il Campodarsego

► TRIESTE

La Triestina riesce a spezzare il tabù del Rocco che durava dal match con il Campodarsego (l'11 dicembre). Il Campodarsego invece non interrompe l'incantesimo del Mestre che continua a vincere. Ma ormai i successi della squadra di Zironelli non fanno più notizia. Quel che conta è che l'Unione batte il Legnano e per la prima volta in casa si impone con una certa facilità grazie alle reti di França e Dos Santos. Gli alabardati dovevano e potevano maramaldeggiare contro un avversario né troppo chiuso, né sufficientemente pimpante per creare imbarazzi. È finita 2-0 e va bene così. Il Mestre è sempre dieci gradini più in alto, la squadra di Masitto sei più in basso.



L'esultanza di Mateus Dos Santos autore della seconda rete. (Foto Lasorte)



<b>TRIESTINA</b>	<b>2</b>
<b>LEGNAGO</b>	<b>0</b>

**TRIESTINA**

Voltolini 6,5, Crosato 6,5, Pizzul 6,5 (18' s.t. Carraro 6), Frulla 6 (42' s.t. Marchiori ng), Aquaro 6,5, Leonarduzzi 6, Franca 6,5, Celestri 6,5, Dos Santos 7, Banegas 6,5 (28' s.t. Di Dionisio ng), Corteggiano 6,5. **All. Andreucci 6,5**

**LEGNAGO**

Belogravic 6,5, Dabo 5,5, Chiarini 6, Benedetti 6 (9' s.t. Villanova 6), Friggi 6,5, Bigolin 5,5, Taylor 6, Tresoldi 6,5, Formoso 5,5 (27' s.t. Zanetti ng), Barone 6, Mattered 5,5 (18' p.t. Puka 6). **All. Orecchia 5,5**

**Arbitro:** Bonassoli di Bergamo 6

**Marcatori:** Franca al 47'; nel secondo tempo Dos Santos al 2'

**Note** - Calci d'angolo Triestina 4, Legnago 4. Ammoniti: Puka, Celestri. Spettatori: 2.800 circa



Una delle grandi occasioni (qui Di Dionisio) mancate dalla Triestina nel finale della partita contro il Legnago. A destra, l'esultanza dei giocatori della Triestina dopo il gol realizzato da Dos Santos (foto Lasorte)

## TRIESTINA » IL SUCCESSO

# Franca-Dos Santos in gol Il Rocco torna a sorridere

### Vittoria per 2-0 sul Legnago grazie alle reti dei brasiliani

di **Ciro Esposito**

TRIESTE

La Triestina spezza il tabù del Rocco che durava dal match con il Campodarsego (l'11 dicembre). Il Campodarsego invece non interrompe l'incantesimo del Mestre che continua a vincere. Ma ormai i successi della squadra di Zironelli non fanno più notizia. Quel che conta è che l'Unione batte il Legnago e per la prima volta in casa si impone con una certa facilità.

Gli alabardati dovevano e potevano maramaldeggiare contro un avversario nò troppo chiuso, nò sufficientemente pimpante per creare imbarazzi. È finita 2-0 e va bene così. Il Mestre è sempre dieci gradini più in alto, la squadra di Masitto sei più in basso.

Due reti a cavallo dell'intervallo hanno messo una pietra sopra a una partita giocata dai padroni di casa in modo diligente ma senza entusiasmare.

Ha segnato di nuovo Franca

con la complicità del portiere Belogravic ma il brasiliano (che ha colpito anche un palo) ha concluso in modo maldestro altre due ghiotte occasioni. È tornato al gol anche Dos Santos che non segnava da un bel po' e che anche al Rocco ha messo in campo tutto il suo dinamismo molto utile alla causa.

Franca gioca meglio rispetto al finale d'anno ma non ha ancora l'istinto del killer e la posizione scelta da Andreucci alle spalle della punta nel 4-2-3-1 lo porta a giocare più sulla rifinitura che in fase di finalizzazione.

L'assetto post Cecchi ha comunque consentito alla Triestina di sfruttare di più le fasce (sempre maggiormente quella di sinistra sull'asse Pizzul-Corteggiano) con un Banegas abbastanza in palla sulla destra. Un assetto che ha prodotto una mezza dozzina di palle-gol non sfruttate a dovere con la formazione del tecnico Orecchia quasi sempre (a parte i



dieci minuti finali) a rincorrere gli avversari.

La Triestina parte di buona lena con il consueto tandem Celestri-Frulla davanti alla difesa (Bajic sta ancora in panca) e Banegas per la prima volta a fare da incursore a destra.

I Legnago si difende con ordine ma senza barricate. Pizzul a sinistra crossa bene al 14' e la capocciata di Franca viene ben

intercettata dal portiere ospite. Al 33' è ancora il bomber alabardato a colpire dalla distanza ma Belogravic e il palo destro gli negano la gioia della rete. Passano 4' ed è ancora il brasiliano a beneficiare di un'assistenza di Dos Santos ma il piattone al volo finisce alle stelle. Ma al 46' arriva la prima rete.

Corteggiano scende sul fondo a sinistra, il traversone è pre-

ciso e Franca si avventa di testa sul pallone che il portiere non trattiene e finisce in rete. Il pubblico infreddolito si scuote prima dell'intervallo.

Al rientro la Triestina è animata dalla volontà di chiudere il conto. Dos Santos si trova in buona posizione già in avvio ma il suo sinistro finisce fuori non di molto.

Passano due minuti e il Le-

gnago ha il primo sussulto grazie anche a una distrazione dell'Unione. Il colpo di testa di Formoso trova pronto Voltolini e sul rilancio arriva il raddoppio. Banegas fa fuori due avversari sulla tre quarti destra e serve Franca il cui lancio in verticale pesca Dos Santos che supera il portiere ospite con un preciso esterno sinistro. Al 6' si fa vedere Banegas (non male



## IL PROTAGONISTA

# Banegas: «Sono pronto per giocare un match intero»

«Peccato avrei potuto segnare ma la cosa più importante è aver trovato i tre punti»

TRIESTE

Pochi centimetri hanno separato Banegas dalla gioia del primo gol con la maglia dell'Unione. L'avvio fulminante della squadra nel secondo tempo, oltre al raddoppio di Dos Santos, stava per offrire al pubblico del Rocco la terza segnatura con una pregevole conclusione mancina del "Pocho" alabardato, conclusione che ha lambito il palo. La prestazione di Banegas ha convinto ampiamente, in un primo tempo in cui era molto difficile trovare lo spunto con il Legnago arroccato nella sua metà cam-

po, ma soprattutto nella ripresa sugli spazi aperti. Per Pablo Ezequiel Banegas, la gioia sono i tre punti: «E' mancato poco per il gol, ma sono contento per questa vittoria e delle reti dei miei compagni. Mi sono trovato bene nella posizione».

**Si trova meglio nella posizione di esterno alto a destra nel 4-2-3-1 o con altre soluzioni tattiche potenzialmente adottabili dall'allenatore?**

«Sinceramente mi trovo bene con tutti i compagni, che si tratti di Serafini, Dos Santos, Bradaschia o Franca, non cambia. Ad esempio per questa partita

Franca si è adattato in posizione dietro Dos Santos».

**La Triestina finalmente ha sbloccato il risultato nel primo tempo potendo giocare più sciolta nel secondo...**

«Il gol di Carlos ci ha permesso di giocare a viso aperto nel secondo e abbiamo costruito tanto. Forse a tratti non eravamo belli ma le occasioni da gol sono state numerose e avremmo potuto fare altri gol».

**Il gol di Franca a Feltre una possibile svolta emotiva per la squadra?**

«Quel gol è stato molto importante, ci aveva fatto ritrovare im-

mediatamente la fiducia. Detto questo, noi continuiamo a lavorare come abbiamo sempre fatto dal primo giorno in cui sono arrivato qui. La settimana lo facciamo bene, ci prepariamo con l'obiettivo di vincere sempre le partite».

**A che punto siamo con la condizione fisica?**

«E' chiaro che ho bisogno di giocare in allenamento e in partita per entrare al meglio della condizione, ma come ho detto in questi giorni con lo staff mi sento pronto anche per i novanta minuti».

**Guido Roberti**



Banegas e compagni festeggiano dopo la rete di Franca





come debutto dall'inizio) ma il suo sinistro va a lato di pochissimo.  
Andreucci rinforza il centro-campo prima con Carraro per Pizzul e poi con Di Dionisio per Banegas. Gli alabardati non uccidono il match e abbassano il timo. Il Legnago cerca un recupero che appare impossibile e anzi rischia il colpo fatale su due conclusioni di

França che finiscono a lato. Il finale, come prevedibile, è tutto veronese. L'Unione si affida anche a Marchiori e non bada al sottile.  
L'unico rischio arriva al 43' su una punizione dai 20 metri di Friggi che Voltolini devia in angolo. Finisce bene, ora la Triestina deve proseguire per la sua strada. Senza intoppi e soprattutto al Rocco.

<b>ARZIGNANO</b>	<b>1</b>
<b>ALTOVICENTINO</b>	<b>0</b>

**ARZIGNANOCHIAMPO:** Kerezovic; Romio (25' st Scanagatta ), Vanzo, Biasi (36' st Antinori), Bertoldi; Maldonado, Roveretto, Bortoli (20' st Sandrini); Tonani, Grbac, Toso. **All. Beggio**

**ALTOVICENTINO:** Bazzucchi; Zossi (18' st Talin), Kicaj, De Masi (1' st Andreotto); Bagagliani, Yarboye, Gregora, Caporali, Melchiorri; Trincheri, Incatasciato (1' st Dalla Bernardina). **All. Pagan**

**Arbitro:** Monaldi di Macerata  
**Marcatori:** 13' pt Tonani

<b>MONTEBELLUNA</b>	<b>1</b>
<b>VIGONTINA</b>	<b>1</b>

**MONTEBELLUNA:** Milan; Cosner, De Vido, Perosin, Diop (38' pt Zago); Tonizzo, Savi, Dal Maso (1' st Biasi Manolache); Soncin, Fasan (19' st Busatta), De Martin Davide. **All. Zulian**

**VIGONTINA:** Guagnetti Matteo; Busetto, Scandilori, Pregnotato, Guagnetti Andrea; Casagrande (32' st Brugnolo), Minozzi (18' st Topao), Pellizzer, Radujko; Antenucci, Siega (36' st Santoni).

**Marcatori:** 20' pt Antenucci (V), 45' st Tonizzo (M)

<b>VIGASIO</b>	<b>4</b>
<b>CORDENONS</b>	<b>1</b>

**VIGASIO (4-3-3):** Vencato; Andriani (46' st Miron), Maran, Zamboni, Beghin; Bortignon, Lauricella, Arioli (33' st Lucenti); Coraini (17' st Antongiovanni), Casola, Scarpi. **All. Cogliandro**

**CORDENONS (4-3-3):** Rigo; Colli, Pramparo, Sutto, Giacomazzi; Boskovic, Pavan, Baruzzini; Colla (12' st Pedernva) Baggio, Zottino (38' pt Grubizza). **All. Milan**

**Arbitro:** Di Giovanni di Caserta  
**Marcatori:** 26' pt 34' pt 39' pt Coraini rig, 14' st Lauricella, 36' st Baggio rig ©



La gioia dopo una rete



I giocatori alabardati salutano la curva Furlan al termine della partita vinta contro il Legnago

# Andreucci: «Grande ritmo Il Mestre? Non molliamo»

La soddisfazione del tecnico: «Sono contento per le reti firmate dagli attaccanti Carlos si esalta a giocare alle spalle della punta ma dobbiamo essere più efficaci»

**di Antonello Rodio**  
► TRIESTE

Rispetto all'ultima partita casalinga con il Cordenons, che aveva fatto presagire nubi oscure sul futuro alabardato, quello di ieri è giustamente un Andreucci molto più sereno: dopo il successo di Feltre, è arrivata infatti ieri la convincente vittoria sul Legnago, che ha lasciato molto soddisfatto il tecnico alabardato. «Abbiamo cercato di dare subito un grande ritmo alla gara - spiega Andreucci - e i ragazzi sono stati bravi a interpretarla per come l'avevamo preparata. Abbiamo trovato un Legnago all'inizio molto chiuso, con tanti difensori come spesso accade quando si gioca al Rocco, però siamo riusciti a muovere palla con grande velocità e abbiamo sfondato varie volte sugli esterni. E anche se ci siamo riusciti solo alla fine della frazione, già nel primo tempo abbiamo creato molte occasioni per passare giocando un buon calcio. Poi a inizio ripresa abbiamo cercato di chiuderla subito, direi che per più di un'ora è stata un'ottima Triestina e chi è venuto allo stadio ha visto certamente una buona gara». Con simili presupposti, Andreucci spiega che il calo finale è assolutamente comprensibile: «Sul 2-0 abbiamo dovuto recuperare un po' di energie perché avevamo giocato a grande ritmo, ci sta. Loro tra l'altro sono una squadra coraggiosa con buoni giocatori, soprattutto nel reparto offensivo. Quindi in quella fase ci sia-



Il tecnico della Triestina Antonio Andreucci davanti alla panchina alabardata

mo difesi ripartendo in contropiede». E qui va detto che la percentuale di occasioni sfruttate rispetto a quelle create, continua a restare sempre troppo bassa: «Sì - ammette il mister - proprio in quelle occasioni in cui siamo ripartiti in contropiede, dovevamo essere più efficaci perché abbiamo avuto varie occasioni. e diverse situazioni per fare gol». Andreucci spende poi i complimenti per i due che sono andati in rete: «Sono contento per il gol di Dos Santos, vi-

sto il volume di gioco che ha fatto. Quanto a França, sappiamo il suo valore e quanto sia importante per noi. Inoltre giocare dietro una punta lo esalta, ha fatto un gol e poteva farne altri, e poi ha fatto proprio l'assist per Dos Santos. E si è sacrificato anche in fase difensiva. In ogni caso da tutti ho risposte positive e il gruppo è compatto. Continuiamo a non prendere gol e se ora concretizziamo di più è una cosa positiva. Ma dobbiamo essere ancora più efficaci».

Il tecnico commenta infine la vittoria del Mestre sul Campodarsego: «Un bene o un male? Diciamo che avere qualche punto in più sulla terza è una cosa positiva. Quanto al Mestre, ci troviamo di fronte a una squadra che ha vinto 18 partite su 21, quindi tanto di cappello e se continueranno così avranno meritato di vincere il campionato. Ma una delle regole che ci siamo imposti è di non mollare mai, quindi noi proseguiamo sulla nostra strada».

## LA CAPOLISTA

### Il Mestre nel finale piega il Campodarsego

<b>MESTRE</b>	<b>3</b>
<b>CAMPODARSEGO</b>	<b>1</b>

**MESTRE:** Gagno; Bonetto, Fabbri (29' s.t. Veronese), Pinton; Politti, Gritti, Casarotto, Boscolo (43' s.t. Bussi); Sottovia, Beccaro M., Zecchin (19' s.t. Kabine). **All. Zironelli**

**CAMPODARSEGO:** Brino; Sanavia (22' s.t. Dario), Buson, Callegaro (16' s.t. Seno), Beccaro D., Lebran, Raddrezza (6' s.t. Franceschini), Tanasa, D'Apollonia; Lauria, Severgnini. **All. Masitto**

**Arbitro:** Stampatori di Macerata.  
**Marcatori:** 1' p.t. Lauria, 13 s.t. Sottovia, 45' s.t. Sottovia, 45' + 2' s.t. Kabine.

#### ► MOGLIANO

Dicono che la vendetta sia un piatto da mangiare freddo. Infatti il Mestre per riscattare l'unica sconfitta ha aspettato un

<b>BELLUNO</b>	<b>2</b>
<b>PIEVIGINA</b>	<b>1</b>

**BELLUNO:** Borghetto, Petdji, Dosso (15' st Quarzagio), Masoch, Sommal; Calcagnotto, Mosca, Bertagno; Corbanese, Marta (15' st Anzolut), Duravia. **All. Vecchiato**

**CARENPIEVIGINA:** Villanova, Di Maio, Canzian, Zanette (35' st Scarpa), Baggio, Moretti (10' st. Damuzzo), Tibolla (27' st Frezza), Nicoletti, Dalla Vedova, Zanardo, Perna. **All. Turchetto**

**Marcatori:** 11' st Mosca, 37' st Anzolut, 47' st Perna

<b>CALVI</b>	<b>0</b>
<b>ESTE</b>	<b>1</b>

**CALVI NOALE:** Fortin; Zanetti, Taddia (41' pt De Pieri), Griggio, Pilotto; Gusella (16' st Fantinato), Rigato (33' st Manetti), Ndoj, Bandiera; Magrassi, Munarini. **All. Soncin**

**ESTE:** Lorello; De Poli, Cassandro, Longato, Montin; Munaretto, Gilli, Cavallini, Marian (40' st Ermacora); Vianello (25' st Busatto), Ferrara. **All. Florindo**

**Arbitro:** Trischitta di Messina  
**Marcatori:** 36' pt Vianello (E)

<b>TAMAI</b>	<b>1</b>
<b>FELTRE</b>	<b>0</b>

**TAMAI:** Buiatti; Bezzo, Russian (40' st Giacomini), Brustolon, Concas; Faloppa, Alcantara (35' st De Poli), Kryeziu; Sellan, Paladin, Giglio. **All. Saccon**

**UNION FELTRE (4-3-2-1):** Scaranto; Dall'Ara, Salvadori, Dal Monte, Trento; Guzzo, Peotta, Bedin (36' st Podvorica); Rondon, Madiotto; Cossalter (27' st Zoldack). **All. Bianchini**

**Arbitro:** dell'Oca di Como  
**Marcatori:** 30' st rig Paladin

<b>ABANO</b>	<b>0</b>
<b>VECOMP</b>	<b>2</b>

**ABANO:** Cottignoli, Tescaro (16' st Bison), Favero, Berto, Pagan, Meneghelo, Seno (6' st Cucato), Busetto, Personè, Fracaro, Rampin (16' st Angelilli). **All. Tiozzo**

**VIRTUS VERONA:** Gottardi, N'Ze, Frinzi, Rossi, Allegrini, Maccarone, Cattivera, Farina, Speri (32' st Lechthaler), Mensah (38' st Alba), Taviani (30' st Manarin). A disp. Sibi, Bertoldi, Lechthaler, Demian, Peroni, Grossi, Milella. **All. Fresco**

**Marcatori:** 4' st Mensah, 9' st Speri



ALMA TRIESTE	68
TEZENIS VERONA	66

(17-23; 40-42; 54-55)  
**ALMA TRIESTE**  
Parks 8, Bossi 12, Coronica 4, Green 15, Schina ne, Ferraro ne, Pecile 8, Baldasso 4, Gobato, Simioni 2, Da Ros 11, Cittadini 4. **All. Dalmasson.**

**TEZENIS VERONA**  
Diliegro 7, Basile 4, Robinson 11, Portannese 8, Boscagin 4, Pini 2, Frazier 22, Rovatti ne, Brkic 6, Totè 2. **All. Dalmonte.**

**Arbitri:** Giovannetti, Brindisi, Ferretti.  
**Note** - Tiri liberi Alma 14/29, tezenis 16/22; tiri da 3 Alma 6/26, Tezenis 6/20; tiri da 2 Alma 18/30, Tezenis 16/35; rimbalzi Alma 34, Tezenis 36. Spettatori 4.233.

**di Matteo Contessa**  
TRIESTE

Ci sono capolavori talmente evidenti che li noti già a prima vista, dovunque ti trovi. Ce ne sono altri, invece, che a distanza passano quasi inosservati, poi quando ci arrivi vicino te ne accorgi improvvisamente e ti accorgi che valgono esattamente quanto quegli altri. La vittoria dell'Alma contro la Tezenis per 68-66 è un vero capolavoro di quest'ultima specie. Una cosa non eclatante, ma conquistata con le unghie e con i denti secondo dopo secondo. Un capolavoro di carattere, che ha permesso di non sentirsi inferiori in partenza nonostante le condizioni menomate di Pecile e Baldasso e che ha permesso di resistere quando Verona nel primo tempo sembrava un tornado sempre sul punto di spazzarla via. Un capolavoro di concentrazione e abnegazione, che le ha permesso di giocare per almeno 35 minuti contro la zona 2-3 di Dalmonte riuscendo non solo a bucarla in continuazione, ma anche a riempire di falli gli avversari con avvicinamenti costanti al canestro. Un capolavoro della panchina, che ha gestito alla perfezione le rotazioni e i quintetti in ogni momento del match. Un capolavoro di personalità, che per la terza volta in questa stagione le ha permesso di vincere scontri diretti con l'ultimo possesso, andando oltre anche a una serata orribile dalla linea dei tiri liberi (14/29, hanno sbagliato un po' tutti tranne Parks), segno di un salto di qualità mentale. E infine è un capolavoro di classifica, con il terzo posto sempre più blindato perché la graduatoria si allunga, le altre perdono colpi mentre l'Alma continua a correre come un Pendolino: ieri è arrivata la quarta vittoria consecutiva, la dodicesima su 14 match mentre dietro Ravenna, Mantova, Roseto e Fortitudo sono a 4 punti, Piacenza a 6 e Verona a 8. E stavolta insieme alla squadra hanno vinto anche i 4.233 sugli spalti che, come alla fine ha riconosciuto il



Coronica lotta a rimbalzo con coraggio contro due avversari. Nella foto al centro Green carica l'affondata "sfonda-canestro" (Fotoservizio Bruni)

# il capolavoro

## L'Alma non si ferma anche Verona cede

### Vittoria al cardiopalmo per 68-66 e terzo posto blindato

presidente Marzini, sono stati protagonisti di questo successo. Con Cittadini e Pecile tenuti in panchina da Dalmasson, nella fase iniziale del match l'Alma soffre la maggior fisicità e il ritmo di Verona, che presto prende il comando delle operazioni con Robinson e Diliegro: 13-7 per gli ospiti a metà del primo quarto. Piazzata a zona in difesa, la Tezenis rende difficile l'avvicinamento a canestro dell'Alma e arriva fino al +8, 17-9, al 6'. Entrano Cittadini e Pecile, i biancorossi iniziano a bucare l'area ospite e il ritardo viene parzialmente ridotto:

17-23 alla fine del primo quarto, ma la partita adesso in campo è più equilibrata. Dalmasson abbassa e alleggerisce il quintetto, ma il ritmo non sale e allora la stazza maggiore di Verona ha buon gioco, Portannese fa venire il mal di testa ai biancorossi, con la tripla di Basile al 13' la Tezenis raggiunge la doppia cifra di vantaggio, 31-20. Ma subito una bomba centrale di Bossi e 3 punti di Green fanno 6-0 e dimezzano il ritardo, 26-31 al 14'30". Ogni tentativo di riavvicinamento biancorosso viene però frustrato dai tiratori di Dalmonte dall'arco. Così il -11 vie-

ne bissato, 26-37, Dalmasson tenta il quintetto "all'italian" e ottiene subito un break positivo di 9-2 che riavvicina l'Alma agli avversari, 35-39 al 17'30". Come ormai sta diventando condotta usuale della squadra, gli italiani rimontano gli avversari nel finale del primo tempo. Era accaduto a Ferrara, a Chieti, accade anche adesso: parziale di 14-5 in 3 minuti e con il 2/2 di Pecile dalla lunetta si va al riposo sul 40-42. Il terzo quarto è nel segno delle difese che non concedono nulla; l'equilibrio regna sovrano, anche perché l'Alma continua a sbagliare dalla lunetta

(10/23 dopo 30'). Si segna poco (14-13 complessivo a favore dell'Alma nel parziale), ma la Tezenis si sta caricando di falli sulle entrate a canestro dei biancorossi e questo potrà pesare nel finale di partita. In avvio di ultimo quarto si sveglia Parks, che piazza 6 punti, due stoppage e tanta presenza in campo. È lui che segna il sorpasso biancorosso, 56-55 dalla lunetta, e poi l'allungo. Da Ros firma il 60-55, ma a questo punto è Frazier che lo imita dall'altra parte con 7 punti in fila che rimettono le cose in parità, 62-62. E poi riporta anche avanti la Tezenis, ma la cop-

pia coloured di casa firma un nuovo 5-0 e a 2' dalla sirena l'Alma conduce 67-64. L'Arena si trasforma in bolgia. Errori da entrambe le parti, si arriva agli ultimi 24 secondi con l'Alma che può arrivare fino alla fine con la palla in mano. Ma Verona sceglie il fallo e manda in lunetta Pecile che con l'1/2 porta i suoi sul 68-66 e lascia agli avversari 12 secondi per pareggiare o vincere. E invece la difesa forte impedisce a Verona, senza neanche commettere fallo, di arrivare al tiro e finisce così, con l'Alma Arena impazzita di gioia.

CRIPRODUZIONE RISERVATA



SERIE A2 EST

RISULTATI

KONTATTO F. BO-DE LONGHI TREVISO	83-53
BONDI FERRARA-DIN. GENERALE MN	95-87
ASSIGECO PC-AMBALT RECANATI	72-84
ALMA TRIESTE-TEZENIS VERONA	68-66
G.S.A UDINE-UNIEURO FORLI	70-66
A.COSTA IMOLA-VISITROSETO.IT	71-83
ORASI RAVENNA-SEGAFREDO V. BO	N.D.
AURORA JESI-PROGER CHIETI	110-96

PROSSIMO TURNO

DIN. GENERALE MANTOVA-PROGER CHIETI
SEGAFREDO V. BOLOGNA-BONDI FERRARA
UNIEURO FORLI-ASSIGECO PIACENZA
DE LONGHI TREVISO-AURORA JESI
AMBALT RECANATI-ORASI RAVENNA
G.S.A UDINE-VISITROSETO.IT
ALMA TRIESTE-KONTATTO F. BOLOGNA
TEZENIS VERONA-A.COSTA IMOLA

SQUADRE	P	G	V	P	F	S
SEGAFREDO V. BOLOGNA	28	17	14	3	1408	1260
DE LONGHI TREVISO	28	19	14	5	1328	1282
ALMA TRIESTE	26	19	13	6	1484	1358
ORASI RAVENNA	22	18	11	7	1399	1338
KONTATTO F. BOLOGNA	22	19	11	8	1423	1375
VISITROSETO.IT	22	19	11	8	1510	1478
DIN. GENERALE MANTOVA	22	19	11	8	1498	1469
ASSIGECO PIACENZA	20	19	10	9	1387	1408
G.S.A UDINE	18	19	9	10	1385	1377
TEZENIS VERONA	18	19	9	10	1341	1337
AURORA JESI	18	19	9	10	1535	1555
BONDI FERRARA	14	19	7	12	1507	1555
PROGER CHIETI	14	18	7	11	1371	1439
A.COSTA IMOLA	12	19	6	13	1459	1531
AMBALT RECANATI	8	19	4	15	1422	1529
UNIEURO FORLI	8	19	4	15	1302	1468

SERIE A					
<b>RISULTATI</b>					
SIDIGAS AVELLINO-EA7 ARMANI MI	OGGI				
BANCO SARDEGNA SS-GRISSIN BON RE	82-72				
C. D'ORLANDO-UMANA REYER VENEZIA	90-82				
ENEL BRINDISI-THE FLEXXP PISTOIA	86-85				
VANOLI CR-DOLOMITI ENERGIA TN	59-78				
PASTA REGGIA CASERTA-VARESE	80-86				
CONSULTINVEST PESARO-FIAT TORINO	65-66				
RED OCTOBER CANTU'-GERMANI BS	81-65				
SQUADRE	P	G	V	P	S
EA7 ARMANI MI	28	16	14	2	1425 1269
UMANA REYER VE	24	17	12	5	1418 1367
SIDIGAS AVELLINO	22	16	11	5	1289 1205
B. SARDEGNA SS	20	17	10	7	1342 1266
C. D'ORLANDO	18	17	9	8	1331 1324
GRISSIN BON RE	18	17	9	8	1372 1385
FIAT TORINO	18	17	9	8	1381 1413
DOLOMITI EN. TN	16	17	8	9	1288 1246
GERMANI BRESCIA	16	17	8	9	1392 1373
ENEL BRINDISI	16	17	8	9	1412 1411
THE FLEXXP PISTOIA	16	17	8	9	1288 1323
P. REGGIA CASERTA	16	17	8	9	1396 1450
CANTU'	14	17	7	10	1321 1392
PESARO	10	17	5	12	1257 1334
VARESE	10	17	5	12	1297 1375
VANOLI CR	8	17	4	13	1268 1344
<b>PROSSIMO TURNO:</b> VARESE-EA7 ARMANI MI ■ THE FLEXXP PT-SIDIGAS AV ■ DOLOMITI EN. TN-UMANA REYER VE ■ P. REGGIA CE-VANOLI CR ■ GERMANI BS-B. SARDEGNA ■ GRISSIN BON RE-ENEL BR ■ PESARO-CANTU' ■ FIAT TO-C. D'ORLANDO ■					

SERIE C GOLD					
<b>RISULTATI</b>					
BLUEN. CODROIPO-ENERGY LAB M.	80-63				
JADRAN TRIESTE-G.M. ARZIGNANO	73-49				
GUERRIERO PD-EMME MESTRE	47-73				
SP. DUEVILLE-MONTEBELL.	72-55				
CAL. ODERZO-ORANGEI BASSANO	68-65				
SECIS JESOLO-M.E. CASTELFRANCO	81-62				
CALLIGARIS-G.SME CAORLE	62-53				
SQUADRE	P	G	V	P	S
CAL. ODERZO	28	16	14	2	1178 1028
SECIS JESOLO	26	16	13	3	1153 1004
EMME MESTRE	18	16	9	7	1142 1054
G.SME CAORLE	18	16	9	7	1088 1040
G.M. ARZIGNANO	18	16	9	7	1144 1111
JADRAN TRIESTE	18	16	9	7	1117 1092
GUERRIERO PD	18	16	9	7	1119 1153
BLUEN. CODROIPO	16	16	8	8	1128 1102
CALLIGARIS	16	16	8	8	1084 1083
ENERGY LAB M.	16	16	8	8	1114 1120
MONTEBELL.	12	16	6	10	1082 1152
SP. DUEVILLE	10	16	5	11	1079 1214
ORANGEI BASSANO	8	16	4	12	1106 1166
M.E. CASTELFRANCO	2	16	1	15	1019 1234
<b>PROSSIMO TURNO:</b> G.M. ARZIGNANO-CAL. ODERZO ■ EMME MESTRE-JADRAN TRIESTE ■ M.E. CASTELFRANCO-CALLIGARIS ■ G.SME CAORLE-GUERRIERO PD ■ MONTEBELL.-SECIS JESOLO ■ ORANGEI BASSANO-BLUEN. CODROIPO ■ ENERGY LAB M.-SP. DUEVILLE ■					

SERIE C SILVER					
<b>RISULTATI</b>					
B.SERV. FAGAGNA-LATTE CARSO UD	66-90				
SPILIMBERGO-35 CORDENONS	75-69				
IL MICHELACCIO-VIRTUS FELETTO	79-56				
DGM CAMPOFORM.-VIDA LATISANA	58-74				
SERVOLANA TS-BREG S.DORLIGO	77-93				
DON BOSCO TS-ASAR ROMANS	79-81				
BOR RADENSKA-US GORIZIANA	57-51				
SQUADRE	P	G	V	P	S
BREG S.DORLIGO	28	16	14	2	1348 1099
IL MICHELACCIO	26	16	13	3	1212 1085
LATTE CARSO UD	24	16	12	4	1167 1067
SERVOLANA TS	22	16	11	5	1212 1026
DGM CAMPOFORM.	20	16	10	6	1076 990
SPILIMBERGO	20	16	10	6	1145 1087
ASAR ROMANS	18	16	9	7	1120 1125
VIDA LATISANA	16	16	8	8	1156 1220
35 CORDENONS	10	16	5	11	1091 1143
US GORIZIANA	10	16	5	11	1103 1164
BOR RADENSKA	10	16	5	11	927 1082
B.SERV. FAGAGNA	8	16	4	12	1037 1135
VIRTUS FELETTO	8	16	4	12	941 1148
DON BOSCO TS	4	16	2	14	1124 1288
<b>PROSSIMO TURNO:</b> SPILIMBERGO-LATTE CARSO UD ■ BREG S.DORLIGO-IL MICHELACCIO ■ ASAR ROMANS-SERVOLANA TS ■ DGM CAMPOFORM.-BOR RADENSKA ■ VIRTUS FELETTO-B.SERV. FAGAGNA ■ US GORIZIANA-DON BOSCO TS ■ 35 CORDENONS-VIDA LATISANA ■					

B FEMMINILE					
<b>RISULTATI</b>					
NP TREVISO-POL. CONCORDIA	59-51				
BF MONFALCONE-BK MONTECCHIO	66-57				
GINN. TRIESTINA-PALL. BOLZANO	39-63				
BK SARCEDO-POL. PONZANO	36-41				
INTER.MUGGIA-QUINTO MIGLIO	56-45				
GUERRIERO PD-CEST. RIVANA	78-85				
SQUADRE	P	G	V	P	S
POL. PONZANO	26	15	13	2	889 617
INTER.MUGGIA	26	15	13	2	970 742
PALL. BOLZANO	24	15	12	3	805 719
CEST. RIVANA	20	15	10	5	993 905
BK MONTECCHIO	16	15	8	7	836 786
QUINTO MIGLIO	16	15	8	7	788 758
BF MONFALCONE	16	14	8	6	762 790
BK SARCEDO	14	15	7	8	748 803
NP TREVISO	10	15	5	10	653 837
GUERRIERO PD	8	15	4	11	857 891
OMA TRIESTE	8	14	4	10	706 781
GINN. TRIESTINA	6	14	3	11	621 775
POL. CONCORDIA	2	15	1	14	695 919
<b>PROSSIMO TURNO:</b> POL. PONZANO-NP TREVISO ■ QUINTO MIGLIO-GUERRIERO PD ■ CEST. RIVANA-GINN. TRIESTINA ■ PALL. BOLZANO-BF MONFALCONE ■ BK MONTECCHIO-OMA TRIESTE ■ POL. CONCORDIA-INTER.MUGGIA ■					





# Dalmasson: testa e cuore da zone alte

Il tecnico di casa: «Non sbagliamo più l'approccio mentale»  
Dalmonte: «Ce la siamo giocata, ci è mancato l'istinto killer»

di **Raffaele Baldini**  
► TRIESTE

Una sfida ad altissima intensità, stupenda tatticamente e dal pathos unico. In sala stampa coach Eugenio Dalmasson è a dir poco felice: «Abbiamo incontrato la squadra più forte o comunque più in forma della stagione, considerata tale a ragion veduta. Loro hanno comandato nella prima parte del match, noi siamo stati bravi a restare aggrappati e poi a vincere con la difesa consueta nel secondo tempo. La fotografia della partita? Le ultime azioni difensive, in cui gli avversari non hanno quasi tirato».

**Vincere con il 48% ai tiri liberi è un gran messaggio, concorda?**

Era una partita tesa, ci stava pensare che un minimo la questione emotiva potesse incidere nel match, certo non in questi termini statistici. Siamo stati bravi a non perdere la bussola, a prescindere dalle medie al tiro, giocando la pallacanestro che costruiamo in settimana. E onestamente, lasciatemi dire, questa squadra ultimamente non sbaglia mai l'approccio mentale e non perde di vista quello che deve fare.

**Si può dire che si è fatto il primo test playoff della stagione?**

«Certamente. E ne vivremo altri ancora. Il nostro livello qualitativo del lavoro in palestra è molto alto, giocarci le partite in volata non sono più un patema d'animo, siamo tranquilli mentalmente e riusciamo a sopprimere agli acciacchi che abbiamo



Eccola, la grinta senza fine dell'Alma

nel roster. Non abbiamo talento, ma abbiamo testa e cuore da alta classifica».

Arriva anche coach Luca Dalmonte: «Abbiamo fatto una partita giusta, comandando per trenta minuti, concedendo però troppo "elastico" a Trieste; unico neo, l'istinto del killer che ci è mancato. Il rimbalzo offensivo di Green con fallo aggiuntivo, nel finale e con noi in vantaggio di due punti, ne è la fotografia della partita. Poi potremmo parlare di una gestione con troppi palleggi e pochi passaggi, ma l'istinto è quello che mi porto come eredità principale».

**Nel primo tempo, su un do-**

**minio evidente, ha lasciato in panchina Robinson, Frazier e Diliégro. Non era forse il caso di ammazzare il match?**

C'era una funzionalità di squadra, per questo ho preservato i miei giocatori principali. Se uno ha la presunzione di uccidere la partita nei primi venti minuti, non va da nessuna parte. Indipendentemente dall'avversaria, non ragionerò mai per chiudere la sfida nei primi venti minuti.

**La costruzione dell'ultimo tiro è quello che voleva?**

Ci aspettavamo un fallo. E qui mi fermo...

CRIPRODUZIONE RISERVATA

## LE STATISTICHE

# Basse percentuali ma non fanno danni

► TRIESTE

In volata, al termine di una sfida decisa sui particolari, l'Alma porta a casa una vittoria che vale tantissimo. Lo fa nonostante il 23% nel tiro da tre punti e un 14/29 ai liberi che grida vendetta. Segno che cifre e statistiche, a volte, non sono sufficienti a spiegare le emozioni che si vivono sul parquet. Primo quarto ad alte percentuali per la Tezenis che tira pochissimo da tre e si affida alle penetrazioni di Diliégro (7 punti, 3/4) per fare male all'Alma. Quasi il 60% dal campo per Verona che conduce sin dalla palla a due iniziale tenendo alto il ritmo della partita.

Trieste fatica, ma resta a ruota con sprazzi a stelle e strisce firmate Green e la solidità di Da Ros e di un Cittadini offensivamente più coinvolto rispetto alle ultime uscite. Tira decisamente meglio l'Alma nel secondo quarto. Più incisivo Green (unico in doppia cifra con 11 punti, 2/4 da due, 2/3 da tre) preciso Da Ros, apporto importante per

Pecile (1/1 da tre) e per Baldasso che mette due canestri di capitale importanza per tenere la sua squadra in linea di galleggiamento. Verona tutta italiana con Robinson e Frazier in panchina: sono due liberi di Pecile a riportare l'Alma al minimo svantaggio del primo tempo, il 40-42 con cui le squadre rientrano negli spogliatoi.

Si abbassa il ritmo nel terzo quarto, difese che alzano l'intensità e attacchi che faticano a trovare soluzioni ad alta percentuale. L'Alma continua a far baruffa dalla lunetta e spreca un tesoro di tiri liberi. Troppi, davvero, 13 personali gettati al vento. Si parte per la volata finale sotto di uno (54-55), l'Alma cerca l'allungo con un parziale di 6-0 subito rintuzzato dalla Tezenis. Mini supplementare al 35' con Trieste che parte avanti di uno sul 60-59. L'Alma arriva ai 24 secondi finali con un punto di vantaggio palla in mano. Fallo su Pecile, punti in cassaforte. In stagione sì, ieri sera no. Andrea ne mette uno solo, poi l'ultimo possesso gialloblù si spegne sul ferro.

**Lorenzo Gatto**



Da Ros esulta insieme ai tifosi subito dopo la sirena finale che ha sancito la vittoria biancorossa

## ANCHE UDINE RIDE

# Diop trascina, l'Apu Gsa batte l'Unieuro Forlì

► CIVIDALE DEL FRIULI

C'è l'impronta del giovanissimo Ousmane Diop nella vittoria dell'Apu che si consolida così in classifica in una gara interpretata dagli udinesi con grande fame, come voleva il suo allenatore. Con 6/9 da 2 punti e 7 rimbalzi il lungo senegalese è stato la lieta sorpresa di una gara che Lardo considerava essenziale ai fini dell'allungo della sua squadra sulle posizioni che scottano. Mvp bianconero,

comunque, ancora una volta Okoye, decisivo in vari momenti dell'incontro, controbattendo alla vena del forlivese Crockett, autore di 7/10 da 2 punti, 3 su 4 dalla lunga e 100% nei liberi.

Con un timido Ray, dimostratosi una volta di più alterno nelle sue prestazioni, nel primo quarto era stato Okoye, con 10 punti, a tenere a galla Udine, mentre Diop emergeva nella seconda frazione, con 4/5 da 2 punti. Difendendo bene e con

Okoye e Diop ancora sopra le righe, l'Apu staccava nella terza frazione, con Forlì comunque attaccata al carro grazie alle conclusioni di Crockett. E la formazione di Valli, in sordina, continuava in seguito a non evidenziare cedimenti (63-61 a 2' dal termine), fino a quando Johnson non usciva per 5 falli. Gomito a gomito fino al rush conclusivo, lo stacco definitivo a 16" dalla sirena, con Pinton al 2/2 dalla media per il 69-66 che risultava essenziale a fini del

## LE PAGELLE

### IL MIGLIORE

#### GREEN VOTO 7

"Cattivo" più del solito, difende alla grande e scatena il suo atletismo con le consuete schiacciate spettacolari.

#### PARKS VOTO 6

Giordano dal pensiero debole: ingaggia una inutile battaglia con la terna arbitrale, uscendo dal match con tre infrazioni già nel primo tempo. Scatena l'inferno (positivo) nell'ultimo quarto.

#### BOSSI VOTO 7

Personalità spalmata nell'arco dei quaranta minuti; tiri dall'arco e letture offensive corrette confezionano una prestazione ottima.

#### CORONICA VOTO 6/7

Lotta oltre l'umano, raccatta dalla "spazzatura" palloni decisivi e segna 4 punti che sono il vero valore aggiunto.

#### PECILE VOTO 7

Lo massacrano, lo incertano, ma lui non indietreggia; momento di forma importante del "Pec", sfruttato a dovere.

#### BALDASSO VOTO 6

Dalla buona difesa nasce il minutaggio importante concessogli; il tiro non entra ma le scelte sono corrette.

#### SIMIONI VOTO 6

Qualche ingenuità dettata dall'età, ma è presente fisicamente nel match.

Alessandro Cittadini, voto: 6  
Buon impatto sulla partita; quando è necessario alzare l'intensità Dalmasson preferisce il quintetto leggero.

#### CITTADINI VOTO 6

Buon impatto sulla partita; quando è necessario alzare l'intensità Dalmasson preferisce il quintetto leggero.

#### DA ROS VOTO 7

"Re Mida", trasforma in oro tutto quello che tocca, a parte i tiri liberi.

#### GOBBATO S.V.

#### FERRARO N.E.

#### SCHINA N.E.

#### COACH DALMASSON VOTO 7

Ci mette un po' per adeguare l'attacco alle difese a zona di coach Dalmonte; poi rimette in moto la macchina difensiva perfetta.

#### TEZENIS VERONA

#### DILIEGRO 5

#### BASILE 6

#### ROBINSON 6

#### PORTANNESE 6/7

#### BOSCAGIN 5

#### PINI 5/6

#### FRAZIER 6/7

#### ROVATTI N.E.

#### BRKIC 5

#### TOTÈ 5

#### COACH DALMONTE 7

<b>APU GSA UDINE</b>	<b>70</b>
<b>UNIEURO FORLÌ</b>	<b>66</b>

(17-19; 44-38; 59-53)

**APU GSA**

Diop 13, Gatto, Okoye 23, Zacchetti ne, Nobile, Cuccarolo, Traini ne, Pinton 7, Ferrari 8, Chiti, Vanuzzo ne, Ray 19. **All. Lardo.**

**UNIEURO FORLÌ**

Rotondo 5, Paolin, Reati 7, Ravioli ne, Ferri 8, Bonacini, Thiam ne, Johnson 13, Crockett 27, Pieric 6. **All. Valli.**

**Arbitri:** Capotorto, Pierantozzi e Cheriscla. **Note -** Tiri liberi Apu 12/16, Forlì 6/8. Tiri da 2 Apu 23/43, Forlì 18/29. Tiri da 3 Apu 4/21, Forlì 8/28. Rimbalzi Apu 40, Forlì 25. Uscito per 5 falli Johnson Spettatori: 2mila circa.

successo friulano, salvaguardato dall'errore dalla lunga forlivese sulla sirena.

**Edi Fabris**



# Il Milan si accontenta, l’Udinese lo punisce

Rossoneri in vantaggio con Bonaventura, raggiunti da Thereau e superati nel secondo tempo con la rete di De Paul

## IL DOPOPARTITA

### Montella: «Ci è mancata la malizia»

**Crisi di crescita. Così Vincenzo Montella (nella foto) giustifica la sconfitta del Milan, polemizzando anche con l'arbitro in relazione al secondo gol friulano: «Abbiamo disputato una buona partita, con baricentro alto e possesso palla, pure se difettando nella finalizzazione - spiega il tecnico rossonero -, ma ci è mancata la malizia e mi spiego: abbiamo subito la seconda rete in inferiorità numerica, con De Sciglio infortunato a causa di un fallaccio da tergo di De Paul che meritava il rosso ma che non è stato punito». Ma è una sconfitta che non pregiudica comunque gli obiettivi reali della sua squadra, sottolinea Montella: «A parziale consolazione, le altre non hanno avuto il colpo d'ala. Fisicamente ci siamo, anche se abbiamo sofferto un po' l'atletismo dell'Udinese». Gigi Delneri, dal canto proprio, parla di vittoria di squadra: «Individualmente il Milan ci era superiore e noi non potevamo che giocare così, di squadra, aiutandoci e soffrendo: dai ragazzi ho ricevuto una doppia risposta dopo tre sconfitte consecutive, sul piano della prestazione e della capacità di recuperare il risultato». (e.f.)**



UDINESE	2
MILAN	1
<b>UDINESE (4-3-3)</b> Karnezis 6,5; Faraoni 6 (30'pt Angella 6), Danilo 6, Felipe 6, Samir 6,5; Fofana 6 (27'st Adnan 5,5) , Hallfredsson 6, Jankto 6; De Paul 7 (45'st Heurtaux sv), Zapata 5, Thereau 6. <b>All.: Delneri</b>	
<b>MILAN (4-3-3)</b> Donnarumma 6; Abate 6, Paletta 6, Romagnoli 6, De Sciglio 6 (st Vangioni sv); Kucka 5,5, Locatelli 5,5, Pasalic 6; Suso 6, Bacca 5,5 (26'st Lapadula 5), Bonaventura 6,5 (26'pt Deulofeu 5,5). <b>All.: Montella</b>	
<b>Arbitro:</b> Banti <b>Marcatori:</b> pt 9' Bonaventura, 31' Thereau; st 29' De Paul	

### di Edi Fabris

► UDINE

Doveva essere per il Milan, al Friuli, una vittoria fondamentale per la rincorsa all'Europa, invece i rossoneri hanno sbattuto il muso sull'Udinese operaia di Delneri, anche se sicuramente penalizzati sul piano della manovra dall'uscita per infortunio



Il milanista Paletta combatte in area con i bianconeri Zapata e Thereau

di Bonaventura dopo mezz'ora di gioco. Ci avevano messo poco, i rossoneri, a indirizzare l'inerzia della gara a proprio favorevole: Suso, dalla destra, aveva pesca- to Bonaventura incustodito a due passi da Karnezis e l'ex ata- lantino non aveva avuto diffi- coltà alcuna a mettere dentro. Udinese frastornata e rossoneri

a divertirsi con un prolungato torellò. Ma il Milan aveva il tor- to di accontentarsi del vantag- gio minimo e quando Bonaven- tura era costretto a chiedere il cambio per un risentimento a un adduttore, la lucidità di ma- novra finiva nel nulla, ringalluz- zando l'Udinese. E al 31' Loca- telli, sulla trequarti, cucinava la frittata che portava al pareggio

bianconero, facendosi soffiare il pallone da De Paul, pronto a cercare Hallfredsson, con l'islandese a servire al millime- tro sulla sinistra Thereau, che infilava Donnarumma in usci- ta. E anche nella ripresa, il Milan si limitava a svolgere il compiti- no, provandoci dal limite senza troppa convinzione con Bacca e Pasalic. Niente di che, in so- stanza, anche se Suso su puni- zione dal limite impegnava se- riamente Karnezis al 17' e il pos- sesso palla premiava la Montel- la band. Ma come un lampo nel buio, al 29' l'Udinese passava in vantaggio, con De Paul a entra- re in area di prepotenza dalla destra, centrando l'angolo bas- so alla destra di Donnarumma. Il Milan reagiva confusamente, alzando il baricentro ma are- nandosi sulla diga bianconera. Ed era invece Zapata a divorarsi il terzo gol in pieno recupero, calciando solo soletto addosso al portiere milanista.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### RISULTATI

<b>CAGLIARI-BOLOGNA</b>	<b>1-1</b>
64' Destro (B), 92' Borriello (C)	
<b>CROTONE-EMPOLI</b>	<b>4-1</b>
24' Stoian (C), 39' Mchedlidze (E), 56', 90' rig., 92' Falcinelli (C)	
<b>FIorentina-Genoa</b>	<b>3-3</b>
17' Illicic (F), 50' Chiesa (F), 57', 86' rig. Simeone (G), 59' Hiljemark (G), 62' Kalinic (F)	
<b>INTER-PESCARA</b>	<b>3-0</b>
23' D'ambrosio (I), 43' Joao Mario (I), 73' Eder (I)	
<b>LAZIO-CHIEVO</b>	<b>0-1</b>
90' Inglese (C)	
<b>NAPOLI-PALERMO</b>	<b>1-1</b>
6' Nestorovski (P), 65' Mertens (N)	
<b>SAMPDORIA-ROMA</b>	<b>3-2</b>
5' Bruno Peres (R), 21' Praet (S), 66' Dzeko (R), 71' Schick (S), 73' Muriel (S)	
<b>SASSUOLO-JUVENTUS</b>	<b>0-2</b>
9' Higuain (J), 25' Khedira (J)	
<b>TORINO-ATALANTA</b>	<b>1-1</b>
16' Iago Falque (T), 67' Petagna (A)	
<b>UDINESE-MILAN</b>	<b>2-1</b>
8' Bonaventura (M), 31' Thereau (U), 73' De Paul (U)	

### PROSSIMO TURNO

ATALANTA-CAGLIARI ■ BOLOGNA-NAPOLI ■
CHIEVO-UDINESE ■ EMPOLI-TORINO ■ GENOA-SASSUOLO ■ JUVENTUS-INTER ■ MILAN-SAM-
PDORIA ■ PALERMO-CROTONE ■ PESCARA-LAZIO ■ ROMA-FIORENTINA ■

### SERIE A CLASSIFICA

SQUADRE	PUNTI	PARTITE				IN CASA			FUORI CASA			GOL	
		G	V	N	P	V	N	P	V	N	P	F	S
JUVENTUS	51	21	17	0	4	11	0	0	6	0	4	44	16
ROMA	47	22	15	2	5	10	0	0	5	2	5	44	21
NAPOLI	45	22	13	6	3	8	3	1	5	3	2	48	25
INTER	42	22	13	3	6	8	2	1	5	1	5	37	23
LAZIO	40	22	12	4	6	8	1	3	4	3	3	35	25
ATALANTA	39	22	12	3	7	7	0	3	5	3	4	34	25
MILAN	37	21	11	4	6	7	2	2	4	2	4	32	26
FIORENTINA	34	21	9	7	5	5	6	0	4	1	5	36	28
TORINO	31	22	8	7	7	6	4	1	2	3	6	39	32
UDINESE	28	22	8	4	10	5	2	5	3	2	5	27	29
CHIEVO	28	22	8	4	10	4	3	4	4	1	6	22	30
SAMPDORIA	27	22	7	6	9	6	3	2	1	3	7	25	29
BOLOGNA	27	21	7	6	8	5	2	3	2	4	5	21	26
CAGLIARI	27	22	8	3	11	7	2	2	1	1	9	32	46
GENOA	25	22	6	7	9	4	5	2	2	2	7	27	32
SASSUOLO	24	22	7	3	12	5	1	5	2	2	7	31	37
EMPOLI	21	22	5	6	11	4	2	5	1	4	6	13	30
CROTONE	13	21	3	4	14	3	2	5	0	2	9	20	37
PALERMO	11	22	2	5	15	0	1	9	2	4	6	18	42
PESCARA	9	21	1	6	14	0	4	6	1	2	8	16	42
■ IN CHAMPIONS ■ PRELIMINARE CHAMPIONS ■ EUROPA LEAGUE ■ RETROCESSIONE													

**MARCATORI**  
**15 Reti:** Dzeko (Roma) (1 rig.); Higuain (Juventus); Icardi (Inter) (1 rig.); **14 Reti:** Belotti (Torino) (1 rig.); **13 Reti:** Mertens (Napoli) (1 rig.); **11 Reti:** Immobile (Lazio) (3 rig.); **10 Reti:** Borriello (Cagliari); Kalinic (Fiorentina) (1 rig.); Simeone (Genoa) (1 rig.)

### SERIE B

#### RISULTATI

<b>AVELLINO-VIRTUS ENTELLA</b>	<b>2-2</b>
<b>BARI-PERUGIA</b>	<b>0-0</b>
<b>BENEVENTO-CARPI</b>	<b>3-0</b>
<b>CESENA-ASCOLI</b>	<b>2-2</b>
<b>FROSINONE-BRESCIA</b>	<b>1-0</b>
<b>NOVARA-PISA</b>	<b>1-1</b>
<b>PRO VERCELLI-TRAPANI</b>	<b>1-3</b>
<b>SPEZIA-LATINA</b>	<b>OGGI</b>
<b>TERNANA-CITTADELLA</b>	<b>1-0</b>
<b>VERONA-SALERNITANA</b>	<b>2-0</b>
<b>VICENZA-SPAL</b>	<b>1-1</b>

SQUADRE	P	G	V	N	P	F	S
VERONA	44	23	13	5	5	42	25
FROSINONE	41	23	12	5	6	33	26
SPAL	40	23	11	7	5	37	25
BENEVENTO (-1)	39	23	11	7	5	31	16
CITTADELLA	37	23	12	1	10	33	27
VIRTUS ENTELLA	33	23	8	9	6	35	28
CARPI	33	23	8	9	6	23	22
PERUGIA	32	23	7	11	5	29	23
BARI	30	23	7	9	7	22	22
NOVARA	29	23	8	5	10	28	29
SPEZIA	28	22	6	10	6	17	17
ASCOLI	28	22	6	10	6	23	25
SALERNITANA	27	23	6	9	8	27	29
BRESCIA	27	23	6	9	8	24	31
VICENZA	27	23	6	9	8	17	26
LATINA	26	22	4	14	4	24	25
PISA	25	23	5	10	8	9	13
AVELLINO	25	23	6	7	10	19	30
CESENA	24	23	5	9	9	28	29
PRO VERCELLI	24	22	5	9	8	21	29
TERNANA	23	23	5	8	10	21	31
TRAPANI	19	23	3	10	10	18	33

### ECCELLENZA

#### RISULTATI

<b>CHIONS-UNION PASIANO</b>	<b>2-0</b>
<b>CJARLINS MUZANE-TRICESIMO</b>	<b>2-1</b>
<b>FONTANAFREDDA-SAN LUIGI</b>	<b>1-0</b>
<b>ISM GRADISCA-VESNA</b>	<b>1-1</b>
<b>LUMIGNACCO-TORVISCOSA</b>	<b>0-0</b>
<b>NK KRAS REPEN-LIGNANO</b>	<b>4-1</b>
<b>TOLMEZZO CARN-MANZANESE</b>	<b>2-2</b>
<b>VIRTUS CORNO-GEMONESE</b>	<b>2-0</b>

SQUADRE	P	G	V	N	P	F	S
CJARLINS MUZANE	43	19	13	4	2	41	15
GEMONESE	36	19	9	9	1	28	11
CHIONS	35	19	9	8	2	20	6
FONTANAFREDDA	33	19	9	6	4	32	24
LUMIGNACCO	31	19	8	7	4	26	18
SAN LUIGI	31	19	9	4	6	31	26
TORVISCOSA	29	19	7	8	4	20	18
NK KRAS REPEN	27	19	8	3	8	32	34
TRICESIMO	26	19	6	8	5	17	16
VESNA	25	19	6	7	6	23	30
VIRTUS CORNO	22	19	6	4	9	22	25
UNION PASIANO	19	19	5	4	10	29	33
MANZANESE	17	19	4	5	10	17	26
TOLMEZZO CARN	16	19	3	7	9	12	22
ISM GRADISCA	10	19	1	7	11	14	38
LIGNANO	9	19	2	3	14	24	46

### PROSSIMO TURNO

GEMONESE-NK KRAS REPEN ■ LIGNANO-TOLMEZZO CARN ■ MANZANESE-CHIONS ■ SAN LUIGI-ISM GRADISCA ■ TORVISCOSA-CJARLINS MUZANE ■ TRICESIMO-FONTANAFREDDA ■ UNION PASIANO-LUMIGNACCO ■ VESNA-VIRTUS CORNO ■

### PROMOZIONE GIRONI B

#### RISULTATI

<b>AUR. BUONACQUISTO-PRIMOREC</b>	<b>4-2</b>
<b>JUVENTINA S.A.-TARCENTINA</b>	<b>2-0</b>
<b>OL3-RONCHI CALCIO</b>	<b>1-3</b>
<b>PRO CERVIGNANO-COSTALUNGA</b>	<b>3-1</b>
<b>S.GIOVANNI-DOMIO</b>	<b>4-0</b>
<b>SISTIANA DUINO-PRO GORIZIA</b>	<b>1-2</b>
<b>TRIESTE CALCIO-VALNATISONE</b>	<b>2-0</b>
<b>ZAULE RABUIESE-COM.GONARS</b>	<b>0-3</b>

SQUADRE	P	G	V	N	P	F	S
RONCHI CALCIO	38	19	11	5	3	33	18
JUVENTINA S.A.	37	19	11	4	4	36	21
PRO CERVIGNANO	35	19	11	2	6	33	20
TARCENTINA	33	19	10	3	6	24	24
PRO GORIZIA	32	19	9	5	5	26	24
OL3	31	19	9	4	6	31	20
VALNATISONE	31	19	8	7	4	23	17
TRIESTE CALCIO	24	19	6	6	7	30	30
A. BUONACQUISTO	24	19	7	3	9	26	29
ZAULE RABUIESE	22	19	6	4	9	24	23
SISTIANA DUINO	22	19	6	4	9	23	28
COM.GONARS	21	19	5	6	8	17	19
DOMIO	20	19	5	5	9	24	42
S.GIOVANNI	18	19	4	6	9	23	30
PRIMOREC	16	19	4	4	11	19	32
COSTALUNGA	15	19	3	6	10	19	34

### PROSSIMO TURNO

COM.GONARS-PRO CERVIGNANO ■ COSTALUNGA-SISTIANA DUINO ■ DOMIO-ZAULE RABUIESE ■ PRIMOREC-JUVENTINA S.A. ■ PRO GORIZIA-TRIESTE CALCIO ■ RONCHI CALCIO-S.GIOVANNI ■ TARCENTINA-OL3 ■ VALNATISONE-AUR. BUONACQUISTO ■

### RISULTATI

<b>ABANO-VIRTUS VECOMP</b>	<b>0-2</b>
49' Mensah (V), 54' Speri (V)	
<b>ARZIGNANOC-ALTOVICENTINO</b>	<b>1-0</b>
13' Tonani (U)	
<b>BELLUNO-CARENPIEVIGINA</b>	<b>2-1</b>
56' Mosca (B), 82' Anzolut (B), 92' Perna (C)	
<b>CALVI NOALE-ESTE</b>	<b>0-1</b>
36' Vianello (E)	
<b>MESTRE-CAMPODARSEGO</b>	<b>3-1</b>
1' Lauria (C), 59', 90' Sottovia (M), 92' Kabine (M)	
<b>MONTEBELLUNA-VIGONTINA</b>	<b>1-1</b>
20' Antenucci (V), 90' Tonizzo (M)	
<b>TAMAI-UNION FELTRE</b>	<b>1-0</b>
75' rig. Paladin (T)	
<b>TRIESTINA-LEGNAGO</b>	<b>2-0</b>
47' Franca (T), 49' Dos Santos (T)	
<b>VIGASIO-CORDENONS</b>	<b>4-1</b>
27', 38', 38' rig. Coraini (V), 63' Lauricella (V), 81' rig. Baggio (C)	

### PROSSIMO TURNO

ALTOVICENTINO-TRIESTINA ■ ARZIGNANO-CHIAMPO-TAMAI ■ CAMPODARSEGO-VIRTUS VECOMP ■ CARENPIEVIGINA-ABANO ■ CORDENONS-MONTEBELLUNA ■ ESTE-BELLUNO ■  
LEGNAGO-MESTRE ■ UNION FELTRE-VIGASIO ■  
VIGONTINA-CALVI NOALE ■

### 1ª CATEGORIA GIRONI C

#### RISULTATI

<b>AQUILEIA-ISONZO</b>	<b>1-1</b>
<b>CHIARBOLA-PRO ROMANS M.</b>	<b>3-1</b>
<b>GRADESE-SEVEGL. FAUGLIS</b>	<b>1-1</b>
<b>ISONTINA-CORMONESE</b>	<b>3-1</b>
<b>MARIANO-SOVODNJE</b>	<b>1-0</b>
<b>MLADOST S.Z.-PRIMORJE</b>	<b>1-1</b>
<b>MUGLIA F.-ZARJA</b>	<b>0-0</b>
<b>S.ANDREA S.VITO-FO.RE.TURRIACO</b>	<b>1-1</b>

SQUADRE	P	G	V	N	P	F	S
PRO ROMANS M.	46	19	14	4	1	38	13
PRIMORJE	44	19	13	5	1	39	18
ISONZO	31	18	9	4	5	24	15
ZARJA	31	19	8	7	4	17	13
CHIARBOLA	30	19	9	3	7	27	23
SEVEGL. FAUGLIS	27	19	7	6	6	30	21
FO.RE.TURRIACO	27	19	6	9	4	28	21
MARIANO	27	19	8	3	8	19	21
S.ANDREA S.VITO	24	19	6	6	7	24	27
CORMONESE	24	19	6	6	7	19	25
GRADESE	21	19	5	6	8	22	26
ISONTINA	20	19	6	2	11	24	33
AQUILEIA	18	19	4	6	9	16	31
MUGLIA F.	17	19	5	2	12	18	30
MLADOST S.Z.	16	18	4	4	10	15	39
SOVODNJE	12	19	3	3	13	22	36



# Tutto facile per la Juve E adesso è tornata a +4

Contro il Sassuolo vittoria costruita con Higuain e Khedira in meno di mezz’ora  
E i neroverdi di casa non sanno reagire lasciandosi schiacciare dagli avversari

## IL DOPOPARTITA

### Allegri frena gli entusiasmi «Il campionato è ancora lungo»

«Indipendentemente dalla sconfitta della Roma il campionato è ancora lungo». Così si esprime il tecnico della Juventus Massimiliano Allegri a fine partita: «Per noi era importante vincere e nel complesso la squadra ha fatto bene - spiega -. Dobbiamo migliorare sotto porta, perché creiamo tanto ma realizziamo poco: comunque, i ragazzi sono stati molto bravi nella costruzione del gioco e poi ci siamo compattati molto bene quando la palla era nei piedi dei nostri avversari. Dybala non mi ha dato la mano quando è uscito? Era arrabbiato ma è giusto così - spiega ancora il tecnico -. Ma tutti i giocatori vorrebbero restare in campo, e lui



Massimiliano Allegri

ha fatto una buona prestazione ma Cuadrado e Mandzukic avevano ancora forza nelle gambe e ho tolto lui». Allegri è poi rinnovato anche sul proprio rinnovo del contratto: «Ho ancora un anno e mezzo di contratto - conclude Allegri - sto bene qui e sono in sintonia con la società. Non ci sono problemi, dobbiamo solo pensare alla stagione».

## REGGIO EMILIA

Vince senza soffrire la Juve e, sfruttando il passo falso della Roma, allunga nuovamente (+4 sulla seconda e con la partita col Crotone da recuperare). Il Sassuolo dura poco, i bianconeri sono micidiali nei primi 25' come già contro Lazio e Milan. Dopo aver incassato il raddoppio bianconero la squadra di casa esce praticamente di scena senza reagire davanti a una Juve superiore in tutto e per tutto.

La Juve parte subito forte, al primo minuto conquista il primo angolo. Al 5' Bonucci perde palla, Aquilani se ne impossessa ma non riesce a concretizzare. Sul capovolgimento di fronte Higuain prova a calciare verso la porta di Consigli, ma la mira del bomber non è la migliore. Vantaggio bianconero al 9': tacco smarcante di Mandzukic per Alex Sandro che si invola sulla sinistra. Cross perfetto per Higuain che anticipa Acerbi e con un tocco di grande precisione fredda Consigli: 15.ma rete per lui. La Juve continua a pressare e a metà tempo arriva il raddoppio bianconero. Dybala fa un ve-

SASSUOLO		0	
JUVENTUS		2	
SASSUOLO	(4-2-3-1)	JUVENTUS	(4-2-3-1)
CONSIGLI	6	BUFFON	6
ANTEI	5.5	LICHTSTEINER	6
CANNAVARO	5.5	BONUCCI	6
ACERBI	6	CHIELLINI	6
PELUSO	6	ALEX SANDRO	6.5
AQUILANI	6	KHEDIRA	6.5
MAZZITELLI	6	PJANIC	6
(12' ST DUNCAN 6)		CUADRADO	6
BERARDI	5.5	(37' ST RINCON SV)	
PELLEGRINI	5.5	DYBALA	6.5
(12' ST DEFREL 5.5)		(32' ST PJACA SV)	
POLITANO	6	MANDZUKIC	7
MATRI	5.5	HIGUAIN	7
(30' ST RAGUSA SV)			
All.: DI FRANCESCO		All.: ALLEGRI	

Arbitro: Doveri

Marcatori: pt 9' Higuain, 25' Khedira

Note - Angoli: 5-6. Recupero: 3' e 4'. Ammoniti: Politano, Mazzitelli, Pjanic e Peluso per gioco scorretto. Spettatori: 22 mila circa.

lo sopraffino sull'assist di Higuain, dalle retrovie irrompe Khedira che batte Consigli senza grandi difficoltà sorprendendo la difesa di casa.

La seconda frazione di gioco vede la Juve partire forte, al primo minuto Mandzukic va via con una serie di finte ma la difesa sassolese allontana. Juve vici-

Higuain festeggia la vittoria contro il Sassuolo



na al terzo gol all'8' con Paulo Dybala, che colpisce il palo. Di Francesco butta nella mischia Duncan al posto di Mazzitelli e Defrel per Pellegrini. I bianconeri continuano a premere sull'acceleratore andando vicini al terzo gol con Mandzukic mentre Di Francesco finisce i cambi con l'ingresso di Ragusa al posto di Matri. Al 31' Allegri opera il primo cambio: fuori Dybala e dentro Pjaca, l'argentino non gradisce e non stringe la mano ad Allegri, a favore di telecamere. Entra anche Rincon per Cuadrado. Finale senza sussulti con la Juve che esce dal Mapei Stadium con tre punti, faticando meno del previsto.

## LE ALTRE PARTITE

TORINO	1
ATALANTA	1

TORINO (4-3-3) Hart 7, De Silvestri 5.5, Rossetti 6, Moretti 6.5, Barreca 6.5, Benassi 6, Valdifiori 5 (28' st Iturbe 5), Obi 6 (30' pt Baselli 5), Iago Falque 6, Belotti 6, Ljajic 5.5. All.: Mihajlovic

ATALANTA (3-4-1-2) Berisha 6, Toloi 6, Caldara 6, Zukanovic 6, Conti 6.5, Grassi 5.5 (1' st Kessie 6.5), Freuler 6, Spinazzola 6, Kurtic 6.5, Petagna 7 (42' st Pestic sv), Gomez 6.5 (39' st D'Alessandro sv). All.: Gritti

Arbitro: Damato

Marcatori: pt 16' Iago Falque; st 21' Petagna

FIorentina	3
Genoa	3

FIorentina (3-4-2-1) Sportiello 5.5, Sanchez 5, De Maio 5, Astori 5.5, Chiesa 7.5 (42' st Tello sv), Badelj 5.5 (15' st Bernardeschi 6), Vecino 6, Maxi Olivera 5, Illicic 6.5 (26' st Cristoforo 5.5), Borja Valero 5.5, Kalinic 7. All.: Sousa

Genoa (3-5-2) Lamanna 5, Munoz 4.5, Burdisso 5, Orban 5, Lazovic 5.5, Izzo 6, Hiljemark 6.5 (34' st Ntcham sv), Cofie 5 (pt 32' Taarabt 7), Laxalt 5, Simeone 7.5, Pinilla 5 (7' st Pandev 6). All.: Juric

Arbitro: Orsato

Marcatori: pt 17' Illicic; st 5' Chiesa, 12' e 41' (rigore) Simeone, 14' Hiljemark, 17' Kalinic

CAGLIARI	1
BOLOGNA	1

CAGLIARI (4-4-1-1) Rafael 6.5, Pisacane 6, Ceppitelli 5 (33' st Miangue 6), Bruno Alves 6, Capuano 6; Isla 6, Tachtsidis 6.5, Dessena 6 (41 st Salamon); Di Genaro 6; Sau 6, Borriello 7. All.: Rastelli

BOLOGNA (4-3-3) Mirante 7 Krafth 6, Oikonomou 6, Maietta 6, Masina 6; Donsah 6, Pulgar 6.5 Nagy 6 (27' st Viviani 5); Di Francesco 5 (17' st Verdi 6), Destro 7 (44' st Torosidis sv), Krejci 6.5. All.: Donadoni

Arbitro: Pairetto

Marcatori: st 19' Destro, 46' Borriello

CROTONE	4
EMPOLI	1

CROTONE (4-4-2) Cordaz 6; Rosi 7, Ceccherini 6.5, Ferrari 7, Martella 6.5; Rohden 6.5, Barberis 6 (26 st Capezzi 6), Crisetig 6.5, Stoian 7 (48 st Nalini sv); Palladino 8 (32' st Trotta 6), Falcinelli 8. All.: Nicola

EMPOLI (3-5-2) Skorupski 6; Veseli 6, Bellusci 5, Costa 5, Dimarco 5.5; Krunic 6, Dioussé 6, Croce 5.5; Pucciarelli 5.5 (40 st Zajc sv) 6; Mchedlidze 6.5 (33 st Thiam sv), Marilungo 5.5 (14 st Maccarone 6). All.: Martusciello

Arbitro: Tagliavento

Marcatori: pt 24' Stoian, 39' Mchedlidze; st 11', 45' (rigore) e 46' Falcinelli

# Tre sberle, e la Roma si ferma in casa della Samp

Pesante sconfitta per i giallorossi: due volte in vantaggio, due volte raggiunti e poi anche superati



La festa vittoria dei giocatori della Sampdoria

## GENOVA

La Sampdoria fa lo sgambetto alla Roma. I blucerchiati vincono 3-2 in rimonta ponendo fine alla striscia di cinque vittorie consecutive dei giallorossi, due volte in vantaggio e due volte recuperata prima del sigillo finale di Muriel.

La Roma, che nel 2017 non aveva ancora preso gol, ne subisce così tre tutti insieme e sembra cadere nuovamente nei difetti di un tempo mentre la Juve scappa: sono 4 ora i punti di vantaggio dei bianconeri, che hanno anche da recuperare la partita in casa del Crotone.

La Samp, invece, centra la prima vittoria del 2017 vendicando anche l'eliminazione subita in Coppa proprio dai giallorossi.

SAMPDORIA	3
ROMA	2

SAMPDORIA (4-3-1-2) Puggioni 6.5, Bereszynsky 6, Silvestre 5, Skriniar 5, Regini 6, Barreto 6.5, Torreira 6, Praet 7 (17' st Linetty 6), B.Fernandes 6 (24' st Schick 7), Quagliarella 6, Muriel 6.5 (38' st Djuricic 5). All.: Giampaolo

ROMA (3-4-2-1) Szczesny 6, Rudiger 5.5, Fazio 6, Vermaelen 5.5 (42' st Paredes sv), Peres 6.5 (32' el Shaarawy 6), De Rossi 5 (32' st Totti 6), Strotman 6, Emerson 6.5, Nainggolan 6, Perotti 6, Dzeko 6.5. All.: Spalletti

Arbitro: Mazzoleni

Marcatori: pt 5' Peres, 20' Praet; st 21' Dzeko, 26' Schick, 28' Muriel

E dire che alla prima opportunità la Roma aveva sbloccato il risultato. Botta di Emerson dalla distanza, Puggioni respinge

sui piedi di Bruno Peres che da due passi non sbaglia segnando. La Samp al 21' trova il pareggio: numero di Muriel sulla destra e cross in mezzo per Praet che anticipa Strootman e batte il portiere. Il copione del match non cambia nella ripresa. La Roma fa la partita, la Samp risponde colpo su colpo. Al 21' Puggioni viene trafitto dal sinistro di Dzeko ma come nel primo tempo, la Sampdoria non accusa il colpo e nel giro di tre minuti pareggia e ribalta il risultato. Al 25' Schick trova il 2-2 con un sinistro vincente su suggerimento di Muriel. Proprio il colombiano direttamente su calcio di punizione fa esplodere il 'Ferraris' tre minuti segnando il 3-2 complice una decisiva deviazione della barriera avversaria.

# Il Palermo mette paura al Napoli

Soltanto una papera del portiere rosanero regala il pareggio agli azzurri

## NAPOLI

Un Palermo formato Fort Knox strappa un punto inaspettato al San Paolo e spegne le speranze del Napoli di agganciare la Roma al secondo posto in classifica alle spalle della Juve capolista. Occasione clamorosa quella sciupata dalla squadra di Sarri in casa contro una squadra penultima in classifica, reduce da tre sconfitte di fila e da un cambio di allenatore. Diego Lopez però è stato bravo a dare una scossa, si è vi-

sto un Palermo grintoso e voglioso di lottare su tutti i palloni. Il Napoli, colpito a freddo da Nestorovski, è andato in confusione provando inutilmente a scardinare la retroguardia avversaria con il suo solito gioco fatto di fraseggio nel breve e inserimenti alle spalle della difesa. Protagonista assoluto Posavec, autore di una serie di parate straordinarie ma anche della papera sul tiro di Mertens che quanto meno ha evitato al Napoli la sconfitta.

Il ko della Roma a Genova contro la Samp era l'occasione per la squadra di Sarri di agganciare i giallorossi al secondo posto a quattro lunghezze dalla Juve capolista. Ma alla prima occasione è però il Palermo a passare in vantaggio: dopo appena 6' cross dalla destra di Rispoli per Nestorovski, che di testa infila Reina gelando il San Paolo. La reazione del Napoli è furiosa: gli azzurri si riversano nell'area rosanero e sfiorano più e più volte il pareggio anche con Mertens che

colpisce la traversa. Il Palermo si chiude a riccio nel tentativo di bloccare tutte le linee di passaggio e per gli azzurri è difficile trovare spazi. Ma il pareggio arriva quasi per caso al 20' della ripresa: Mertens calcia in diagonale dal limite, il tiro debole e centrale si infila fra le gambe di Posavec che si fa scivolare il pallone dalle mani, pallone che termina in rete. Clamoroso l'errore del portiere rosanero, fino a quel momento il migliore in campo dei suoi.

NAPOLI	1
PALERMO	1

NAPOLI (4-3-3)

Reina 6, Hysaj 6, Maksimovic 6, Albiol 6, Ghoulam 6, Allan 6 (9' st Zielinski 5.5), Jorginho 5.5 (17' st Pavoletti 6), Hamsik 6, Callejon 6, Mertens 6.5, Insigne 6. All.: Sarri

PALERMO (4-3-3)

Posavec 7, Rispoli 6.5, Goldaniga 6, Gonzalez 6.5, Pezzella 6.5, Bruno Henrique 6, Jajalo 6, Chochev 5.5, Trajkovski 5.5 (14' st Aleesami 6), Nestorovski 6.5 (47' st Sunjic sv), Quaison 6 (43' st Morganella sv). All.: Lopez

Arbitro: Celi

Marcatori: pt 5' Nestorovski; st 20' Mertens Note. Angoli: 14-2 per il Napoli. Recupero: 2' e 5'. Espulsi: Goldaniga (44' st) per gioco scorretto. Ammoniti: Quaison, Bruno Henrique, Jajalo Gonzalez per gioco scorretto. Spettatori: 40 mila.



# L'Ism nella ripresa aggancia il Vesna e ora non è più ultimo

Buona prova dei gradiscani al quarto pareggio consecutivo I carsolini erano passati in vantaggio grazie a Menichini

**di Luigi Murciano**  
GRADISCA D'ISONZO

Quarto pari consecutivo e 2017 ancora da imbattuta per l'Ism Gradisca. Che però non espugna ancora il "Colaussi", ove non vince da oltre dieci mesi, ma grazie al punticino di carattere stacca in classifica il Lignano e non è più l'ultima della classe dopo un intero girone da fanalino di coda, "vedendo" virtualmente i play-out. Recrimina il Vesna, che era passato per primo in vantaggio ma forse ha speculato troppo sul gol di un pimpante Menichini.

Squalificato Politti, Lugnan propone l'Ism a forza tre là davanti: tutti assieme Lionetti, Hoti e Rodic, con questi ultimi due alle spalle dell'ex "cinghialeto" alabardato. Sirach in regia, Longo arretra in terza linea dove Marini va a destra e dalla parte opposta De Cecco vince il battaggio con Fabro. Nello schieramento opposto Venturini agisce da "falso nueve" con alle

spalle Sammartini e Menichini. Al 2' proprio Menichini accende il match sfuggendo a sinistra e centrando un pallone insidioso che, leggermente deviato, richiede il riflesso basso di Cantamessa. Attorno al 7' per due volte è insidiosissimo il tandem Hoti-Lionetti, con il numero 9 di casa che innesca per due volte il baby ex Manzanese nello stretto: nel primo caso la conclusione è alta da buona posizione, nel secondo la difesa ospite rimedia in extremis. Il Vesna non butta mai via il pallone, ma sono i padroni di casa a dettare i ritmi. Al 25' grande occasione per l'Itala: dopo una proiezione dalla sinistra di De Cecco, Campanella allunga in area, la palla perviene a Turchetti che prova la botta dal limite di prima intenzione ma la sfera termina a lato. Ma il copione è quello solito: l'Itala fa il match, ma alla prima vera verticalizzazione passano gli avversari. Il Vesna va avanti con un gran diagonale di Menichini sul palo di Cantames-

<b>ISM GRADISCA</b>	<b>1</b>
<b>VESNA</b>	<b>1</b>

**ISM GRADISCA**  
Cantamessa, Marini, De Cecco, Sirach, Filopati, Longo (st 22' Volk), Turchetti (st 9' Germani), Campanella, Lionetti, Rodic, Hoti.  
**All.:** Lugnan

**VESNA**  
Carli, Kerpan, Potenza, Male, Disnan, Avdic, Venturini (st 15' Renar), Toffoli (pt 37' Del Bello), Menichini, Tuan, Sammartini.  
**All.:** Sandrin

**Arbitro:** Zanier di Maniago  
**Marcatori:** pt 26' Menichini, st 25' Rodic  
**Note** - Ammoniti Potenza, Disnan, Venturini, Tuan, De Cecco, Rodic, Kerpan, Campanella

sa dopo essere stato smarcato da un bel tocco di prima di Sammartini. La reazione isontina è al 31': dapprima il destro di Lionetti sbatte sul muro ospite, quindi Campanella prova il tap-in da distanza ma spara alto.

Nella ripresa l'Itala continua ancora a forzare, anche se è pa-



Un momento della sfida tra Ism Gradisca e Vesna finita in parità per 1-1 (foto di Pierluigi Bumbaca)

recchio imprecisa in fase di rifinitura. Lugnan si gioca il tutto per tutto piazzando alto a destra anche un quarto attaccante, Germani, per un mediano (Turchetti), e l'Itala grida subito al rigore per un placcaggio in area su Sirach: Zanier lascia correre. I gradiscani rischiano al

17', quando De Cecco salva sulla linea sulla conclusione di Menichini liberato da una sbavatura difensiva. Al 25' l'agognato pari: Volk mette il turbo su Potenza e centra un gran cross nell'area piccola per Rodic che da due passi trasforma di testa. I padroni di casa nel finale pa-

gano un po' lo sforzo della rincorsa e per poco Male non trova il gol della vita dal limite: palla che lambisce il palo. In zona-Cesarini le ultime due chance per l'Itala di mettere la freccia, ma senza fortuna, con Lionetti prima e Sirach poi.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

# Un poker di reti e il Kras travolge il Lignano

Netto successo dei biancorossi di Knezevic, a segno con Spetic, Stancic (doppietta per lui) e Smrtnik

<b>KRAS REPEN</b>	<b>4</b>
<b>LIGNANO</b>	<b>1</b>

**KRAS**  
D'Agnolo, Salkic, Milan, Pahor, Spetic, Carlevaris, Maio (st 36' Kocman), Tomizza, Smrtnik, Grujic (pt 16' Sgorbissa), Stancic (st 45' De Leo). **All.:** Knezevic

**LIGNANO**  
Gobbato, Sefqeti, Cudini, Stentardo, Russo, Faggiani, Pavan (st 45' Aliu), Cervesato, Cusin, Pinzin (st 16' Durnishi), Chiaruttini (st 29' Araboni). **All.:** Venturuzzo

**Arbitro:** Toffoletti di Udine  
**Marcatori:** pt 45' Spetic; st 7' e 31' Stancic, 35' Cusin, 47' Smrtnik (rig)  
**Note.** Espulso al 45' st Gobbato per fallo da ultimo uomo.

MONRUPINO

Il Kras Repen è tornato. Straripante vittoria ieri pomeriggio a Monrupino per il team allenato da Radenko Knezevic che si sbarazza del Lignano e torna finalmente a sorridere.

Nella prima frazione di gioco le due squadre si affrontano a viso aperto. A rendersi pericolosi per primi sono i padroni di casa con Tomizza che al 12' lascia partire un bel diagonale di sinistro dal limite dell'area che si spegne di poco a lato a Gobbato battuto. La reazione dei friulani si registra due minuti dopo: bel lancio di Cusin sulla fascia destra per l'accorrente Pavan



**Stancic, autore di una doppietta contro il Lignano**

che penetra in area e non centra lo specchio della porta con un diagonale che si spegne alto sopra la traversa. Il Kras Repen cresce pian piano e al 45' sblocca il risultato grazie a ca-

pitan Luka Spetic che su calcio d'angolo battuto da Tomizza incoccia alla perfezione la sfera depositandola alle spalle di Gobbato. E' un gol importante, soprattutto dal

punto di vista psicologico, che peserà molto sul resto della partita.

Nella ripresa il team del presidente Goran Kocman parte subito alla grande con l'obiettivo di chiudere il match. E così al 7', in seguito ad un rinvio corto di Russo, Tomizza intercetta la sfera fornendo un ottimo assist in area per Stancic che con preciso diagonale gonfia la rete ospite per la seconda volta. Sembra davvero fatta per i biancorossi, ma il team allenato da Venturuzzo non molla. Al 13' Cusin lascia partire un bel destro da fuori area che colpisce la parte alta della traversa. Dieci minuti dopo ci prova Chiaruttini

di testa su calcio di punizione di Stendardo. Il Kras però è più in forma e più squadra e così al 31' arriva il colpo del 3-0, quello che di fatto chiude la partita: solita penetrazione in area di Stancic che di destro manda la sfera sotto il sette. Il Lignano dimostra grande cuore anche sotto di tre reti. Dopo una splendida parata di D'Agnolo su colpo di testa di Cusin, i biancorossi capitolarono: è il 35' quando un cross dalla destra di Safqeti pesca Cusin che in area tutto solo non sbaglia. Nel finale c'è spazio anche per il bomber Smrtnik che si fa atterrare da Gobbato al limite dell'area piccola. Per il direttore di gara non ci sono dubbi: calcio di rigore per i carsolini ed espulsione del portiere. Sul dischetto va lo stesso Smrtnik che piazza la palla sotto la traversa per il definitivo 4-1.

Riccardo Tosques

# San Luigi, un errore e vince il Fontanafredda

La squadra triestina punita da un episodio che ha visto sfortunata protagonista la propria difesa



Il San Luigi è stato sconfitto

FONTANAFREDDA

Il San Luigi lascia i tre punti al Fontanafredda al termine di una gara comunque ben giocata dagli ospiti. Decide il match la rete di Pignatta, che ha potuto realizzare con la complicità di una bella dormita della difesa, ma va anche sottolineato che i padroni di casa hanno giocato per oltre un tempo in dieci, e gli ultimi minuti in nove per le espulsioni di Stiso e Lisotto.

Gara che sembra iniziare bene per la squadra di Summa che però non concretizza

due buone occasioni con Muiesan e Carlevaris. Poi, al 34', inaspettatamente arriva il vantaggio dei padroni di casa: la difesa rinvia male un pallone vagante in area e Pignatta si ritrova solo sul secondo palo e insacca.

Sulle ali dell'entusiasmo la squadra di casa spinge sull'acceleratore e potrebbe radoppiare ma Stiso viene fermato in area, per l'arbitro non c'è infrazione ma simulazione, quindi scatta il doppio giallo per l'attaccante tra le proteste dei tifosi.

Inizia così un'altra gara,

Muiesan ci riprova ma questa volta Onnivello si oppone, poi contro cross della punta del San Luigi e nuovo intervento del portiere in tuffo. Il Fontanafredda nonostante sia in dieci continua a fare la sua onesta partita, gioca con grande attenzione e concentrazione ma rischia anche di trovare il colpo del ko. Altro episodio dubbio in area locale e Lisotto rimedia la seconda ammonizione lasciando i suoi compagni in nove. La squadra di Summa ci crede e inizia ad esercitare un forte pressing, pratica-

mente è assedio alla baionetta, tanti palloni lanciati e spizzati in area ma nessuno riesce a buttarli dentro.

Così la gara si chiude con la festa del Fontanafredda per una vittoria sofferta e meritata, mentre il San Luigi deve riflettere sull'errore commesso nella circostanza del gol e soprattutto sulle tante occasioni gettate al vento, in gran parte delle quali il protagonista è stato il portiere Onnivello che ha parato di tutto. Ma la vittoria della squadra di Ottoni è stata frutto soprattutto di grande umiltà;

<b>FONTANAFREDDA</b>	<b>1</b>
<b>SAN LUIGI</b>	<b>0</b>

**FONTANAFREDDA**  
Onnivello, Tresotto, Tullis, Bertoia, Bin, Moi, Battaglini, Leonarduzzi, Ros (32' st Lisotto), Stiso, Pignatta (23' st Mbangaue). **All.:** Ottoni

**SAN LUIGI**  
Furlan, Ponis, Zetto, Villanovic, Lapaine (30' st Peric), Giovannini, Bertoni, Stipanich, Ianelich (35' Cocciani), Muiesan, Carlevaris. **All.:** Summa

**Arbitro:** Cipolla di Udine  
**Marcatore:** pt 34' Pignatta  
**Note.** Espulsi Stiso al 40' pt e Lisotto al 35' st per doppia ammonizione.

Non si vince una gara dopo aver giocato prima in 10 per un tempo e poi concluso in 9 se non si ha una buona organizzazione di gioco. Il San Luigi ha fatto la sua parte, ma resta la sconfitta dura da digerire.



# San Giovanni ce la fa nel derby della paura Domio, difesa molle

Gli ospiti hanno incassato dodici reti nell’ultima settimana  
Gara sbloccata solo nella ripresa dalla squadra di Campaner

SAN GIOVANNI	4
DOMIO	0

**SAN GIOVANNI**  
Donno, Angotti, Paul, Flego, Catera, Ilic, Saule (st 44' Dambrosio), Bonetti, Barbaggallo, Botta (st 28' L. Vescovo), Fichera, Rovtar. (st 18' Morina). **All. Campaner.**

**DOMIO**  
Koren, Bussi, Cossetto (st 18' Orlando), A. Vescovo, Male, Suttora, Cepar, Puzzer, Pippan (st 28' L. Vescovo), Fichera, Rovtar. (st 18' Morina). **All. Sciarrone.**

**Arbitro:** De Chirico di Udine.  
**Marcatori:** st 6' Catera, 11' Ilic, 24' Barbaggallo, 40' Petracci.  
**Note** - Ammoniti Barbaggallo, Pertosi, L. Vescovo.

**di Guerrino Bernardis**  
► TRIESTE

Dopo quasi cento giorni il San Giovanni torna ad assaporare il gusto di tre punti tutti in una volta, utili per lasciare in altre mani il fanalino di coda: a rimetterci il Domio, alla terza sconfitta in una settimana, con l'aggravante di dodici reti subi-

te, che comincia a sentire il clima del fondo classifica.

Sintetizzare che chi aveva più fame si è seduto a tavola con più determinazione potrebbe essere semplicistico, ma sembra rispecchiare il diverso atteggiamento delle due formazioni, con il Domio che, in partita per quasi un ora, ma senza pungere, non riesce a reagire una volta andato sotto.

Le giustificazioni non mancano alla squadra di Sciarrone come le tante assenze e le tre partite consecutive ma, da martedì, la squadra dovrà pensare a rimboccarsi le maniche e far più attenzione in difesa perché il finale di campionato sarà difficile per tanti. Compreso il San Giovanni che ha sì girato pagina, ma dovrà dare continuità alle sue gare per riuscire a dare il senso giusto alla sua rincorsa al centro classifica.

Partita per un tempo equilibrata, con due formazioni che non trovano grandi suggerimenti dal centrocampo: Petracci, su punizione lunga di Paul, balbetta davanti a Koren,

## Allievi regionali: pari inedito per San Luigi, Sant’Andrea rischia

► TRIESTE

Il campionato regionale Allievi registra una vera notizia, ovvero un pareggio del San Luigi, ieri fermata sul 3 - 3 in casa della Pro Gorizia, gara valida per la terza di andata del girone di Elite. Triestini (ieri in formazione di emergenza) sul doppio vantaggio nel primo tempo con Tonini e Lizzul, grande replica goriziana che pareggia il conto prima dell'intervallo e sfocia poi nel vantaggio in avvio di ripresa su calcio di rigore.

Donno deve uscire di piede per anticipare Puzzer, poi stendersi per fermare un invito teso di Fichera in area piccola.

Ci provano Suttora e Male da lontano, Cepar con una giravolta e tiro dal vertice, mentre per i rossoneri, che si smarriscono ai limiti dell'area, c'è Botta di testa che costringe Ko-



Una spettacolare fase di gioco tra San Giovanni e Domio (Foto Bruni)

ren in due tempi. Puzzer sul rischio di chiusura di tempo, impegna Donno che smanaccia sopra la traversa. Dopo un tentativo di Cossetto deviato in corner, la svolta: punizione di Paul che spiove a centro area dove s'inserisce Catera che ruba il tempo a tutti e di testa anticipa l'uscita di Ko-

di farla nostra».

Rischia in modo analogo anche il Sant'Andrea, che ha espugnato il campo della Tarcentina per 2 - 3. Triestini al riposo sullo 0 - 3, con stoccate di Hatzakis, Guccione da fuori area e Magli di testa. Nella ripresa, però, letargo. Una fase caratterizzata da due rigori per la Tarcentina e da una occasione sventata con un prodigio da Palkic, l'estremo ospite: «Abbiamo spento la luce - ha ammesso l'allenatore Quagliarello - un rigore ci poteva stare, sull'altro si

può discutere. Mi tengo il buon primo tempo, meno male che Palkic ci ha salvato nel finale..».

Pareggia a reti vergini il Trieste Calcio con la Sanvitese e cade un Kras in casa della Fincantieri per 3 - 0, dopo aver giocato buona parte della gara in dieci (rosso diretto a Malalan): «Non potevamo fare di più - ha commentato il portavoce Vescovo - i ragazzi hanno lottato anche contro la sfortuna, dimostrando impegno ed una certa crescita nel gioco, riconosciuta anche dagli avversari». (fr.car)

## VALNATISONE A SECCO

# Trieste Calcio sfrutta l’arma letale delle ripartenze

► TRIESTE

Accorta in difesa, prudente nella gestione ma soprattutto letale in chiave di ripartenza. Il Trieste Calcio fa sbocciare la sua sesta vittoria stagionale, piegando un Valnatisone poco incisivo e quasi mai in grado di creare pericoli di sorta alla difesa giallorossa. Il tecnico Saina disegna probabilmente la miglior gara della stagione, lanciando tra l'altro nella mischia sette fuori quota e cementando nel contempo l'assetto difensivo, rimasto sempre a "4" ma apparso più concentrato rispetto alle ultime "spensierate" uscite (come il derby di recupero con il Domio).

La gara non regala molto per una ventina di minuti almeno, con le squadre ben abbottonate e con rari tentativi in fase offensiva, tradotto in un paio di conclusioni dalla distanza, prima di Venturini al 17° e quindi di Paliaga dieci minuti più tardi, entrambe neutralizzate senza patemi da Pinatto. Al primo vero affondo il Trieste Calcio la-

scia il segno. Scocca il minuto 34', Venturini parte sulla destra e apparecchia al centro, dove Stanic è pronto a scartare il cioccolatino e a trafiggere di testa Pinatti. Il Valnatisone tuttavia c'è e replica, non lo fa magari in modo lucido ma trova il modo di invocare un rigore nel finale del primo tempo, per una presunta irregolarità del portiere Jugovac in uscita.

La ripresa segue la falsa riga della prima parte, con i triestini che controllano e che ripartono in contropiede, l'arma che sembra ideale per archiviare la contesa. Sarà così.

Al 26° una manovra in velocità in tandem tra Paliaga e Lombardi è blindata dal-

la difesa ospite, azione che sembra il prodromo del raddoppio. Qualche minuto più tardi infatti scatta l'ennesimo contropiede della truppa di Saina, lo avvia Paliaga, sfera a Venturini e scambio ancora con Paliaga che dal limite fa scoccare il diagonale che archivia virtualmente la gara. (fr.car.)

TRIESTE CALCIO	2
VALNATISONE	0

**TRIESTE CALCIO**  
Jugovac, Marangoni ( st 35' Cus) Vouk, Palkic, Del Moro, De Luca, Lombardi, Stanic, Paliaga ( st 44' Susevic) Venturini ( st 40' Radovac) Gajcanic. **All. Saina.**

**VALNATISONE:** Pinatto, Cossutti, Ciriaco, Bucovac, Cosmach Comignano, Milano, Grion, Sturm, Oviszsch, Tiro. **All. Peresson.**

**Arbitro:** Biscontin.  
**Marcatori:** pt 34' Stanic, st 30' Paliaga  
**Note** - Ammonito Gajcanic.

## PREDOMINIO OSPITE

# Uno Zaule decimato cede alla concretezza di un veloce Gonars

► AQUILINIA

Colpaccio "pesante" per il Gonars ad Aquilinia, dove tarpano il tentativo di decollo-bis (alias ripartenza) dello Zaule Rabuiese con un terno secco che ridà fiato alle trombe nerazzurre e costringe i triestini a tenere le pive nel sacco oltre a guardare con attenzione a chi sta sotto. Padroni di casa in emergenza a centrocampo viste le assenze di Basolo, Ramondo e Mborja, ma stavolta non riescono a ripetere le ultime due prove a livello di intensità.

Fanno fatica a tessere la loro tela contro un avversario organizzato e grintoso, tanto da girare a vuoto in taluni frangenti del match.

Gli ospiti sbloccano la situazione al 12', quando un rilancio di Paludetto sulla destra innesca Canal, Gritti non si fida di provare l'anticipo e indietreggia, Canal aggiusta la mira e lo uccella con un secco contropiede.

I locali provano a imbastire qualcosa in chiave offensiva, ma riescono solo a farsi vedere con un tiro centrale di Chen al 20'.

RABUIESE	0
GONARS	3

**ZAULE RABUIESE**  
Gritti, Gesuato (s.t. 27' De Rinaldis), Sattin, Girardini, Leiter, Tessaris, Marchio (s.t. 8' Andreasi), Ivanovic, Mormile, Chen, Lapaine (s.t. 38' Binetti). **All.: Calò.**

**COMUNALE GONARS**  
Fabro, Anastasia, Gasparin, Davide Paludetto, Folla, Tonizzo, Pascolo (s.t. 1' Borsetta), Dal Forno, Canal, Braidotti (s.t. 25' Turchetti), Mattia Paludetto (s.t. 20' Battaia). **All.: Paviz.**

**Arbitro:** Marri di Cormons.  
**Marcatori:** p.t. 12' Canal, 35' Braidotti; s.t. 45' Turchetti.

Più pericoloso il guizzo di Pascolo al 30', quando va alla battuta a botta sicura e sfiora il palo. Poco dopo lo stesso Pascolo cerca di entrare in area, ma Marchio lo atterra ed è rigore. Braidotti trasforma il penalty.

Marchio sogna di riscattarsi al 45', quando si incunea nei sedici metri finali dalla destra e si rende insidioso con il suo fendente, ma l'esperto Fabro (classe 1967)

si allunga e sventa in corner.

Nei primi 20' della ripresa sconfitti a caccia di qualcosa di produttivo, ma senza esiti. Mira alta per Lapaine all'8', quindi Girardini e Mormile a caccia in una mischia al 14', ma Fabro è attento

to; Girardini, poi, calcia centralmente in una successiva conclusione nonché centralmente al 22'. Il Gonars alza la sua organizzazione e va in porto con i tre punti. Al 27' Turchetti spreca alto, al 44' Dal Forno centrale come Chen al 45', quando la ripartenza innesca Turchetti, che "scappa" e firma il finale. (m.l.)

## LA PRO CERVIGNANO DILAGA

# Un Panozzo indigesto per il Costalunga L’attaccante ne fa tre

► CERVIGNANO

Brillante vittoria casalinga della Pro Cervignano che si impone per 3-1 sul Costalunga dando un'importante prova di forza contro una formazione che in fase offensiva ha fatto davvero poco per poter contrastare gli avversari.

Già al 5', infatti, sono i padroni di casa a rendersi pericolosi con una punizione dalla tre quarti dove Colussi riesce a intervenire di testa e a impensierire seriamente Zetto. Al 7' il risultato si sblocca a favore dei locali grazie a un rigore concesso per atterramento in area di Pinatti che aveva da poco effettuato una triangolazione con Panozzo. Il numero nove non si fa pregare e insacca dal dischetto.

A quel punto gli uomini di Pozzar pensano ad amministrare il vantaggio, mentre gli ospiti tentano di alzare il baricentro ma senza mai impegnare seriamente Zwolf. Al 41' proteste degli ospiti per un fallo di mano di un difensore

della Pro, ma il tiro era comunque piuttosto ravvicinato.

L'andamento della ripresa rispecchia in modo abbastanza fedele la prima frazione di gioco: l'unico tiro degli ospiti arriva al 15' con Taugui, ma Zwolf para. La Pro prova così a rendersi pericolosa in contropiede e va vicino al raddoppio al 32', ma la difesa intercetta tutto, prima che Panozzo possa tirare. Al 37' arriva il 2-0 con Allegrini che crossa dalla destra per Panozzo che insacca con freddezza. Al 43' gli ospiti accorciano le distanze con Sistiani che approfitta dall'area piccola di un'azione confusa in

mischia. Nel recupero il 3-1 definitivo con Allegrini che ruba palla dalla tre quarti, serve Panozzo che salta il portiere e segna.

Grazie a questi tre punti la Pro Cervignano resta così vicino a poche lunghezze dalla vetta e punta a lottare finché sarà possibile.

PRO CERVIGNANO	3
COSTALUNGA	1

**PRO CERVIGNANO**  
Zwolf, Panek, Nassiz, Beltrame, Del Piccolo, Gerometta (40' st Parovell), Colussi, Appio, Panozzo, Zaninello (18' st Penna), Pinatti (22' st Allegrini). **All. Pozzar**

**COSTALUNGA**  
Zetto Gianluca, Ferro, Taugui, Sinigoi, Marianovic M., Donato, Lentini (20' st Haxhija), Del Moro L., Steiner, Marjanovic A. (39' st Sistiani), Del Moro M. **All. Corona**

**Arbitro:** Agostinis di Tolmezzo  
**Marcatori:** 7' pt rig, Panozzo (P), 37' st Panozzo (P), 43' st Sistiani (C), 48' st Panozzo (P).  
**Note** - Ammoniti Taugui, Donato, Marjanovic A., Nassiz.



# Ronchi ancora saldo al comando

Galoppata trionfale anche con i quotati avversari dell’OL3. La formazione di Franti pensa in grande

OL3	1
RONCHI	3

**OL3**  
Spollero, Ferramosca, Gressani, Cicchiello, Bevilacqua, Montenegro, Dorbolò (10' st Lo Manto D.), Scotto Bertossi (45' st Giusto), Rosero, Calligaris, Sarinella (27' st Merlino). **All. Tracogna.**

RONCHI	
--------	--

Furios, Rebecchi, Stradi, Zampa, Dallan, De Bianchi, Piagno, Markic, Gabrieli (31' st Airoldi), Veneziano, Sarcinelli. **All. Franti.**

**Arbitro:** Marangone di Udine.  
**Marcatori:** 32' pt Sarinella (O), 14' st Gabrieli (R), 35' st Markic (R), 47' st Airoldi (R)  
**Note** - Ammoniti Markic, Furios, Rebecchi, Gressani, Bevilacqua, Lo Manto D.

► FAEDIS

Non si ferma più il Ronchi, ormai macchina da gol e capolista incontrastata, dopo che gli exploit delle scorse settimane hanno coinciso con un rallentamento delle dirette avversarie. Ieri ha colto una fondamentale vittoria con il risultato di 3-1 sul campo dell’OL3 confermando di essere meritatamente al primo posto in classifica, oltre a rappresentare una delle squadre più ac-

creditate per il passaggio di categoria. Nella prima frazione di gara, nonostante un sostanziale equilibrio, a tenere il pallino del gioco è proprio la formazione di Franti che prova a rendersi pericolosa soprattutto con angoli, calci piazzati e palle lunghe, anche se senza impensierire in modo concreto il portiere avversario. A sorpresa, però, a passare in vantaggio al 37' sono proprio i padroni di casa grazie a un'azione veloce in contropiede, approfittando degli spazi lasciati dagli avversari, in cui Sarinella non si fa pregare e insacca con freddezza. È la fotografia della concretezza messa in mostra in questo campionato dai ronchesi, che è valso loro, giustamente, il primato. Nella ripresa è ancora il Ronchi a ripartire in attacco nel tentativo di rimediare il prima possibile allo svantaggio: al 14' arriva il pareggio con un bello schema su punizione in cui Gabrieli, piazzatosi di soppiatto dietro alla barriera, che approfitta di

una disattenzione degli avversari e segna. Alla mezz'ora ci provano però anche i locali con una bella conclusione di Lo Manto D. ben parata dall'estremo difensore ospite. Al 35' il Ronchi va in vantaggio con una punizione dal limite di Markic. Nel finale, ormai nel recupero, arriva anche il 3-1 in un'azione in mischia piuttosto confusa finalizzata da Airoldi che era entrato poco prima a dimostrazione degli ottimi cambi su cui può contare Franti per raddrizzare le partite in corsa. Il Ronchi dimostra ancora una volta la propria forza, rimontando una partita non semplice, sfruttando al massimo le occasioni avute e senza mai mostrare ansia. Dimostrazione di una consapevolezza delle proprie capacità. L'OL3 ha fatto la sua partita, andando anche in vantaggio, ma gli ospiti hanno dato dimostrazione di una forza difficile da contrastare, legittimando appieno tutte le ambizioni da qui alla fine del campionato.



La recente gara del Ronchi con lo Zaulè

## SAGRA DEL GOL

Primorec al buio con l’Aurora che ne fa quattro

AURORA	4
PRIMOREC	2

**AURORA:** Lavaroni, Iussig, Picco, Krizmanic, Ciriaco, Visentini, Ranieri, Lodolo, Narduzzi, Puddu, Llan. **All. Busato**

**PRIMOREC:** Sorrentino, Muccio Grasso, Cudicio, Vesnaver, Farosich, Curelli (20' st Rocca), Grego (42' st Meula), Tropea (27' st Iadanza), Zaccigna, Davanzo, Ruzzier. **All. Sorrentino**

**Arbitro:** Luglio di Monfalcone.  
**Marcatori:** 2' pt Puddu (A), 37' pt Davanzo (P), 2' st rig. Lodolo (A), 20' st Llan (A), 30' st Cudicio (P), 45' st Puddu (A)

► REMANZACCO

Importantissima vittoria casalinga dell’Aurora che si impone per 4-2 sul Primorec, avversario diretto per la permanenza di categoria dando un’importante prova di carattere nonostante non siano mancate le difficoltà nel corso dei novanta minuti. Al 2' è proprio la formazione di Busato a riuscire a sbloccare il risultato grazie a Puddu, che dimostra di essere sempre letale sotto porta e di essere in un momento particolarmente felice. Gli uomini di Sorrentino, la cui classifica continua a essere fortemente deficitaria non si arrendono e provano ad alzare a reagire nel tentativo di rimediare allo svantaggio: ci riescono al 37' grazie a una bella incursione di Davanzo. Nella ripresa la gara si mette bene sin dall’inizio per i padroni di casa, che tornano in vantaggio al 2' per un rigore segnato da Lodolo e concesso dal direttore di gara per una disattenzione difensiva della formazione ospite. La gara, però, è tutt’altro che terminata, e sono ancora gli uomini di Busato ad andare a segno con Llan, altro elemento sempre pericoloso non appena ha una buona occasione tra i piedi. Il dopio svantaggio e il cronometro non giocano a favore degli ospiti, ma gli uomini di Sorrentino riescono a ridurre le distanze con Cudicio, letale negli inserimenti. Proprio sul 3-2 il Primorec lamenta rigore non assegnato per un fallo di mano di un giocatore dell’Aurora in area, ma l’arbitro lascia correre non ravvisando gli estremi per il penalty. Nel finale, poco prima del recupero, arriva un’altra rete di Puddu che chiude la partita per il definitivo 4-2 a favore dei padroni di casa.

# Sistiana si illude ma la Pro Gorizia vince ancora

In vantaggio con Carli i padroni di casa cedono nella ripresa alla grinta della squadra di Coceani

SISTIANA	1
PRO GORIZIA	2

**SISTIANA**  
Mbague, Cociani (29' st Hirkic), Disan, Carli, Parola, Miklavac (17' st Colja), Podgornik, Bossi, Moriones, Pocecco, Kocic. **All. Carli.**

**Pro Gorizia**  
Maurig, Cantarutti, Pussi, Bric, Banello, Cecotti, Rizzo, Cerne (19' st Pillon), Bozic, Piscopo (10' st Selva), D'Aliesio (39' st Marchi). **All. Coceani.**

**Arbitro:** Piccolo di Pordenone.  
**Marcatori:** pt 24' Carli (rig.), st 1' D'Aliesio, 29' Pillon (rig.).  
**Note** - Espulsi: 33' st Rizzo, 44' st Hirkic entrambi doppia ammonizione.

► VISOGLIANO

Continua il periodo nero del Sistiana, giunto alla quarta sconfitta consecutiva nonostante un primo tempo impeccabile chiuso in vantaggio "solo" per 1-0, frutto di un penalty messo



La Pro Gorizia, qui impegnata contro il Domio, ha vinto ancora

a segno da Carli al 24'. Nella ripresa la reazione della Pro Gorizia, assente nella prima frazione, si è concretizzata anche oltre gli indubbi meriti della formazione di Coceani. Nel finale di partita si contano anche due espulsioni (una per

parte) entrambe per doppia ammonizione. La cronaca ci ricorda di un primo tempo giocato quasi interamente nella metà campo della Pro Gorizia, per merito di un Sistiana generoso e combattivo, capace a centrocampo di

filtrare le azioni ospiti a ripartire con buona lena verso l'area avversaria. Prima del meritato vantaggio, vanno ricordate alcune buone iniziative di Kocic (tiro da fuori fuori bersaglio), Moriones, che mette nel panico la difesa isontina con un paio di incursioni in area ribattute dal portiere e di Podgornik, protagonista di un colpo di testa che non trova fortuna. Il penalty che sposta gli equilibri del match è concesso al 23' per un atterramento ai danni di Kocic da parte di Pussi. Dal dischetto Carli è implacabile e firma l'1-0. Gli ospiti si vedono finalmente dalle parti di Mbague con una punizione di Piscopo al 29' ben controllata dal portiere carsolino. Al 39' altra discesa di Moriones per Podgornik, chiuso da Maurig in uscita. Gli spenti goriziani si accendono nella ripresa e immedia-

tamente pareggiano i conti con una deviazione vincente di D'Aliesio su cross di Bozic. La reazione del Sistiana si sviluppa su due azioni offensive di Kocic entrambe respinte dalla difesa. La Pro Gorizia è comunque mentalmente in partita e riprende le redini del gioco con Carli (bloccato sul primo palo), Piscopo (diagonale sul fondo) e Rizzo (di poco sopra la traversa). Al 25' episodio dubbio su Moriones che finisce a terra ma l'arbitro lascia correre. Al 29' sugli sviluppi di un corner in area carsolina l'arbitro vede un fallo di mani e decreta il secondo rigore di giornata, anche questo realizzato, che Pillon non fallisce. Nel finale la partita si innervosisce e ne fanno le spese Rizzo e Hirkic, espulsi per doppia ammonizione a distanza di 10' uno dall'altro.

Pippo Morea

# Città di Trieste, il Pub Ambasciata fa festa

► TRIESTE

Nona giornata nel torneo Città di Trieste. In serie A sorride il Pub Ambasciata, secondo in graduatoria, che osserva il turno di riposo e vede i risultati negativi sia in chi lo precede che in chi lo segue. Con grande soddisfazione, ovviamente, per una situazione di classifica sempre più rosea. Perde infatti la capolista Casa di Riposo Arianna contro il Gomme Marcello per 6-5 e perde anche il Toscano contro il Macoka per 7-5. Ha pareggiato invece il Bar Lala contro il Brada Impex per 4-4. Completano il quadro il 3-3 fra Old London Pub ed Excali-

bur e fra Boomerang e Serbia Sport, mentre Man Room-Pane Vino S. Daniele si chiude sul 2-2. Come si evince dai risultati le partite sono state tutte equilibratissime. La classifica: Casa di Riposo Arianna 15; Pub Ambasciata 13; Bar Lala 12; Al Toscano 10; Gomme Marcello, Macoka 9; Brada Impex, Serbia Sport 8; Man Room 7; Excalibur 6; Pane Vino S. Daniele 5; Old London Pub 3; Boomerang 1. In serie B tutto facile per le battistrada, il Bara Team piega per 10-4 il Controcorrente mentre il 3 Magnoni passa per 10-2 contro il Time Out. La classifica: Bara Team, Hostaria Ai 3 Magnoni 20; Bir-

reria Karis 16; Liverburl, Gruppo Generali 14; Fontana, Carrozzeria Augusto 13; Kavarn 12; Time Out 11; Rekre 10; Elettra 9; Frigomar, Controcorrente 8; Germano Mosconi, Elettromatica 6; Samarcanda 5. In serie C si segnalano sette formazioni in soli quattro punti al vertice con l'Abracadabra che guarda tutti dall'alto. La classifica: Abracadabra 19; Atletico Calcio a 7 18; NaturaSi, Casa Rosandra 17; Moto Charlie 16; Installazioni Rm, Black Lion 15; New Team, Falegnameria Calzi 12; Tiki Taka, Bar Gi, Pub Ambasciata 10; Fortitudo Esperienza 7; I Cavrioni 6; Green House 4; Viva 3. (m.u.)

# Coppa Trieste, Cherry Box e Moto Charlie al top

► TRIESTE

Dopo una pausa di un mese (festività di fine anno e maltempo) ritorna in campo la Coppa Trieste/Lama Titus. Nell'Elite CherryBox24 e Moto Charlie/Pizzeria San Nicolò mantengono il passo superando rispettivamente Tecnomusic (10-3) ed Fc United (8-7). Cambio di identità al terzo posto con l'Ortofrutta Settanni che perde per 5-2 contro il Trieste Costruzioni e viene così superata da un Dardanet in ottima salute (18-3 al Centro Revisione Arsenale con 11 gol di Krasniqi). Completa il quadro dei risultati il 6-5 dell'Auto Unik al Dream Team. La classifica: CherryBox24 27; Moto Charlie/Pizzeria San Nicolò 24; Dardanet 21; Orto-



Una gara del Moto Charlie

frutta Settanni 19; Auto Unik, Trieste Costruzioni 18; Dream Team 16; Centro Revisione Arsenale 12; No Borders 9; Tecnomusic, Fc United 6; Kuqezi 3. Nella Coppa Trieste Sport Interaziendale è il Lama Titus che fa sua la partitissima della giornata passando contro la capolista, ora ex, Borgo San Quiri-

no (6-4) scavalcandola così in cima anche se in realtà ha una partita in più giocata. Successi per altre due pretendenti al titolo, l'Adria regola la Diodicibus Immobiliare per 11-4 mentre il Buffet Clai ha la meglio, in rimonta, sulla Pizzeria Raffaele per 4-3. Gli altri risultati: Me. Mi. Costruzioni-Wild Cats/Bar Junior 3-5; Capitaneria di Porto-Longobarda 1-3; Spartans-Amici 5-6; Siderurgica-Cartubi 0-3 a tavolino. La classifica: Lama Titus 30; Adria, San Quirino 28; Buffet Clai 27; Me. Mi. Costruzioni 22; Wild Cats 19; Amici 13; Siderurgica Trieste 12; Cartubi 10; Capitaneria di Porto, Diodicibus Immobiliare 9; Pizzeria Raffaele, Longobarda 7; Spartans 6. (m.u.)



**DOPPIETTA DI ALBERTINI**

Il Chiarbola firma la prima sconfitta della Pro Romans

<b>CHIARBOLA/PONZIANA 3</b>
<b>PRO ROMANS/MEDEA 1</b>

**CHIARBOLA/PONZIANA**  
Blasevich, Labella, Halili, Braini, Lauro, Omari, Albertini (s.t. 43' Norante), Bertocchi, Cramersteter, Arslani, Boccuccia. **All.: Stefani**

**PRO ROMANS/MEDEA**  
Sorci, Paravan, Marega, Bernecich, Buso, Bregant, Marcuzzo, Segato (s.t. 32' Battistuta), Catanzaro, Jarc (s.t. 7' Buttignaschi), Ceccon (s.t. 19' Musulin). **All.: Barbana**

**Arbitro:** Plotti - sezione Basso Friuli.  
**Marcatori:** p.t. 20' Albertini, 46' Marcuzzo; s.t. 7' Albertini, 20' Arslani.



Il portiere del Chiarbola, Blasevich

► SAN DORLIGO

Mister Barbana aveva ragione di preoccuparsi del Chiarbola/Ponziana alla vigilia della trasferta a Dolina in occasione della quarta di ritorno. La sua Pro Romans/Medea, prima in classifica in Prima C con 14 vittorie e 4 pareggi, ha conosciuto la prima sconfitta stagione per mano dei biancoazzurri. La vetta, però, è rimasta "di proprietà giallorossa" visto il pareggio del Primorje a Doberdò del Lago. Quanto ai triestini, la soddisfazione è decisamente molta per aver fermato una delle due corazzate del girone (precedentemente imbattuta appunto). Anche perché quattro delle altre pretendenti ai play off - tralasciando le due lepri - hanno quasi tutte impattato e solo il Mariano si è riavvicinato sbattendo il Sovodnje. Un ulteriore regalo per l'allenatore triestino Lorenzo Stefani nel giorno del suo compleanno. E pensare che non aveva a disposizione le due punte Vigliani e Sabadin, ma Cramersteter è stato un jolly prezioso da spostare e capitalizzare là davanti. I padroni di casa partono bene e nel primo quarto d'ora ci provano quattro volte da fuori, la più pericolosa con Boccuccia al 5' (sfiorato il sette), e non concedono particolari spazi nello scorcio iniziale ai pur vogliosi avversari. E al 20' ecco l'1-0: punizione conquistata da Arslani, "Cramer" la mette dentro a giro col suo mancino e Albertini svetta sul secondo palo, il portiere Sorci respinge l'incornata a incrociare ma nulla può sul tap-in dell'ancora a segno Braini. Reazione della Pro, che attua un pressing che porta all'1-1 allo scadere. Marcuzzo, sugli sviluppi di un corner, insacca con una conclusione in diagonale. Nella ripresa gli isontini ancora a macinare gioco e locali pronti a ripartire con i guizzi di Cramersteter, veloce nell'andare nell'uno contro uno.

**Massimo Laudani**

# Il derby Muglia-Zarja ricco di grinta e gioco ma finisce senza reti

I muggesani non trovano i punti necessari per consolidare la posizione in zona play off. I rossi in lotta per non retrocedere

<b>MUGLIA</b>	<b>0</b>
<b>ZARJA</b>	<b>0</b>

**MUGLIA**  
Bossi, Nonis, Flora, Davide Perossa, Missi, Franzini, Fergoglia (st 37' Veronesi), Barnobi, Zugna (st 35' Caprarò), Giombetti, Vianello. **All.: Nonis**

**ZARJA**  
Francesco Aiello, Varglien (st 39' Caselli), Norante, Markovic, Pepelko, De Bernardi, Francesco Bernobi (st 39' Tarable), Federico Aiello (st 42' Franco), Riccardo Bernobi, Zucchini, Marocco. **All.: Petagna**

**Arbitro:** Schiozzi di Gorizia

**di Domenico Musumarra**  
► MUGGIA

Al Zaccaria di Muggia è andato in scena il derby tra il Muglia, alla ricerca di punti per portarsi in zona salvezza, e lo Zarja intenzionato a consolidare la posizione utile ai play off; incontro difficile, quindi, che è stato affrontato con grinta e determinazione da tutte e due le contendenti e ne è risultata una partita difficile, pur con grande volontà, ricca di gioco e di combattività, ma povera di conclusioni e, soprattutto, con i portieri quasi inoperosi. Non è sta-

ta, comunque, una passeggiata, e gli ospiti hanno iniziato subito a spingere credendo di avere di fronte una squadra che, per la posizione in classifica, avrebbe dovuto essere più abordabile, ma così non è stato ed i ragazzi di mister Nonis hanno saputo imbrigliare la spinta offensiva degli ospiti che, comunque, hanno quasi sempre avuto in mano il pallino del gioco e, dopo un paio di affondi di assaggio, al 7' iniziavano a sperare quando Francesco Bernobi ci provava da fuori area. Il tentativo non andava a buon fine, ma era l'inizio di

**QUARTA VITTORIA CONSECUTIVA**

## È un rigore a sancire la vittoria del Mariano

<b>MARIANO</b>	<b>1</b>
<b>SOVODNJE</b>	<b>0</b>

**MARIANO**  
Tiussi, Gamberini, Visintin, Marras, Bortolus, Degano, Treppo (10' st Donda), Brescia, Fabris, Stacco (45' st Abrami), Frattaruolo (35' st Cirkovic). **All. Veneziano**

**SOVODNJE**  
Fabricio, Visintin (43' st Galliussi), Flej, De Matteo (10' st Colella), Tomsic S., Petejan, Vanzo, Bernardis, Svigelj (35' st Faidiga), Cerne, Hribersek. **All. Cijan**

**Arbitro:** Sara De Rosa di Tolmezzo  
**Marcatore:** 12' st rig. Fabris

► SAVOGNA

Si conferma il momento positivo del Mariano che, battendo tra le mura amiche il Sovodnje, conquista la quarta vittoria consecutiva, mentre per gli uomini di Cijan la situazione è sempre più nera. Proprio per questo nella prima frazione di gioco a mettersi maggiormente in evidenza sono gli ospiti, che al 20' reclamano per un rigore non concesso per fallo di mano di Visintin su un tiro da lontano

di Vanzo.

Al 30' sono ancora gli ospiti a rendersi pericolosi con una conclusione da lontano di Cerne finita però sulla traversa.

Nella ripresa il Mariano prova a invertire la rotta: al 5' ci prova Treppo con un tiro fuori di poco. Al 12' i locali sbloccano il risultato grazie a un rigore segnato da Fabris e concesso per fallo netto di Bernardis.

Il gol demoralizza il Sovodnje e così è ancora la Maria-

una prova di forza tra le due contendenti che provavano a scardinare le ostinate difese cercando il varco giusto e, dopo alcuni infruttuosi tentativi al 35' Francesco Bernobi ci provava nuovamente con un centrale mentre al 38' ci provava Zecchini che si vedeva parato il tiro dal bravo Bossi. Nella ripresa i padroni di casa sembravano un po' più determinati e al 1' Zugna ci provava da fuori ed il suo pallonetto andava di poco oltre la traversa; la reazione degli ospiti era immediata ed i ragazzi di mister Petagna cercavano ancora con determinazione la via della marcatura e l'occasione arrivava al 6' quando, sugli sviluppi di un calcio d'angolo, De Bernardi con un'incornata mancava di poco. La partita riprendeva il copione della prima frazione con grande intensità di gioco e repentini cambi di fronte, ma le difese erano sempre attente e le incursioni si concludevano con un nulla di fatto come al 21' quando il numero 11 dello Zarja, Marocco, tentava a sbloccare. Al 28' grande occasione per lo Zarja con Zucchini che colpiva il palo e, tranne le solite offensive neutralizzate dalla difesa, l'incontro proseguiva sino alla fine a centrocampo.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

**ATTACCO IMPRECISO**

Il Sant'Andrea pareggia con il Turriaco

<b>SANT'ANDREA</b>	<b>1</b>
<b>TURRIACO</b>	<b>1</b>

**SANT'ANDREA**  
Daris, Carrocci, Viola (st 37' Laurenì) Suran, Matutinovic, Casalaz, Melis, Sessou, Crevatin (st 42' Kuniqi) Veronese, Pizzul. **Allenatore Zurini**

**TURRIACO**  
Alessandria, Digiorgio, Seggin, Andrian (st 35' Miele) Furioso, Becirevic, Di Palma, Driussi, Facchinetti, Don, Codra (pt 25' D'Angelo). **Allenatore Caiffa**

**Arbitro:** Del Prato di Udine  
**Marcatori:** st 22' Viola, 42' Digiorgio



Il tecnico Gigi Zurini

► TRIESTE

Ancora un pareggio per il Sant'Andrea, il settimo della stagione.

Troppi errori in chiave offensiva da parte dei triestini fanno del segno X di ieri un motivo di pura recriminazione, una occasione mancata per una vittoria sulla carta abordabile contro un Turriaco dimostratosi molto più propenso ad accettare il sano «brodino» invernale di un punto in trasferta.

Gara nel complesso godibile, abbastanza tirata e con il Sant'Andrea votato all'attacco sin dalle prime battute.

Molta volontà, qualche idea discreta ma poca effettiva lucidità sotto porta.

Il male antico dei gialloblu ritorna quindi a galla, nonostante qualche velleitario tentativo tentato da Crevatin nel primo tempo, con conclusioni scoccate al 17° e al 27°, entrambe senza incutere patemi particolari all'estremo ospite Alessandria.

Anche nel corso della ripresa il Sant'Andrea - ieri guidato in panchina dal tecnico Zurini in seguito alla squalifica di Michelutti - prova ad imbastire qualche trama in attacco, affidandosi ancora a Crevatin, ieri attivo ma poco preciso.

Ci vorrebbe una invenzione.

A fornirla ci pensa Viola, sua la stoccata di testa sugli sviluppi di un calcio d'angolo attorno al minuto 22, quanto basta per scardinare la difesa ospite.

Il Turriaco non ci sta e rende l'affondo sui titoli di coda, sfruttando tra l'altro la dinamica del corner.

Anche qui la rete arriva di testa, con la difesa triestina posizionata «allegrement».

Non è finita. Ci sarebbe anche il tempo per il guizzo da tre punti ma Sessou, proprio al 90° minuto di gioco, si fa incantare in uscita da Alessandria e manca il sigillo che avrebbe portato alla vittoria.

(f.c.)

## Mladost-Primorje, tre espulsioni prima del pari

► DOBERDÒ

Finisce con una rete per parte la sfida tra Mladost e Primorje, anche se il rammarico più grande è certamente per gli uomini di Ravalico che non sono riusciti a centrare il massimo risultato contro una formazione che sulla carta appariva meno accreditata.

Ben sapendo di dover giocare su un campo dalle dimensioni ristrette, Ravalico cambia atteggiamento e toglie i due esterni inserendo due

punte, ma questa scelta tattica non paga e si registra così un primo tempo piuttosto incolore con poche emozioni su entrambi i fronti.

Quasi allo scadere della prima frazione di gioco i locali restano in dieci per la doppia ammonizione subita da Simeone.

Nella ripresa sono però i padroni di casa, nonostante non poche difficoltà, a prendere in mano la partita.

Al decimo minuto, anche il Primorje resta in dieci per il cartellino rosso rimediato da

Miot (più tardi gli ospiti rimarranno in nove, a causa dell'espulsione di Cipolla) e subisce al dodicesimo la rete del vantaggio dei locali che approfittano di una disattenzione difensiva.

A dieci minuti dal termine della partita arriva comunque il pareggio del Primorje con un bell'assist di Casseler che favorisce l'inserimento di Gerbini che non si fa pregare e insacca in rete.

La partita non si sblocca e termina 1-1. Nonostante il ri-

<b>MLADOST</b>	<b>1</b>
<b>PRIMORJE</b>	<b>1</b>

**MLADOST**  
Peressin, Peric D., Di Bert, Kogoj, Furlan, Iodice, Peric M., Ferletic, Mainardis (12' st Sangalli), Simeone, Leghissa (16 st Milic). **All. Vosca**

**PRIMORJE**  
Manosperti, Benvenuto, Cerar, Miot, Delvecchio, Gerbini, Pezzullo (12' st Danieli), Pacherini, Cassels (17' st Cipolla), Chierini. **All. Ravalico**

**Arbitro:** Solari di Udine  
**Marcatori:** 12' st Ferletic (M), 35' st Gerbini (P)

sultato non esaltante il Primorje può sorridere vista la sconfitta in cui è incappata la capolista.

**UN PENALTY METTE FINE ALLA PARTITA**

## La Gradese riacciuffa il Sevegliano all'89'

<b>GRADESE</b>	<b>1</b>
<b>SEVEGLIANO</b>	<b>1</b>

**GRADESE**  
Vittor, Verginella, Benvegnù, Reverdito, Troian, Ulliani, Hoxha, Cicogna F. (40' st Dean), Giolo, Gordini, Pinatti Michael. **All. Cragolin**

**SEVEGLIANO**  
Dovier, Bertossi, Pellizzari, Ferrante, Degano, Kalakovic, Marino, Mattessich, Paravano, Corbatto (20' st Tortolo), Della Mora. **All. Furlan**

**Arbitro:** Biscontin di Pordenone  
**Marcatori:** 25' st Tortolo, 44' st rig. Giolo

► GRADO

Finisce con una rete per parte l'incontro tra la Gradese e il Sevegliano disputato nella cittadina lagunare: una sfida che nell'arco dei novanta minuti ha saputo regalare davvero poche emozioni.

Nel primo tempo non accade praticamente nulla degno di essere segnalato e per vedere un vero tiro in porta si deve infatti attendere addirittura il secondo tempo.

È infatti solo al 25.mo mi-

nuto della ripresa che gli uomini di Furlan riescono a passare in vantaggio con Tortolo, autore di un bellissimo tiro finito nel sette. Una prociuttile imparabile per Dovier su cui anche la difesa avversaria può certamente essere considerata incolpevole.

Il classico "tiro della domenica" che ha provocato gli applausi del pubblico presente sugli spalti.

Poco prima, però, anche gli uomini di Cragolin avevano provato a rendersi pericolosi



# Ruda ora fa i conti alla... Romana

Superata anche la terza forza del torneo, è marcia solitaria. L'inseguitrice Villesse è separata da 14 punti in classifica

**di Massimo Umek**  
► TRIESTE

Nel girone D di Seconda categoria continua spedita la marcia della capolista Ruda che al termine di una gara combattuta ed equilibrata passa sull'ostico campo della Romana, terza forza del torneo. Un risultato maturato nel secondo tempo con il vantaggio ospite grazie a Pin, raddoppio di Princi in contropiede e chiude oltre il 90' il centro locale di Blaserna con un colpo di testa. Il Ruda dopo 17 vittorie e 2 pareggi in 19 incontri è una formazione decisamente pronta per il salto di categoria.

La più immediata inseguitrice è il Villesse a ben 14 lunghezze di distanza. I ragazzi di Pinatti sono andati a fare i corsari in casa dell'Audax Sanrocchese passando subito in svantaggio per il gol di Pelesson in apertura; poi Biondo e Bernechich firmano il sorpasso mandando le due formazioni al riposo sull'1-2; inizio di seconda frazione con ancora a bersaglio Bernechich; Russo, appena entrato, porta i suoi a meno uno ma Biondo rimette subito le cose a posto per gli ospiti.

Il Breg, quarto, non approfitta appieno del passo falso della Romana pareggiando sul rettangolo del Torre che va avanti nel



Una recente gara del Ruda, che domina il torneo

punteggio con Di Tommaso, pari su rigore di Belladonna per la formazione di Lacalamita. Sale la Terenziana Staranzano che piega senza problemi il Terzo sbagliando anche un calcio di rigore; sblocca il risultato Zanuttig nel primo tempo, nel secondo le altre tre marcature con una doppietta di Chirivino e un centro di Benigni.

Il derby di Mattonaia si chiude sull'1-1, apre il gol di Miss e chiude quello del bomber di casa Montebugnoli, un risultato che fa comodo all'Opicina che respira a centoclassifica ma non altrettanto alla Roianese che si vede così rallentare la rincorsa alla zona play-off. Roiane-

se scavalcata dal San Canzian Begliano che si sbarazza del Campanelle per 3-0.

Il Fiumicello soffre sul campo del Piedimonte, ultimo della classe, va in vantaggio con Radolli, si fa rimontare da Pelesson ma vince con ancora il centro di Radolli, bravo a trasformare due calci piazzati. Da ricordare i risultati dei due recuperi disputati nei giorni scorsi, l'affermazione dell'Opicina in trasferta contro il Terzo per 2-0 e il 2-2 fra Torre e San Canzian Begliano. Ora, per aggiustare la classifica, rimane un ultimo recupero da disputarsi, quello cioè tra Fiumicello e Audax Sanrocchese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## I TABELLINI



<b>ROIANESE</b>	<b>1</b>
<b>OPICINA</b>	<b>1</b>

**ROIANESE**  
Marchesan, Baroni, Bianco (st 37' Sperti), Usenich, Bellussi, Semani, Tarantini (st 14' Tato), Sorgo, Diego Montebugnoli, Manuel Montebugnoli, Menichini. **All. Pesce.**

**OPICINA**  
Franceschini, Spadaro, Facco, Noto, Covacich, Gasperini, Polla (st 24' Tagliatela), D'Amico (st 10' Millach), Miss, Molino, Tonini (st 33' Colotti). **All. Piran.**

**Marcatori:** pt 37' Miss; st 16' Manuel Montebugnoli.

<b>AUDAX</b>	<b>2</b>
<b>VILLESSE</b>	<b>4</b>

**AUDAX SANROCCHESE**  
Alderuccio, Azzani, Pellitteri, Corsi, Patrone, Zorzut (st 15' Russo), Semolic (st 44' Msatfi), Sotgia, Lutman, Della Ventura, Pelesson (st 6' Gajic). **All. Tonso.**

**VILLESSE**  
Ponziano, De Martino, Portelli, Cabass (st 34' Picco), Giugliano, Martellos, Donda, Giacomelli, Bernechich (st 45' De Masi), Biondo, Trampus. **All. Pinatti.**

**Marcatori:** pt 5' Pelesson, 21' Biondo, 34' Bernechich; st 10' Bernechich, 23' Russo, 35' Biondo.

<b>PIEDIMONTE</b>	<b>1</b>
<b>FIUMICELLO</b>	<b>2</b>

**PIEDIMONTE**  
Tronio, Mascitti, Callegaro, Cantarutti, Graba, Marchiori, Bizaj, Skarabot (st 30' Trevisan), Pelesson, Del Cielo, Maurencig (st 24' Saveri).

**FIUMICELLO**  
Gentile, Moos, Cirino, Marega, Vanzo, Pozzar, Fogar (pt 40' Dijust), Rodar (st 25' Tognon), Radolli, Stabile (st 32' Movio), David. **All. Bertossi.**

**Marcatori:** pt 6' Radolli, 25' Pelesson; st 48' Radolli.

<b>TORRE</b>	<b>1</b>
<b>BREG</b>	<b>1</b>

**TORRE**  
Fedel, Misson, Marcuizi, Puntin, Violin, Rusiani, Tiziani, Marcenaro (st 30' Comari), Colledan (st 36' Mauri), Bisceglia, Di Tommaso (st 19' Paviot). **All. Menon.**

**BREG**  
Parovel, Madrussani (st 30' Simic), Marchetti, Bolcic, Spinelli, Belladonna, Dzinic, Daris (st 9' D'Alesio), Loris Nigris, D'Alesio, Sebastian Nigris. **All. Lacalamita.**

**Marcatori:** st 25' Di Tommaso, 34' Belladonna (rig).

<b>STARANZANO</b>	<b>4</b>
<b>TERZO</b>	<b>0</b>

**TERENZIANA STARANZANO**  
Tortolo, Stefanizzi, Bedin (st 16' Russo), Bevilacqua, Aliperti, Passaro, Del Piccolo, Peruzzo (st 35' Benigni), Zanuttig, Raugna, Chirivino (st 29' Lazarevic). **All. Gregoratti.**

**TERZO**  
Chianetti (st 32' Martellosi), Bidut, Fedel, Buiatti, Violin, Vrech (st 10' Manca), Marioni (st 14' A. Souflani), Anzolin, Santaniello, Moras, Scotti. **All. F. Anzolin.**

**Marcatori:** pt 19' Zanuttig; st 5' e 16' Chirivino, 40' Benigni.

<b>ROMANA</b>	<b>1</b>
<b>RUDA</b>	<b>2</b>

**ROMANA**  
Tranchina, Franco, Biasiol (Visentin), Sbrocchi, Blaserna, Boletig, Pacor, Delise, Giurisa, Merlo (Di Stefano), Catic. **All. Maranzana.**

**RUDA**  
Politti, Nobile, Tomasini, Pin, Gallas, Liddi, Marconato (Donda), Montana, Princi (Mesineo), Pantanalì (Stefanutto), Fabbro. **All. Terpin.**

**Marcatori:** st 2' Pin, 34' Princi, 49' Blaserona.

<b>MONTEBELLO</b>	<b>2</b>
<b>AZZURRA</b>	<b>0</b>

**MONTEBELLO**  
Bole, Asselti, Bobbini, Issich, Pulitanò, Donato, Dicorato, Cardea, Giuliani, Sestic, Cermelj. **All. Vitulic.**

**AZZURRA**  
Celante, Vllani, Previti, Nabeel, Tabai, Burion, Giannotta, Giglio, Pilo, Avlaj, Mucci. **All. Tunini.**

**Marcatori:** pt 27' Cermelj; st 3' Cardea.

<b>SAN CANZIAN</b>	<b>3</b>
<b>CAMPANELLE</b>	<b>0</b>

**SAN CANZIAN BEGLIANO**  
Franco, Formoso, Piemonte, Ceschia, Prestigiacomo, Malusà (st 36' Seffin), Munitello (st 22' Ferraioli), Carli (st 33' Giacobvaz), Miglia, Aristone, Marinaccio. **All. Grillo.**

**CAMPANELLE**  
Nisi, Stancovic, Paoletti (st 33' 13), Vardabasso (st 30' Cominotto), Nicola Giannonee, De Stasio, Della Casa, Giuseppe Giannone, Spinoso (st 26' Falcone), Galatà, Abatangelo. **All. Varljen.**

**Marcatori:** pt 27' Aristone; st 10' Malusà, 35' Ferraioli.

## JUNIORES REGIONALI

# Il San Luigi è sempre più primo

Pro Cervignano seconda dopo il successo sul Vesna

► TRIESTE

San Luigi sempre più primo complice l'1-1 a Vermeigliano del Trieste Calcio, scivolato al terzo posto con lo scacco matto della Pro Cervignano a Santa Croce.

Sono tre delle "componenti" della 17a giornata (la 4a di ritorno) del girone C degli Juniores regionali, a cui va aggiunto il ritorno al successo di Gonars e Zaulle Rabuiese. A chiudere i conti c'è da annotare il posticipo all'8 febbraio di Cormonese-Kras Repen e il turno di riposo osservato dal Torviscosa a seguito del ritiro dal campionato della Pro Romans/Medea, sempre più decimata dagli infortuni (abbinati a influenze e squalifiche).

Sul colle di San Luigi la capolista biancoverde ha regolato per 4-0 (p.t. 3-0) un'Isma Gradisca che non l'ha messa sul piano fisico e/o delle baricate, ma ha cercato di giocarsela a viso aperto e su questo campo i locali di Giacomo Di Summa si sono fatti valere da par loro. Francesco Gridel con una doppietta, Fino e Kozmann i marcatori sanluigini.

La Pro Cervignano è tornata appunto ad essere seconda, spuntandola per 4-1 su un Vesna bravo a tenere il campo nel primo tempo (0-0). In avvio di ripresa Chiccaro ha dato la scossa ai friulani con lo 0-1 realizzato al 3'. I carsolini si sono un po' di-



Rudes (San Luigi)

suniti allora per andare a caccia della rimonta e gli ospiti hanno beneficiato di maggiori spazi, trovando due centri con Milanese (il secondo peraltro in fuorigioco). Buonpane ha accorciato le distanze e poi Ponziano ha fatto sorridere ancora i gialloblù con una realizzazione in contropiede.

Il Ronchi, invece, ha cercato di irretire il Trieste Calcio con la sua classica intensità nel corso del primo tempo, ma i triestini sono passati in vantaggio al 28' con uno slalom ubriacante del suo bomber Cus (3' dopo una traversa del padrone di casa Ligia). I bisiacchi sono riusciti a impattarla al 44' con un rigore di Di Matteo - fallo su Perro-ne - e nella ripresa non si sono fatti infilzare da un avversario votato alla gestione del

pallino del gioco. Una prima frazione giocata meglio ha permesso al Gonars di piegare il San Giovanni per 2-0. I nerazzurri hanno segnato con i due festeggiati di giornata (compleanno), ovvero Zhou su rigore al 7' e Margarrit al 35'. Poi sono rimasti in dieci al 5' s.t. (doppio giallo a Maccione), ma hanno concesso solo a Ferrante - fermato dalla traversa nel finale di p.t. - la soddisfazione del gol a metà round, visto che Grego ci è andato solo vicino in una circostanza.

A Mattonaia, infine, il freddo ha un po' bloccato Domio e Zaulle con quest'ultimo vittorioso 0-1 proprio in zona recupero grazie alla punta De Rinaldis (evitato anche il portiere su un lancio lungo). Tra gli sconfitti bene il 2001 Mimem come esterno basso. In settimana ci saranno due recuperi (Gonars-Ronchi mercoledì alle 18.30 e Isma Gradisca-Kras Repen giovedì alle 19) visto che la sfida Vesna-Pro Romans/Medea, dopo essere slittata da giovedì 26 gennaio a giovedì 2 febbraio, è ora "saltata" con il ritiro degli isontini.

Classifica (in attesa dei recuperi): San Luigi 47 punti; Pro Cervignano 41; Trieste Calcio 40; Torviscosa 34; San Giovanni 26; Ronchi 25; Domio e Zaulle Rabuiese 21; Kras Repen 18; Isma Gradisca 15; Gonars 14; Cormonese 11; Vesna 7.

Massimo Laudani

## TERZA CATEGORIA

# La Fincantieri scappa e fa il vuoto

Ad inseguirla a sette punti di distanza resta solo la Fortezza

**di Domenico Musumarra**

► TRIESTE

Sempre più in fuga la Fincantieri Monfalcone che, nel girone C della Terza categoria, allunga ancora ed ora si trova a sette lunghezze dalla diretta inseguitrice la Fortezza Gradisca. La prima della classe ha inanellato un altro risultato positivo in casa del Lucinico (0-1 il risultato) portandosi in vantaggio al 5' con Valdemarin.

Ad inseguire, anche se ha perso ancora un po' di terreno, la Fortezza Gradisca, che è stata costretta al pareggio (1-1) dai triestini del Gaja; i giocatori di Padriciano bloccavano le velleità dei padroni di casa cercando, nel contempo, di mettere a segno il colpaccio ma i gradiscani non erano dello stesso avviso. Al 10' della ripresa, trovano la strada giusta e lanciavano Mania che non sbagliava e dava il vantaggio; i locali continuavano a premere ed al 25' Cavalli trovava il pareggio che dava il punto utile a non staccarsi troppo dalla Fincantieri.

Si sono divise la posta pareggiando 1-1 la terza e la quarta della classifica, Sagrado e Strassoldo, con i friulani a disputare un buon primo tempo senza riuscire, peraltro, a concretizzare gli sforzi. Nella ripresa il Sagrado si faceva sotto con maggior determinazione e, dopo essere andato in vantaggio al 5' su rigore, riusciva a difendere il risultato sino al 50' quando Virgolin trovava il pareggio e, un minuto dopo, Basso mancava



Una fase del recente incontro tra Fincantieri e Fortezza

la rete del successo. Ad affiancare il Sagrado il Mossa che si è imposto 2-0 sull'Alabarda, che non ha saputo approfittare della superiorità numerica nella ripresa. Al 1' Mow chiamava in causa D'angelo che con un preciso pallonetto andava a sbloccare. Al 30' Marini si incaricava di una punizione che dava modo a Luis di allungare definitivamente. A seguire il Cgs che è andato a vincere in quel di Villanova (1-4) soffrendo un po' quando i padroni di casa si portavano avanti al 2' grazie a Paludetto. Al 5' Domancic pareggiava ed al 5' Pase allungava. Al 3' della ripresa mettevano al sicuro la vittoria con Pase, e al 45' Chirsich calava il poker.

È tornato alla vittoria l'Aurisina (1-2) in casa del Castions che è incappato in una giornata negativa (assenza per influenza del portiere titolare ed

infortunio del secondo portiere) ma ha saputo portarsi avanti al 5' con Regeni sbagliando diverse occasioni; caparbi i triestini e al 10' della ripresa Russo pareggiava in contropiede ed al 20' si replicava sugli sviluppi di un calcio d'angolo.

Brutta sconfitta del Pieris (0-4) ad opera del Poggio ed i locali si sono lamentati per l'arbitraggio. Gli ospiti hanno messo in campo tutta la loro maturità ed esperienza sbloccando al 5' con Bragato e raddoppio al 15' di Braida; al 30' Federico Musig siglava la terza rete e poi, al 43', dava il giusto assist a Zampar per il poker. Risultati: Mossa-Alabarda 2-0, Castions-Aurisina 1-2, Villanova-CGS 1-4, La Fortezza Gradisca-Gaja 1-1, Pieris-Poggio 0-4, Sagrado-Strassoldo 1-1, Lucinico-Fincantieri 0-1

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SERIE B DONNE

Sgt battuta dal Bolzano. Abf vince sul Montecchio

► TRIESTE

La Sgt Omnia Costruzioni non riesce a contenere la terza della classe Bolzano, che sbanca il PalaRubini 39-63 (8-16, 20-33, 28-45) con un divario ingeneroso per l'impegno profuso dalle biancocelesti. Emblematico è ciò che accade nel secondo quarto: la Sgt ritrova compattezza difensiva e alte percentuali (in una gara da 14/55 da due punti) con Valeri, ma vanifica tutto concedendo alle altoatesine due azioni da 2 punti +1. Bolzano sa anche costruirsi canestri di qualità, e così il massimo sforzo delle locali viene respinto da uno 0-10 che fissa il +13 esterno al riposo. Al-

cuni sprazzi di Vesanver e Tonsa lasciano invariato il gap per ampi tratti del terzo quarto, ma alle ospiti bastano alcuni tiri da tre, anche allo scadere dei 24", per riprendere il volo. Per coach Chermaz (che ha puntato il dito contro il secondo quarto) resta comunque la soddisfazione per aver visto la sua squadra giocare con volontà e grinta, contro una sfidante superiore in tutti i ruoli e le individualità. Sgt: Zacchigna ne, Samez 5, Prodan, Vesnaver 9, Barbo, Valeri 11, Ritossa 2, Puzzer 2, Città 2, Tonsa 6, Nardella, Gelletti 2.

L'Abf Monfalcone rientra rigenerata dal turno di riposo battendo Montecchio 66-57

(20-20, 37-30, 55-37), ora raggiunta al quinto posto. La squadra di Banello costruisce nelle frazioni centrali il massimo scarto di +18 che resiste alla parziale rimonta ospite nel finale.

L'unico neo di una gara che ha premiato la difesa sulle guardie vicentine e l'incisività a rimbalzo offensivo è la differenza canestri uguagliata ma non ribaltata dall'Abf, complice un fallo convertito dalla lunetta da Montecchio a fil di sirena. Abf: N. Vecchiet 4, Revelant, Degrassi 10, Rosso 1, Cosaro 2, Sustersich 5, Battistel 7, D. Vecchiet 7, Rosati 10, Croce 20, Leone.

Marco Federici

SERIE B DONNE

Muggia rimonta e consolida il ruolo di capolista



Alice Gregori

► MUGGIA

Rischia ma la spunta in rimonta l'Interclub, che aggiunge due punti preziosi alla sua posizione di capolista in compagnia di Ponzano. Quinto Miglio intravede il colpaccio al PalAquilinia sul +6, poi deve arrendersi 56-45 (16-16, 21-25, 35-41) alle muggesane, brave a riaggiustare una serata nata bene e proseguita con parecchie ombre. Il 14-5 dopo 5' sembra il viatico di una gara tranquilla, ma il 9-0 di break ospite riporta l'equilibrio, né basta all'Interclub iniziare dal +5 il secondo quarto perché Quinto Miglio bisca il 9-0 precedente e dopo l'intervallo allunga sul

21-32. Quando poi anche il canestro del -1 (33-34) è respinto fino al 37-43, la frustrazione potrebbe avvolgere l'Interclub, la cui sferzata nel time-out porta invece all'assalto coronato dalla bomba del sorpasso di Mervich, mentre le vicentine faticano molto a superare il pressing. Coach Giuliani trae tutta l'importanza di vittorie simili: "Per vincere i campionati conta saper imporsi anche così, contro squadre di medio valore e pure giocando male". Interclub: Beduschi ne, Dimitrijevic ne, Trimboli 14, Cumbat 8, Guidoboni, Ianezic 8, Gregori 12, A. Policastro 3, Mervich 7, Fumis ne, Mezgec 4, Miccoli. (m.f.)

# Uno Jadran scatenato sgretola l'Arzignano

Vittoria netta dei ragazzi di Oberdan nonostante l'assenza di molti giocatori colpiti da influenza. Il tecnico triestino: un plauso ai nostri giovani, crescono bene

di Francesco Cardella

► TRIESTE

La continuità coniugata all'entusiasmo. Quanto invocato dal tecnico dello Jadran, Dean Oberdan, si traduce puntualmente sul campo e sfocia nella vittoria secca ai danni del Garcia Moreno di Arzignano, formazione che naviga anche essa nei quartieri alti della classifica della serie C Gold di basket.

Seconda vittoria consecutiva dei plavi nel 2017, una sorta di "sequel" di quanto offerto sette giorni prima con il colpaccio a spese della leader Oderzo, impresa quindi non certo episodica.

Quasi trenta punti di margine e meno di 50 punti concessi agli avversari. Niente male



Daniel Batich in azione

il bottino dei carsolini, considerando inoltre che il possibile alibi degli attacchi influenzali, un classico del momen-

to, sono rimasti inutilizzabili, pur alla luce dei lievi attacchi patiti in settimana da qualche elemento, compreso lo

stesso allenatore Oberdan. Arzignano sgretolata alla fine ma in grado tuttavia di restare, e bene, in partita nelle battute iniziali, come recitato infatti dai parziali di 12 - 12 a metà del primo quarto e di 21 - 21 nel secondo.

Gli avversari fanno pesare muscoli e centimetri, danzano sotto canestro e si danno alla caccia dei rimbalzi. Poi solo Jadran.

I plavi intuiscono che è ora di alzare il ritmo e nel farlo, attorno al quinto della seconda frazione, disegnano il primo mini solco, proiettando a canestro De Petris, Daniel Batich, Ridolfi (13, 4/4 da 2) e Ban, gli artefici di uno scarto di otto punti, sul parziale di 32-24, che di fatto rappresenta il taglio del nastro della fu-

JADRAN	73
ARZIGNANO	49

Quarti: 14 - 12, 21 - 12, 13 - 8, 25 - 17

JADRAN

Ban 8, M.Batich 17, D.Batich 8, De Petris 5, Daneu 9, Cettolo 3, Rajcic 7, Zidaric 3, Ridolfi 13, Kojanec, Belluzzo. **All. Oberdan**

ARZIGNANO GARCIA MORENO

Monzardo 5, Scattolin 1, Contin 9, Calzavara 2, Zampinetti 4, Battilana 2, Ambadiang 2, Vencato, Rizzi 12, Bolcato 12. **All. Venezia**

Arbitri: Bortolotto e Bastianel

Note: Jadran tiri liberi 23/26, tiri da 3 6/20, Arzignano tiri liberi 6/14, tiri da 3 7/29.

CODROIPO	80
FALCONSTAR	63

Quarti: (23-18, 43-28; 63-41)

CODROIPO

Dell'Angela n.e., Nata 16, Girardo 10, Moretti 3, Sant 3, Nobile 15, Trevisan n.e., Venaruzzo n.e., Macaro 6, Infanti 11, Maghet 16, Mozzi. **All.: Portelli.**

FALCONSTAR: Tossut, Benigni 2, Scutiero 11, Miniussi 14, Bonetta 9, Lazzari n.e., Feri, Petrovic 15, Basso n.e., Vittor, Colli 12, Marcetic n.e. **All.: Franceschin.**

Arbitri: Langaro di Arzignano (VI) e Rizzi di Trissino (VI).

Note - Tiri da 3: Codroipo 13/27, Falconstar 5/16. Tiri liberi: Codroipo 3/6, Falconstar 10/12. Rimbalzi: Codroipo 38, Falconstar 25.

ga. Sarà così, alla luce anche della tripla scagliata da Cettolo prima del tè caldo, proiettile che sembra già una sentenza.

Arzignano evapora, lo Jadran dilaga. Matja Batich sale in cattedra, dispensa gioco e canestri (17, 4/6 da 2, 3/ 5 da 3) e attorno a lui tutti corrono e marchiano il parquet.

Con tali presupposti il +20 è cosa fatta a metà della terza frazione, margine mai più scalfito dall'Arzignano, fuori di scena virtualmente dai primi minuti dell'ultimo spicchio di gara, sino all'emblematico +27 finale. «Lo avevo

detto dopo Oderzo e lo ripeto ora: possiamo giocarcela con tutti - ha ribadito il tecnico Oberdan nel post partita - la sosta natalizia ci aveva danneggiato ma adesso, pur non avendo tutti ancora al top, abbiamo ripreso la marcia come sappiamo». «Arzignano? Squadra tosta e lo ha dimostrato sotto il profilo fisico in avvio ma poi - ha aggiunto il coach dello Jadran - alzando il ritmo siamo andati nel verso giusto. Bravi tutti - ha concluso - con plauso particolare per i giovani che stanno crescendo».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

# Breg indomabile. Cade il Don Bosco

In C Silver la squadra di Krassovec inanella l'ennesima vittoria consecutiva

DON BOSCO	79
ROMANS	81

Quarti: 19 - 21, 39 - 39, 66 - 56

DON BOSCO

Balbi 10, Venturini 5, Gordini 6, Carlin 15, Pecchi 10, Toso 2, Spolaore 31. **All. Gilleri**

ASAR ROMANS

Candussi 3, Franz 12, Musig 11, Galopin, Polvi 11, Dreas 15, Pieri 19, Devetak 10, Buso, Genaro. **All. Zavtarnik**

SPILIMBERGO	75
INTERMEK	69

Quarti: 18/24, 37/38, 55/53

SPILIMBERGO

Bardini 6, De Simon 22, Campanotto 7, Paradiso 12, Passudetti 15, Gaspario 6, Manzoni 7. **All. Musiello**

INTERMEK

Brunetta 6, Scaramuzza 4, Dalmazi 11, Cauz, Mezzarobba 2, Marella 9, Moro 23, Corazza 3, Pezzutti 8, Castellarin, Costanzo 3. **All. Fantin**

FAGAGNA	66
UBC	90

Quarti: 17/18, 14/28, 15/27, 20/17

FAGAGNA

Tamigi 10, Virgili, Minute 6, Parisotto 19, D'Antoni 4, Pappalardo 4, Idelfonso 14, Munini 3, Ferrigutti 6. **All. Bulfoni**

UBC

Trevisini 13, Vischi 6, Cianciotta 15, Chierchia 4, Losito, Pittalis, Pignolo 3, Crux Felix 6, Bianchini 18, Martinuzzi 11, Tirelli 14. **All. Paderni**

CAMPOFORMIDO	58
LATISANA	74

Quarti: 6 - 21, 20 - 41, 44 - 54

CAMPOFORMIDO

Visintin, Puto 5, Gatto 3, Polo 7, Pais, Antena 7, De Marchi 1, Chiti 7, Zuliani 9, Zakelj 15, Fumolo 4. **All. Malagoli**

LATISANA

Moschioni 10, Brunoro, Morettuzzo, Bertolo, Manservizi 8, Sbicego 6, Cargnelutti 16, Maran 9, G.Bianchini 9. **All. Fava**

► TRIESTE

Chi fermerà il Breg? E' il tormentone che accompagna oramai la serie C Silver di basket, stagione approdata alla terza di ritorno con la formazione allenata da Krassovec che timbra l'ennesima vittoria di fila aggiudicandosi il derby con la Servolana per 77 - 93. Servolani privi di alcuni tasselli chiave, come Godina, Bossi e Marco Grimaldi, Breg che non si impietosisce e schiaccia la truppa di Bartoli per almeno due quarti di gara, marchiano lo scontro con un vantaggio di + 10 prima del riposo lungo. La Servolana riesce tuttavia a tornare in partita, rianima l'attacco e rosicchia qualcosa ma non tanto da impaurire del tutto il team di Dolina. Nell'ultimo spicchio il Breg vola. Carra (16, 8/9 ai liberi) e soci scappano, con Vecchiet sempre in cattedra (21, 6/6 da 2) e ben supportato da Schina e Spolaore verso il 12° sigillo consecutivo.

Punti di platino per il Bor. La

SERVOLANA	77
BREG	93

Quarti: 12 - 24, 39 - 48, 58 - 65

SERVOLANA

Carcangiu 6, Pobega 17, Gori 4, Zampa 2, Tropea 13, Cernivani 12, Dedenaro 12, Vidmar, Palombita 9. **All. Bartoli**

BREG

Carra 16, Gregori, Zobec, Pigato 5, Schina 18, Vecchiet 21, Spolaore 8, Cigliani 12, Crismani, Gelleni 6, A.Grimaldi 7. **All. Krassovec**

compagine di Andrea Mura trova la quinta vittoria stagionale a spese della Goriziana, match messo in cassa con il punteggio di 57 - 51. Gara non esaltante sotto il profilo tecnico, anzi, giocata con l'attenzione quasi esclusiva al risultato che non alla qualità del gioco. Triestini con Scocchi e Marchesan a mezzo servizio, Goriziana ancora senza il neo acquisto Petrovic. Il Bor regge dal primo minuto e si avvale tra l'altro dell'apporto vitale dei "baby" Cingerla e Svab,



Marco Carra in elevazione nella partita contro il Codroipo

entrambi classe 2001, in grado di rispondere con i fatti alla chiamata del tecnico Mura durante le fasi topiche dell'incontro. "Vincere pur giocando male può essere un buon segno - ha ammesso lo stesso Mura - questo ci dà consapevolezza di quanto possiamo e dobbiamo ancora dare. Intanto - ha aggiunto - la classifica è migliorata.."

Cade il Don Bosco e questa volta l'appello alla sfortuna può (in parte) reggere. Ai salesiani non basta il coniugato alla mira

dello scatenato Spolaore (31) e si fa infilzare in casa da Romans per 79 - 81: "Si continua a giocare alla pari con squadre che dovrebbero darcene 20 - ha sottolineato il tecnico Gilleri - La crescita c'è ma migliorerà ulteriormente alla luce del recupero di Gordini e di imminenti innesti". Latisana ha espugnato Campoformido per 58 - 74, San Daniele ha battuto il Feletto per 79 - 56, l'Ubc ha fatto fuori Fagagna per 66 - 90 e Spilimbergo ha piegato Cordenons per 75 - 69. (f.c.)



D GORIZIA

Sognava il paradiso, si ritrova al purgatorio. La prima giornata del girone di ritorno della serie B2 femminile offriva all'Estvolley un biglietto per la vetta, ma la formazione friulana lo ha stracciato e adesso il gruppo cormonese-natisonia non si ritrova al quinto posto. Arrivare con un solo punto di ritardo alla sfida con la capolista Ezzelina Volley Carinatese avrebbe dovuto dare alle ragazze allenare da Maurizio Corvi una motivazione in più, a tro-

## Estvolley stracciata dalle friulane si ritrova al quinto posto

varla sono state invece le avversarie che, dopo aver perso al tie-break la gara contro Santa Giustina, non hanno ripetuto gli errori della settimana scorsa. Per quanto le padrone di casa fossero cariche, la Evc è arrivata a San Giovanni al Natisone super-concentrata. Le ospiti non hanno sbagliato quasi niente e con coraggio e lucidità tattica, alla fine, hanno espul-

gnato in quattro set (21, 17, 25-23, 22) un campo non semplice, un campo dove fino a sabato sera era passata solo Codogné (e senza nemmeno fare bottino pieno). In un colpo solo le venete si sono tenute strette il primo posto e hanno cancellato la sconfitta subita nell'ultima giornata del girone d'andata. La prestazione della Estvolley non è stata in ogni ca-

so negativa, alla prova dei fatti le avversarie sono state però migliori. Fallito il tentativo di sorpasso, le friulane sono finite in corsia d'emergenza e in virtù di una classifica estremamente corta sono state affiancate da Noventa e hanno visto sfilare in avanti Salagareda e Fruvit. Sul fronte regionale i campionati di serie C e serie D si sono fermati per dare spazio

alla Coppa Regione. Unica rappresentante isontina in campo è stata la Juliavolley. Come lo scorso anno la formazione di Staranzano ha dovuto però accontentarsi della medaglia d'argento. Dopo aver ceduto nel 2016 il passo alla Estvolley, questa volta le bisiasche hanno lasciato il titolo in mano alla Libertas Majanese. Vinta la semifinale contro la Banca di Udine

Volleybas in tre set (19, 15, 22), le ragazze allenate da Michele Pacorig sembravano le favorite. Le avversarie sono infatti arrivate allo scontro decisivo più stanche: per superare il turno preliminare, avevano dovuto giocare cinque parziali contro l'attuale capolista della serie C femminile Pordenone Volley (2-3, 25-23, 17-25, 14-25, 25-7, 18-20). Questo non ha però inciso sul rendimento della finale. Fatta sua la frazione d'apertura (23-25), la Juliavolley non è poi più riuscita a chiudere davanti alle avversarie. (ste.bi.)

# È disfatta per il Televita contro il tremendo Cornedo

Il quinto set dopo una maratona non porta fortuna ai ragazzi dello Sloga Tabor I vicentini trasformano sul 12-15 e conquistano la vittoria che vale due punti

di Andrea Triscoli

D MONRUPINO

L'ennesima maratona domenicale al quinto set, l'ennesimo momento decisivo che però non porta fortuna ai ragazzi dello Sloga Tabor Televita. Contro la matricola tremenda Cornedo Vicentino finisce 2-3, con i veneti a festeggiare per l'impresa esterna e i due preziosi punti, e gli uomini di coach Cuturic a recriminare, dopo ben oltre le due ore di gioco, per il punto perso per strada nella lotteria del quinto.

C'è però un'altra chiave di lettura: Cornedo all'andata fece un sol boccone del Televita, e dopo i primi due set ieri sera erano ancora gli ospiti a cantar vittoria sullo 0-2.

Un tremenda disfatta destinata a concretizzarsi con una debacle in tre set, è stata dunque rimessa in sesto e sui binari giusti da uno Sloga Tabor indomito e a corrente alternata, che ha disputato due set e mezzo gagliardi, senza però riuscire a trasformare in oro colato il vantaggio di 8-5 al cambio-campo del parziale decisivo, e vedendo anzi farsi cancellare i propri sogni dalla rimonta di Filippi e soci.

Cuturic in avvio punta sul sestetto rodato, di routine, affidando la cabina di regia a Rigonat, con l'unica novità effettiva di capitano Kante e Ivanovic insieme come centrali. Nei primi due set è una matanza: Cornedo scappa



Un'azione della partita della scorsa settimana

SLOGA TABOR TELEVITA		2
POL. CORNEO VI		3
<b>SLOGA TABOR TELEVITA TS</b> Rigonat 0, Biribanti 23, Cettolo 11, Bolognesi 17, Ivanovic 5, Princi 2, Iaccarino 1, Privileggi (L), V. Kante (K) 10, Katalan 9, n.e: Juren, Umek. <b>All. Jasmin Cuturic.</b> <b>Assist. G. Peterlin.</b>	<b>CORNEO VICENTINO</b> Bertoldi, Formilan, Filippi, Signorin, Marangon, Tovo, Chilese, Marcante, Ferrari (K), Pranovi, Rossi, Visonà (L), Mahey (L2). <b>All. L. Menegazzo.</b>	<b>(22-25, 19-25, 25-20, 25-20, 12-15)</b>  <b>Arbitri:</b> Boscolo (Venezia) e Belluco di Padova. <b>Note</b> - Durata set: 24, 27, 27, 28, 18 per un totale di 2h e 18'. Progressione dei set: 1. 6-8, 12-16; 2. 5-8, 12-16; 3. 8-5, 16-12, 4. 7-8, 16-10; 5. 8-5.

12-16, il Tabor si rifa sotto 18-19, e tiene sino al 20-22 per poi mollare la presa e scivolare sotto di uno scalino.

Nella ripresa le cose anche peggiorano: ospiti a condur-

re 5-8, 12-16 e sul +6 con lo score di 16-22. I veneti sono rapidi, e precisi sia dal centro che nelle conclusioni di palla alta, mentre i biancorossi fanno indispettire il tecnico, ri-

sultando svagati e abulici.

Dal terzo si cambia: dentro Princi in regia, e Katalan in zona-3 prende il posto di Ivanovic. I biancorossi spingono sull'acceleratore (8-5), difendono la dote e allungano sul +5 (20-15 e 23-18), dimezzando così lo svantaggio.

C'è battaglia punto a punto sino al 7-7: le due rivali non mollano di un millimetro, ma dal 7-8 del primo stop tecnico, il Televita confeziona un bel break (9-2) e fila 16-10.

Ancora passo sicuro sul 19-15 e set che si tinge di biancorosso, con il tecnico che rivoluziona ancora la squadra inserendo Ivanovic in centro con Katalan e rimettendo dentro Kante opposto, in diagonale con un ottimo Princi.

Grazie anche al notevole lavoro dei due martelli, Bolognesi e Cettolo, i padroni di casa virano alla boa di metà quinto set sull'8-5: parrebbe appunto la fuga decisiva, ma così non sarà. I vicentini rientrano sul 9-9 e si procede a braccetto sino all'11-11.

Poi un'altra rotazione negativa costa ai carsolini un filotto negativo di 3 punti (11-14). Cornedo trasforma sul 12-15 e torna a casa con i due punti. Di positivo, per il Tabor, c'è che il punto guadagnato gli consente di distanziare la "zona rossa" di retrocessione, lasciandosi al momento quattro formazioni alle proprie spalle.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### SECCATO L'ALLENATORE

## Le mancanze a muro e nel gioco Cuturic fa le pulci ai biancorossi



I biancorossi esultano durante una partita

D MONRUPINO

Bicchieri mezzo pieno o mezzo vuoto? Sospirone di sollievo, o disperazione? Non è mai semplice né univoco commentare un 2-3. Per come si erano messe le cose sembra a molti un punto guadagnato, ma nel giudizio a caldissimo di altri, sia nella squadra, che anche sulla panchina biancorossa, c'è quel pizzico di amarezza del rammarrico per un punto - quello sciupato nel quinto periodo - gettato alle ortiche. Coach Jasmin Cuturic è il primo a non vedere esattamente di buon occhio quanto dimostrato dai suoi nell'arco dei 5 set: dapprima due parziali da dimenticare, durante i quali ai biancorossi non è riuscito nulla di quanto studiato e provato in allenamento, e in cui i padroni di casa sono apparsi docili agnellini vittime sacrificali annunciate del tifone vicentino. Molto seccato, si è detto l'allenatore sloveno, ex Nova Gorica e Zalet, per l'approccio sbagliato alla partita, per le mancanze a muro e nella costruzione del gioco. Contro una rivale che pure la si conosceva dall'andata e che era stata

studiata bene in settimana, con analisi a tavolino e grazie ai video. Si sapeva della velocità degli avversari, del loro gioco temibile dal centro, e dell'affidamento che avrebbero fatto sulla varietà di colpi, vista anche la mancanza ormai da tre settimane dell'opposto Maniero, terminale offensivo principe dell'attacco veneto. Eppure Cornedo nei primi due periodi, pur senza il gigante dal braccio possente Maniero, è andato a nozze, sfruttando l'indisciplina del Televita e il mancato rispetto dei compiti e di quanto appunto studiato e sperimentato in settimana. E anche l'assistente in panchina, Ivan Peterlin, portavoce degli stati d'animo della squadra, ha rivelato questa amarezza, questa parziale insoddisfazione, mista tuttavia alla visione positiva del punticino guadagnato. Il cammino stagionale per fortuna è ancora lungo, il ritorno è appena iniziato questa domenica, e ci sono ben dodici partite da disputare. Ma per strappare il ticket - permanenza questo Tabor dovrà offrire molto di più in termini di cinismo, continuità e di concentrazione. Twitter: andytrisco

### COPPA REGIONE

## La Triestina Ciefte System non si fa zittire dalla Vb Gemona e si aggiudica il titolo



La formazione della Triestina Ciefte System

D CERVIGNANO

L'Aps Triestina conferma il pronostico e getta il cuore oltre l'ostacolo, aggiudicandosi per 3-2 nell'emozionante e mai banale atto conclusivo, la Coppa Regione FVG, primo ambito trofeo programmato per la domenica di pausa tra i due gironi dei campionati regionali. Edizione particolare della Coppa Regione che coincide anche con la fine oramai imminente del quadriennio dell'attuale Consiglio di Fipav Fvg. Oltre alla contemporaneità degli eventi, il fatto curioso è dato dall'utilizzo del medesimo campo per ambo i settori, femminile e ma-

schile, avvenuti entrambi presso il Palasport di piazzale Lancieri in Cervignano del Friuli. L'unica rappresentante provinciale giunta all'epilogo è la Triestina Ciefte System, dalla prima giornata del torneo in testa alla classifica del campionato di serie C maschile. La degna rivale è stata la seconda del ranking, il Vb Gemona/Buia di coach Mattia, che in mattinata si era sbarazzato del Volley Ball Udine. Una finale che sembrava già decisa e poi riaperta col batticuore. 3-2 (15, 15, 16-25, 26-28, 11) si diceva: monologo del Ciefte nei primi due parziali, di chiara matrice triestina. Nel terzo periodo però Gerdol e

soci hanno perso smalto e carisma, peccando di deconcentrazione. Il +5 nel quarto lasciava ben sperare per un 3-1, ma ancora sul 24-22 l'Aps sprecava il duplice vantaggio e si faceva prima riprendere 24-24 e poi beffare 26-28. Ma la caparbietà e la voglia di successo dei leoni triestini non si sono fatte zittire: +2 subito nel quinto e decisivo tempo, +5 a metà e vantaggio difeso con intelligenza sino al 15-11 che ha dato il là ai festeggiamenti. Mvp dell'evento Lorenzo Blasi, il super terminale offensivo di una Triestina, giunta a Cervignano senza Stera, Cottur e Nigido. Assenze importanti, ben coperte dai com-

pagni e dalle scelte del giovane allenatore Fermo, che può brindare all'alloro regionale, in compagnia delle prove maiuscole da parte di capitano Gerdol e del libero Agnello, ben supportati da una squadra che ha dapprima illuso Gemona per poi beffarlo nel parziale-thriller. Nelle semifinali le due avversarie si erano così imposte sulle altre due del Top Four: i gemonesi han piegato il Vbu, mentre i ragazzi di Fermo avevano fatto furore con un netto e perentorio 3-0 a spese del Cs Prata, quarta del ranking ed ultima nella lizza delle finaliste. Nella finalina per la terza piazza poi, il Vb Udine ha sconfitto 2-0 (19, 22) proprio il Prata. Nel femminile infine, successo un po' a sorpresa per la Libertas Majanese. (a.tris)



# Tre colpi da Aduna Padova e Simagas finisce a terra

Trasferta amara per la Libertas che incontra il sesto stop di fila in campionato. Il duetto Forzan - Volpin confeziona l'allungo decisivo che ferma le triestine

## ERADUNA PADOVA 3 LIBERTAS SIMAGAS 0

(25-17, 25-21, 25-22)

**ADUNA PADOVA**

Dall'Ora 12, Mattiazzo e De Bortoli 11, Fenice 9, Volpin 5, Ramon 4, Forzan 2, Gavin 2, Cavestro 0, Conti e Facco NE; liberi: Bedin (L1), Avesani (L2). **All. G. Trolese.**

**LIBERTAS SIMAGAS TRIESTE**

Casoli (K) 13, Scabini 6, Poggi 12, Ceron 7, Garbet 2, Neri 0, Gallo (L); Cella 0, n.e.: Aere, Cocolo (L2). **All. Bruno Napolitano. Assist. Mario Ciac.**

**Arbitri:** C. Cristoforetti e R. Danielli di Verona.

**di Andrea Triscoli**

► CASALSERUGO

Trasferta amara per la Simagas che non riesce a ripetere l'ormai lontana, impresa di 13 turni fa: l'Eraclya Aduna, bissando il successo di 8 giorni prima, supera 3-0 anche la Libertas Simagas nella prima di ritorno del torneo di B1. Per la squadra di Trolese, tre punti e un'iniezione di fiducia, con una classifica più tranquilla: tutt'altra sensazione invece per il sestetto di Napolitano che incontra il sesto stop di



Una fase della partita tra Simagas e Aduna Padova

fila. Tutto confermato e scontato nei 2 sestetti: per Aduna c'è Forzan alzata e Mattiazzo opposto, Volpin - Dall'Ora i centri, Fenice e De Bortoli le schiacciatrici, Bedin L1. Coach Napolitano mette in campo l'unica Trieste possibile, con la diagonale Neri-Scabini, Garbet-Ceron in

zona3, Casoli e Poggi i martelli. L'equilibrio iniziale permane fino al primo stop (8-6, due ace Volpin), quindi lo strappo delle casalinghe con il tris griffato De Bortoli (10-7, 12-8). Mattiazzo sospinge le sue alla seconda pausa forzata (16-13), mentre è il duetto Forzan-Volpin a confe-

zionare l'allungo decisivo, a muro (21-14 e 21-15) e in attacco (24-17). Punto esclamativo ad opera di Fenice: 25-17, ed è 1-0 Padova. Nella ripresa il team di Trolese sembra aver perso il filo, (7-8 alla prima sirena, la Libertas sembra poter reagire, ndr), ma 2 stampate a muro in serie di Dall'Ora (10-9) fungono da sveglia, lanciando il break di sette punti che porta le locali sul 14-9. Ramon si erige per il 18-12, ed è time-out Trieste, che si rifà sotto grazie alle conclusioni di Casoli (19-15) e Poggi (20-18). Quando le giuliane paiono dare segnali di pareggio, riecco Dall'Ora, prima con il muro del 22-19, poi con la fast del 24-20. Animato e pieno di speranza l'ultimo periodo con ripetuti sorpassi (7-8, 16-15 ai due TOT), ma ancor di più dominano gli errori e la paura. Gavin (subentrata a Mattiazzo) firma 20-19 e il 21-21, e la Libertas non riesce più a superare i tentacoli avversari. Il finale, poi, è nel segno di Fenice: attacco vincente del 24-22, muro a uno del 25-22, che manda tutte negli spogliatoi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## RISULTATI E CLASSIFICHE

### SERIE B1 FEMMINILE

#### Girone B

**Risultati 14a giornata:** Itas Cittaferia Martignacco Ud - Volley San Dona' 3-0, Vivigas Arena-Walliance Ata Studio 55 Trento 2-3, Eraclya Aduna Padova - Libertas Simagas Trieste 3-0, Sorelle Ramonda Montecchio - Cda Talmassons 3-2, LeAli Project Padova-Isuzu Cerea VR 3-1, Atomat Pav Udine-Vinilgomma Ospitaletto 3-0, Adro Monticelli BS - Brunopremi Bassano 3-2.

**Classifica:** Montecchio Ramonda 36 punti; Martignacco 30; Volley Adro Monticelli BS 29, Cda Talmassons e LeAli Project Padova 28; Bassano ed Eraclya Aduna Casals. Padova 20; Vivigas Arena 19, Ospitaletto Vinilgomma, Walliance Ata Trento e Atomat Pav Udine 17; San Donà 14; Libertas Simagas Trieste 13; Isuzu Cerea VR 6.

### SERIE B MASCHILE

**Risultati:** Volley Treviso-Pieramartello Cordenons 2-3, Bibionemare Venetogas - Valsugana Padova 0-3, Btm Lametris Massanzago - Silvolley Trebaseleghe 3-1, Aduna Casalserrug Pd - Gori Wines Prata 0-3, Avs Mosca Bruno Bolzano - Bassano 3-1, Sloga Tabor Televita TS-Cornedo Vi 2-3, Pall. Motta - C9 ArcoRiva Trento Group CBA 3-0.

**Classifica:** Gori Wines Prata 37; Motta 33; Avs Mosca Bruno Bolzano e Valsugana Padova 31, Cordenons 24; Silvolley 22; Vol-

ley Treviso, Btm Massanzago e Cornedo Vi 20; Sloga Tabor Televita 15; C9 ArcoRiva Trento 14; Bassano e Aduna Casalserrug Pd 10; Bibionemare Venetogas 7.

### SERIE B2 FEMMINILE

#### Girone D

**Risultati:** Synergy Reschiglian - Villadies Farmaderbe 2-3, Friultex Chions - Fruvit Rovigo 1-3, Fratte S.Giustina - Thermis Paese 3-1, Salgareda Ponte - Horizon Zaffiro Ud 3-1, Noventa - Union Jesolo 3-1, Estvolley Sgan Natisonia - Ezzelina Carinatese TV 1-3, Spaccicocchi Vision Codognè-San Vitale Montecchio 1-3.

**Classifica:** Ezzelina Car. 33, Fruvit Rovigo 32; Salgareda Ponte 31; Noventa Ipag ed Estvolley 29; San Vitale 27; Fratte Sg 25; Thermis Orizzonti Paese 21; Villadies Farmaderbe Ud 19; Spaccicocchi 16; Friultex Chions 12; Jesolo 12; Synergy Reschiglian Tv 8; Horizon Zaffiro Codroipo 0.

### COPPA REGIONE

**Maschile Semifinali:** Triestina-Cs Prata 3-0; Vb Gemona/Buia - Vbu 3-1; **Finale:** Aps Triestina Ciefte System - Volleyball Gemona/Buia 3-2.

**Femminile Semifinali:** Pordenone - Libertas Majanese 2-3, Volleybas Banca di Udine - Pall. Staranzano 0-3. **Finale:** Libertas Majanese - Juliavolley Pall. Staranzano 3-1.

► TRIESTE

Un nome affidabile per il neonato Comitato Fipav della Venezia Giulia: il presidente eletto, Paolo Manià, ha raccolto la stima e i voti di tutti. Sebbene da candidato unico, se mai ci fosse stato bisogno di raggiungere il quorum, ecco che Manià ha fatto man bassa, concludendo col dato "bulgaro" del 100% dei suffragi, 1397 voti tutti a suo favore. Dopo tre mandati nella pallavolo goriziana, si apre dunque l'era Manià per il prossimo quadriennio, nel quale il vertice del volley giuliano ha già le idee ben chiare su quali debbano essere gli obiettivi. Dirigente sportivo da anni, 12 stagioni in Fipav Gorizia, di cui sei da consigliere, poi a metà mandato per due anni presidente vicario e altri 4 da capo di Fipav Go: numeri che ben delineano la competenza del 58enne (ma solo all'anagrafe badate, perché fisico ed aspetto sono da quarantenne sotto mentite spoglie, ndr) di Monfalcone.

**Quale sarà la linea del mandato, col supporto dei sei consiglieri?**

Intanto un grazie a tutte le realtà della Venezia Giulia che ci hanno votato. Tra i consiglieri vi sono persone che hanno già collaborato con me a Gorizia, altre rodiate nell'ente triestino ed altre ancora (l'unica novità, Federica Diquál, ndr), che per la prima volta rivestono questo ruolo chiave. L'obiettivo che mi pongo sarà di lavorare assieme per armonizzare l'attività, trovando il giusto equilibrio tra due realtà simili, con analoghe esigenze e con storie spesso intrecciate, ma al contempo con differenze sostanziali. Cercando procedure più snelle e mirate per le necessità dei sodalizi, senza scelte di parte, ma obiettive, e per quanto possibile, condivise. Manterremo la stabilità tra i due territori che lo compongono: il ruolo di Vice andrà a Trieste; inoltre la sede di Farra

# L'INTERVISTA » IL NUOVO PRESIDENTE «Trieste e Gorizia insieme più forti»

Mania alla guida della Fipav con il 100% dei voti anticipa linea e programmi. Il nodo palestre e arbitri



Paolo Manià, quarto da sinistra seduto a fianco (alla sua destra) del presidente uscente della Fipav di Trieste Walter Rusich

d'Isonzo resterà aperta con gli attuali orari come "Delegazione" al servizio delle società isontine.

**Lavori da compiere nell'immediato?**

Fare una panoramica del gruppo e ripartire le competenze. Problemi questi che ho sottolineato nel mio programma come i primi tre punti, oltre alle mansioni chiare dei consiglieri, anche le formule dei campionati, ma è difficile fare miracoli ad anno in corso, e c'è poi l'annosa questione della palestre, a Trieste è un vero incubo.

**Difficoltà però che sono tipicamente triestine**

Certo, nell'isontino la situazione è differente. Lì le palestre

sono legate alle singole società del paese e del piccolo comune, e quindi non esiste questo problema che hanno molte realtà triestine. Le restrittive norme imposte da legislatore, Coni e Federazione, hanno portato all'obbligo delle partite a "porte chiuse" con le immaginabili conseguenze negative. Ma è uno dei punti principali su cui lavoreremo nelle prossime settimane.

**Quali saranno gli altri passi del programma?**

Un occhio di riguardo andrà alla formazione di dirigenti, allenatori ed arbitri, elementi fondamentali della nostra disciplina. Offriremo un supporto ai sodalizi, proponendo dei corsi

pratici, anche con l'utilizzo di materiale informativo, analizzando i principali adempimenti della stagione sportiva. Il reclutamento e la crescita dei giovani, passano attraverso un percorso di formazione tecnica; pertanto si intende puntare sulla qualificazione degli allenatori, fornendo corsi mirati con docenti preparati. Si vuole proseguire su questa linea riproponendo la figura dell'Istruttore giovanile. Il settore arbitri è fondamentale, ma purtroppo ci sono scarse adesioni, soprattutto a Gorizia, per cui è indispensabile continuare la collaborazione con la scuola di formazione territoriale, lavorando sulla crescita tecnica e sulla didattica.

Da valutare la proposta del torneo giovanile delle Province allargato a Veneto e Trentino. Da sviluppare anche gli incontri con gli amici sloveni e croati, per intensificare la collaborazione transfrontaliera.

**E a proposito di diffusione nelle scuole?**

E' senza dubbio il primo posto in cui andare a raccogliere atleti. Andrà rivista e migliorata la formula di divulgazione e diffusione della pallavolo negli orari. Per il settore Minivolley cercheremo di valutare le formule attuali, con l'obiettivo di ridurre i costi e consentire ai mini-atleti di poter partecipare al maggior numero di incontri.

**Andrea Triscoli**

## Diatec sconfitta Cucina Lube vince la Coppa Italia

La Cucine Lube Civitanova Marche ha vinto la Coppa Italia maschile di volley. Nella finale giocata alla Unipol Arena di Casalecchio di Reno, la compagine marchigiana ha battuto la Diatec Trentino in quattro set con il punteggio di 3-1. Un punteggio maturato nonostante la strenua resistenza del team gialloblù, efficace a muro, ma in grado di portare a casa solo il secondo set. Le statistiche finali premiano il sestetto marchigiano al servizio (7-1), in attacco (55% contro il 48% dei trentini) e in ricezione. Una cinquina inseguita a lungo dal Club marchigiano, a secco in Coppa Italia dalla stagione 2008/09, anno in cui sconfisse la Bre Banca Lannutti Cuneo in Finale. Poi tante delusioni nel trofeo tricolore. In cima alla lista le due finalissime perse nel 2010/11 e 2011/12 con la Diatec Trentino, squadra capace di eliminare la Cucine Lube anche in Semifinale nella passata stagione. Sono 30 le affermazioni per la Diatec Trentino in 52 partite, 22 i successi per la Cucine Lube.



# Canottaggio, tre tricolori triestini

A Pisa negli Italiani di Fondo in doppio e 4 senza il Saturnia centra due successi, uno la Sgt Nautica

TRIESTE

Tre titoli tricolori da Pisa a Trieste: 2 del Saturnia e uno della Sgt Nautica alla Navicelli Rowing Marathon, valevole come Campionato italiano di Fondo in doppio e 4 senza. Nel doppio junior al maschile 45 gli equipaggi in gara nel primo blocco di partenti, con la Ginnastica Triestina di Luca Giurgevich e Andrea Starz a fare da outsider. «Siamo partiti abbastanza forte - le parole di Giurgevich, il capovoga - Poco dopo abbiamo raggiunto il doppio partito prima di noi, che ci ha dato problemi per il sorpasso, poi ne abbiamo superati altri 3 ed abbiamo serrato negli ultimi 750 metri». Alla fine dei 6 km di gara, la classifica decretava vincitori i due atleti biancocelesti che in 22'07" avevano la meglio di soli 43 centesimi sugli Ospedalieri di Treviso (allenati dal triestino Riccardo de Rossi), e di 1"17 sulle Fiamme Gialle. A Giurgevich e Starz è andata anche la Coppa Mauro Baccelli.

Il secondo titolo tricolore è stato conquistato dalle ragazze del Saturnia nel 4 senza, surclassando l'esperta Gavirate di 30". Michela Costa, Alice Dorci, Sara Goina, Martina Ligotti, rappresentano il nuovo corso del remo in rosa per il club di viale Miramare. Nel se-



La premiazione di Luca Giurgevich e Andrea Starz della Sgt Nautica ai Tricolori a Pisa

condo blocco, vittoria annunciata in 20'53" per il 4 senza pesi leggeri del Saturnia che imbarcava gli azzurri Piero Sfiligoi e Lorenzo Tedesco, assieme a Federico Duchich ed Andrea Esposito, che regolavano agevolmente il Rowing Genovese.

Per i triestini tesserati per

club da fuori regione, bronzo per Martini (Padova) nel doppio senior e per la Visintin (Cus Torino) nel 4 senza junior femminile, mentre tra i master, bronzo per Signorelli (Timavo) nel 4 di coppia misto con l'Arolo. Gli altri regionali: 4° Timavo nel doppio pesi leggeri femminile (Butti-

gnon, Russi), 5° Saturnia doppio senior (Ghezzo, Morganti), 6° Timavo nel doppio junior (Musio, Prodan), doppio senior femm. della Sgt (Denich, Cozzarini) e il 4 senza ragazze Saturnia (Corso, Maver, Paoluzzi, Verrone), 7° il doppio ragazze Saturnia (Smilovich, Zerbini), 8° il 4 senza jr

Nettuno (Bark, Gruden, Tamburin, Pipolo), 9° i doppi jr maschile (Natali, Colognatti) e femminile (Andiloro, Prelazzi) del Saturnia, 11° il 4 senza jr Sgt (Liu, Marcotto, Ferronato, Fornasaro), 23° il doppio jr Nettuno (Canciani, Snidersich).

Maurizio Ustolin

## PALLANUOTO SERIE A2 FEMMINILE

# “Orchette” al primo urrah espugnando La Spezia

MARINA MILITARE 3

PALLANUOTO TRIESTE 13

(1-3; 1-6; 1-2; 0-2)

MARINA MILITARE LA SPEZIA

Imperatrice, Righi, Pistolesi 1, Ricotta, Santeramo, Sbrana, M. Pisacane 2, Mariano, C. Pisacane, Fioribello, Bonati, Storai, Malacalza. **Ail. Bassani.**

PALLANUOTO TRIESTE

S. Ingannamorte, Zadeu 1, Favero, Balestra, Klatowski, L. Cergol 7, B. Cergol 1, E. Ingannamorte, Guadagnin, Rattelli 3, Jankovic 1, Russignan, Krasti. **Ail. I. Colautti.**

ARBITRO: Sponza.

TRIESTE

Prima vittoria in serie A2 per le orchette alabardate. La squadra femminile della Pallanuoto Trieste impegnata ieri alla "Aldo Mori" per affrontare la Marina Militare si è imposta magistralmente 3-13 (1-3; 1-6; 1-2; 0-2). Contro le spezzine non c'è stata praticamente mai partita grazie alla grandissima prova corale della squadra di Iaria Colautti. In settimana l'allenatrice triestina aveva chiesto alle sue giocatrici una prova di maggior spessore in difesa dopo il pesante

9-16 incassato all'esordio contro il Como Nuoto. Detto fatto. Le alabardate hanno impostato il match al meglio incassando solamente tre reti e confermandosi un buon attacco tanto da andare in gol per ben tredici volte. Alla fine Colautti ha fatto ruotare tutte le ragazze che hanno assaporato il gusto della piscina spezzina. La doppietta di Lucrezia Cergol e il gol di capitana Rattelli chiudono sull'1-3 il primo parziale. Nel secondo tempo vanno in gol Lucrezia Cergol e Beatrice Cergol. Santeramo accorcia le distanze per le padroni



Iaria Colautti

di casa, ma le orchette sono più forti. Va a referto ancora capitana Rattelli (per due volte) seguita da Lucrezia Cergol (anche per lei altre due reti). Al cambio di campo dunque Trieste comanda per 9-2: il match è già in casaforte. Nella terza frazione van-

no a referto ancora Lucrezia Cergol e Aleksandra Jankovic. Infine Giorgia Zadeu e per l'ultima volta Lucrezia Cergol chiudono la contesa per 3-13 in favore della Pallanuoto Trieste. Tutto quasi troppo facile dunque per le orchette che domenica prossima giocheranno nuovamente in trasferta, questa volta a Verona reduce ieri da un pareggio per 10-10 a Como: per le alabardate si preannuncia una partita decisamente in salita. I risultati della seconda giornata della serie A2 femminile: Marina Militare La Spezia-Pallanuoto Trieste 3-13, Varese Olona-Locatelli 10-12, Como-Vergara 10-10, Imperia-Promogest 13-3, Firenze-Florentia 2-15. La classifica: Florentia e Imperia 6, Como e Verona 4, Pallanuoto Trieste, Promogest e Locatelli 3, Marina Militare La Spezia, Varese Olona e Firenze 0.

Riccardo Tosques

# Pallamano Principe vince in solidarietà

Visita di una delegazione della società all'ospedale infantile Burlo Garofolo



La delegazione della Pallamano Principe al "Burlo"

TRIESTE

Pallamano Trieste ancora in campo, questa volta per vincere la partita della solidarietà. Una delegazione della società, con a capo il presidente Giuseppe Lo Duca, si è recata nella mattinata di sabato scorso a visitare i reparti dell'ospedale infantile "Burlo Garofolo" accompagnata dal dottor Stefano Russian, medico della direzione sanitaria e da Patrizia Borzachiello, responsabile dell'ufficio relazioni con il pubblico. Visita particolarmente gradita a dirigenti, staff tecnico e giocatori che hanno potuto

apprezzare da vicino il grande lavoro svolto dai medici e dal personale del nosocomio triestino.

Proprio per questo, nel pre partita della gara giocata contro il Pressano, la Principe è scesa in campo con una speciale maglietta preparata appositamente per favorire la campagna di donazioni e la raccolta fondi e sensibilizzare la promozione e la salute del bambino e della donna. La vittoria del Merano nella quinta di ritorno chiude il discorso qualificazione alla poule play-off per quanto riguarda il girone Nord. Pressano e Bolzano lotteranno per le prime due piazze,

Trieste e Merano per il terzo posto ma tutte sono già sicure di accedere alla post season. Decisivo, in questo senso, il successo casalingo ottenuto dal Merano a spese del Cassano Magnago. Partita tiratissima con Merano trascinata da Starcevic (7) e Basic (5). Non sono bastati al Cassano le sette reti di Rovkic e i 5 gol di Moretti.

Risultati: Principe Trieste-Pressano 13-14, Eppan-Malo 28-30, Alperia Merano-Cassano Magnago 25-24, Forst Bressanone-Musile 33-21, Loacker Volksbank Bolzano-Metallsider Mezzocorona 32-15. Classifica: Pressano 38, Loacker Volksbank Bolzano 36, Principe Trieste 30, Merano 27, Cassano Magnago e Malo 18, Eppan 16, Forst Bressanone 15, Mezzocorona 9, Musile 0.

Lorenzo Gatto

## Coppa Tokyo: Trieste Tuffi e Triestina ok

BOLZANO

Coppa Tokyo 2020 alla piscina "Carlo Dibiasi" di Bolzano. In gara 74 atleti (40 maschi e 34 femmine) in rappresentanza di 17 società. La kermesse era valida come prima prova di qualificazione agli Europei di Kiev e i Mondiali di Budapest. Successo finale per il club MR Sport F.lli Marconi (205.50). Triestina Nuoto 4a e Trieste Tuffi/Edera 1904 ottava.

**TRIESTINA NUOTO** La 1987 Noemi Batki vincitrice dalla piattaforma (267.05) e 3a dal metro (241.75, dietro la rientrante romana Maria Marconi argento a 243.20). Batki in lizza anche nel sincro femminile dalla piattaforma e nel sincro dai tre metri. L'azzurra ha gareggiato dalla "piatta" assieme a Chiara Pellacani (MR Sport), chiudendo a 275.52. La prova dal trampolino l'ha affrontata per prima volta assieme alla sorella Estilla Mosena ed è arrivato l'argento (238.17). Mosena - classe 1997 - è stata 7° dal metro (173.65) e 22° dai tre metri (117.70). La 2000 Silvia Alessio 7° nella finale dalla piattaforma e dai tre metri. Quarta, infine, nella semifinale dal metro. La 2002 Elisa Cosetti dapprima 14° dalla piattaforma e quindi arriva in semifinale dai tre metri, conclusa quarta. Infine è 24° dal metro. La 1999 Angie D'Agnolo è 25° dal metro. Il 1999 Samuel D'Alessandro dapprima 14° dai tre metri e poi fino in semifinale dal metro, prova archiviata in 4a posizione (237.70). Conclusione di manifestazione per lui con l'ingresso in finale dalla piattaforma, 7°. La 1998 Giulia Rogantin 3° in semifinale dal metro. La 2003 Alessia Clari timbra il suo cartellino con una prima tacca pari alla 18° posizione dalla piattaforma e successivamente entra in semifinale dai tre metri, da cui fa registrare la sesta piazza. Infine 21° dal metro. Il 2001 Andrea Fonda 16° dal metro e 21° piattaforma, il 2003 Ermes Della Nora 21° piattaforma, la 2001 Chiara Zaccagna 19° piattaforma e 23° dai tre metri. Il 2000 Filippo Di Matteo 21° dal metro. La coppia D'Alessandro-Di Matteo 5° nel sincro dai tre metri, quella "rosa" formata da Rogantin e Zaccagna è 8° sul versante femminile.

**TRIESTE TUFFI** Il 1994 Gabriele Auber è secondo sia dai tre metri (387.25) che da un metro (372.90) e sempre alle spalle di Giovanni Tocci dell'Esercito. È inoltre terzo nel sincro dai tre metri (301.89) assieme a Lorenzo Marsaglia della Marina Militare. Il 1992 Alessandro De Rose 6° nella finale dalla piattaforma e 18° dal metro. La 2001 Giorgia Schiavone 5° nella semifinale della piattaforma, 18° dal metro e 20° dai tre metri. La 2003 Lucia Zebochin 15° dalla piattaforma, 20° dal metro e 21° dai tre metri. Il 2004 Andrea Barnaba 14° dalla piattaforma, 16° dai tre metri e 30° dal metro. La 1996 Giulia Belsasso 16° dal metro, il 2003 Davide Fornasaro 17° dalla piattaforma. Il duo Fornasaro-Barnaba 6° nel sincro dai tre metri mentre l'accoppiata Zebochin-Schiavone è 4° nei tre metri sincro.

**TRIESTINA EMIGRATA** Paola Flaminio, 1995 del team MR Sport F.lli Marconi, si è piazzata quinta dalla piattaforma (204.15) e sesta dal metro. Nel sincro dai tre metri è sesta assieme alla compagna di squadra Silvia Murianni. (m.la.)



# Roger Federer è l'immortale Gli Australian Open sono suoi

Tennis: lo svizzero doma in cinque set e oltre tre ore e mezza di battaglia la resistenza di Nadal. La finale storica esalta i 15mila della Laver Arena

► MELBOURNE

La testa, il cuore, la pazienza, il talento, le lacrime. Ci sono attimi che possono durare una vita, ma bastano 3 ore e 38 minuti per trasformare un mito in una leggenda: quella di Roger Federer. A quasi 36 anni il gentleman del tennis si riprende la scena alla sua maniera, con la classe che lo ha reso unico in vent'anni di sudore e racchette: davanti ai 15mila impazziti della Rod Laver Arena il campione svizzero vince gli Australian Open, il suo 18.o slam in carriera, battendo nella finale che nessuno avrebbe mai immaginato il rivale di sempre, Rafa Nadal.

Una sfida che sapeva di storia ancora prima di essere giocata, e le aspettative non sono state deluse: cinque set di equilibrio e agonismo puro e il punteggio (6-4, 3-6, 6-1, 3-6, 6-3) che fissa il nome di King Roger tra i più grandi di sempre. Lo svizzero è uno di quegli immortali capace di rinascere, sorprendere, emozionare: dopo sette anni ritrova il successo a

Melbourne, dopo cinque (Wimbledon 2012) solleva la coppa di un Major. Ma solo sei mesi fa la battaglia per Federer era con il menisco, quel ginocchio sinistro e caparbio che aveva fatto già scrivere a molti il the end per lo svizzero, e prima c'era stata quella con la spalla. Un campione vero, mai un eccesso, mai uno sgarbo, e anche nel finale su cui lui stesso non avrebbe scommesso ci mette del suo: «Con Nadal avrei anche perso e sarei stato felice comunque - dice con la coppa stretta tra le mani - il tennis è uno sport difficile, stavolta mi sarei accontentato del pari».

Federer e Nadal tornavano a sfidarsi in una finale di Slam per la nona volta, a cinque anni e mezzo dall'ultima, con lo spagnolo da sempre croce dello svizzero, l'unico che in questi anni lo ha messo all'angolo: fino a ora la forbice tra i due era di 23 a 11 in favore del maggiore, un divario che si fa ancora più largo se ristretto ai soli tornei dello slam con Nadal avanti in 9 partite su 11. Ma

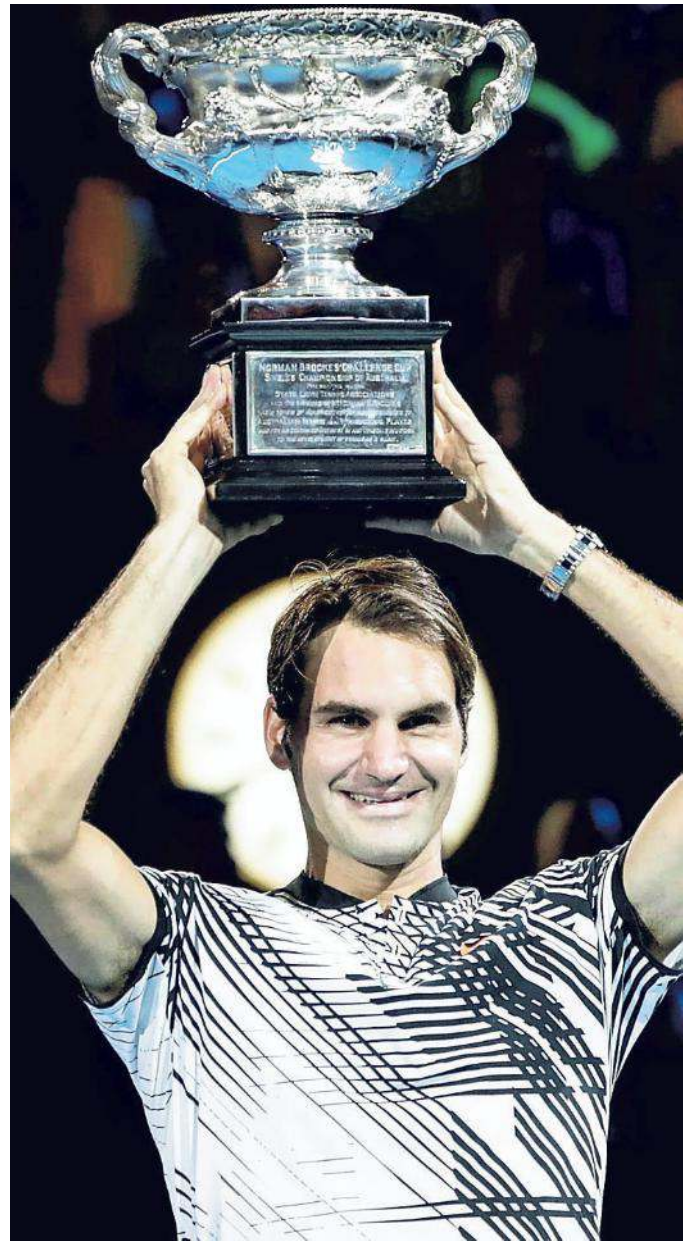


Rafa Nadal

Melbourne 2017 ha scritto un'altra storia e cinque set fatti di ribaltamenti di fronti, servizi strappati, ace, potenza e pazienza. Federer ha battuto anche i cinque anni di differenza a favore dello spagnolo, anche lui di ritorno dopo mesi di guai fisici: Nadal forte del suo dritto in top spin, lo svizzero che doveva affidarsi al suo servizio per mettere in difficoltà l'avversario.

E nell'altalena delle emozio-

ni è nel quinto set che i due si giocano tutto: due pari, l'ultimo è quello in cui si riparte da zero. Nadal comincia strappando il servizio a Federer. Sul 2-1 lo spagnolo annulla una palla break con un rovescio a due mani su cui Roger resta spiazzato. Ma si riscatta subito e sul 3-2 centra il break: 3-3. Il punto che vale la partita, Nadal, che ha lottato per tutto il match, in quel momento ha ceduto. Sul 4-3 con lo spagnolo al servizio Federer fa il break al quinto tentativo, dopo essere stato in vantaggio 0-40. Nel game finale lo svizzero va a servire sul 5-3 e la sequenza fa scorrere i brividi al pubblico australiano: 0-30, 15-30 con un ace, 15-40, 30-40 ancora con un ace, 40-40. Match point, ma Federer si gioca male la chance di chiudere la finale con un dritto oltre la linea di fondo. Di nuovo parità, ma altro ace e secondo match point: il diritto di Federer si stampa sulla riga. Nadal reclama il challenge: e l'occhio di falco sentenza. Palla buona, è game, set, match e storia per Roger.



Roger Federer solleva il trofeo



L'urlo di Re Roger

di STEFANO TAMBURINI

Non potranno mai farci un film su questa partita, perché quella tra Roger Federer e Rafael Nadal è già un film e anche una leggenda intrisa di poesia, una pagina di storia sportiva e l'epilogo di un grande torneo. Incidentalmente è tennis ma è come vedere Italia-Germania 4-3 o Gino Bartali e Fausto Coppi duellare al Tour de France. È come veder alzare una coppa del mondo di calcio dal 40enne Dino Zoff o veder sfrecciare in pista l'eterno Peter Pan 38enne Valentino Rossi. È soprattutto una lezione di civiltà, è la "lesson one" di qualsiasi corso di sport, una cosa da far vedere in ogni scuola di vita, prim'ancora che in una scuola sportiva.

E non solo perché è la partita delle partite che va in scena in Mondovisione: un quasi 36enne che non vinceva un grande torneo da cinque anni e un quasi 31enne che lo aveva battuto in sei

IL COMMENTO

## Una leggenda intrisa di poesia

Dalla sfida escono due giganti. E c'è chi li dava per finiti

delle ultime otto finali. Insomma, due che li davano quasi per finiti, specie il primo. E invece eccoli lì a giocare l'ennesima supersfida dove entrambi escono come due giganti. Ovvio, vince solo uno e a lungo si dibatterà sul valore dei trionfi di ognuno, sulle statistiche, sul momento storico attraversato dalle loro imprese. Ma adesso non conta.

Qui non c'è un attimo di sosta. A un certo punto, al quinto set, arriva lo scambio più lungo del match: 26 volte la palla rispedita dall'altra parte, ognuna può esser quella decisiva. Roba da restare senza fiato.

Tutto così bello che vorresti che questa partita immensa non finisca mai. Lo sai, mentre hai lo sguardo fisso nello schermo, che

quella che stai vedendo è una leggenda in diretta. E poi, c'è quella magnifica regia (da film, appunto) che ci fa vedere gli sguardi prima e dopo ogni punto, quasi come se fosse un western di Sergio Leone, un duello degno del triello de "Il buono, il brutto e il cattivo". Questa sfida non è solo grande tennis, è un po' la boxe di Rocky Balboa e Apollo Creed e un po' la sfida a scacchi di Bobby Fisher e Boris Spassky. Sforzano mazza-te che sfiorano i duecento orari ma è anche appassionante cercare di anticipare la risposta, il dopo, appunto come una mossa sulla scacchiera. Rafa e Roger alternano le vittorie nei set (6-4, 3-6, 6-1, 3-6) e arrivano al quinto, lo spagnolo passa avanti, poi lo svizzero recupera, ha la prima palla del ma-

tch, poi un'altra. L'immensa arena di Melbourne (e anche quella dei milioni di spettatori sui divani di tutto il mondo) è in silenzio. La vittoria arriva (il set finisce 6-3) per una palla che pizzica la riga. Serve la verifica alla moviola, prima dell'abbraccio fra i contendenti e le lacrime liberatorie di quello che viene definito il più grande giocatore di sempre.

Lui piange, è un pianto liberatorio. Il confine fra vittoria e sconfitta raramente è stato così labile. Federer lo sa e lo sa anche Nadal. Le dichiarazioni del "dopo" sono la degna conclusione di questo film-leggenda. Prima lo sconfitto: «Congratulazioni a Roger e al suo team. Straordinario giocare così bene dopo tanto tempo, immagino abbia lavorato tantissimo.

Questo torneo sarà sempre nel mio cuore. Ho avuto momenti difficili e duri con infortuni ed è stata dura non potere competere al meglio, ma ho fatto tanto per essere qui, è stata una bellissima partita e Roger è stato un tantino più bravo di me e ha meritato di vincere».

Roger contraccambia incrociando lo sguardo dell'altro: «Quando ci siamo visti alla tua accademia quattro, cinque mesi fa non avremmo mai pensato di poter essere qui in finale, sono felice per te. Mi andava anche di perdere oggi da te. Il tennis è uno sport difficile, non c'è il pareggio. Oggi avrei accettato volentieri anche il pareggio». Facile dirlo, dopo. Ma Roger sembrava sincero. Sincero come chi sa che per essere Federer ci vuole sempre un Nadal. Avversari sempre, nemici mai. Come in un bel film. Stavolta reale. Troppo bello al punto da farci sperare in un quinto set infinito.

@s\_tamburini  
CRIPRODUZIONE RISERVATA

## Goggia seconda in SuperG a Cortina

Sci Coppa del Mondo: il gigante maschile di Garmisch al rullo Hirscher

► CORTINA

Sofia Goggia non la ferma più nessuno e continua ad infilare podi su podi. L'azzurra ha conquistato ancora un secondo posto in 1'20"12 nel SuperG di Cortina d'Ampezzo dopo essere stata eccellente seconda anche nella discesa di sabato. Per l'Italia dello sci alpino è il 26.o podio stagionale e ben nove di questi li ha collezionati da sola proprio la bergamasca alla quale ora manca davvero solo la vittoria, più volte sfiorata ma ancora mai raggiunta. Ma è solo questione di tempo: magari

ai Mondiali che si aprono a St. Moritz il 7 febbraio. «Arrivavo da due uscite negli ultimi due SuperG e così ho tenuto un po' di margine. Ma va bene così. È stata un'altra bella gara ed è arrivato un altro bel podio», ha detto felice l'azzurra, festeggiantissima dai tifosi e dalla famiglia al gran completo, compresa l'amatissima cagnetta Belle.

Sofia era stata in testa a due dei tre primi intermedi ma è stata tradita su un salto preso in maniera un po' scomposta quando sotto c'era ormai il tratto finale più pianeggiante. Ha vinto in 1'19"81 la slovena

Ilka Stuhec, 26 anni e quinto successo stagionale, vera rivelazione della coppa del mondo donne. Terza in 1'20"51 l'austriaca Anna Veith - 27 anni, due coppe del mondo, tre titoli mondiali ed un oro olimpico vinti con il cognome Fenninger - tornata sul podio dopo l'infortunio ad un ginocchio di 15 mesi fa ed un anno di sosta forzata. La gara - oltre al quarto posto di Mikaela Shiffrin che rafforza il suo primato in classifica - è segnata dal brutto incidente della svizzera Lara Gut, uscita di scena con una violenta inforcata che l'ha fatta grida-

re dal dolore. Ma le prime notizie parlano fortunatamente solo di grosse contusioni a gamba e braccio destri. Undicesima seppure su una pista tracciata per lei dal tecnico Usa Lindsey Vonn. Le italiane: Curtini 8.a, Brignone 15.a, Stuffer 17.a, Schnarf 18.a e Marsaglia 22.a.

Da Garmisch-Partenkirchen, dove erano impegnati in un gigante, non sono invece arrivate dagli azzurri notizie altrettanto buone. Ha vinto il solito austriaco Marcel Hirscher in 2'39"95 ed ormai sempre più tranquillo nella sua corsa



Sofia Goggia, eccellente seconda

verso l'incredibile record della sesta coppa del mondo consecutiva. Secondo - primo podio in carriera - lo svedese Matts Olsson in 2'41"45 e terzo il tedesco Stefan Luitz in 2'41"90. Il migliore azzurro - ancora una

volta il veterano altoatesino Eissath - è arrivato 9.o in 2'42"59 seguito in decima posizione dal trentino De Aliprandini in 2'42"80, autore di una grande rimonta (undici posizioni) rispetto alla prima manche.

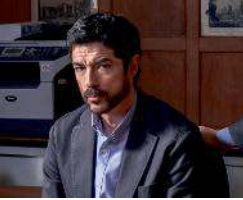




L'isola dei famosi

Torna il reality show per naufraghi vip, anche in questa edizione abbandonati su un'isola dell'Honduras. Alla conduzione c'è ancora una volta **Alessia Marcuzzi**, che in studio potrà contare sull'appoggio, in veste di opinionista, di Vladimir Luxuria. Inviato Stefano Bettarini. **CANALE 5, ORE 21.10**

Scelti per voi



I bastardi di Pizzofalcone

L'ispettore Giuseppe Lojacono (**Alessandro Gassmann**) questa volta è alle prese con l'omicidio di una giovane volontaria, avvenuto nei pressi della parrocchia dove da tempo prestava servizio. **RAI 1, ORE 21.30**



Monsters & Co.

Nell'universo di Mostro-polis, James P. Sullivan e **Mike Wazowski** lavorano alla Monster & Co., un'azienda che trasforma le urla dei bimbi in energia. Un giorno, una ragazzina proveniente dal mondo degli umani vi si intrufola e... **RAI 2, ORE 21.20**

**SOLO QUESTA SETTIMANA**

**IPHONE 5C**

**€ 249,00**

**A € 199,99**

**IL TELEFONO by SPRINTAUTO**

Telefonia mobile e fissa - Disponibili 200 modelli diversi

Riva Grumula 10/C Trieste - Tel. 040 305236

**INOLTRE VASTA GAMMA DI AUTOACCESSORI**



Crimson Peak

Edith (**Mia Wasikowska**) non si trova a suo agio nell'alta società della New York di inizio '900. Il trauma della madre deceduta, l'aspirazione di diventare una scrittrice e le allucinazioni di cui è vittima, la rendono diversa dagli altri. **PREMIUM C., ORE 21.15**



Un amore senza tempo

In punto di morte, Ann Grant (**Claire Danes**), assistita dalle figlie Constance e Nina, ripercorre i momenti salienti della sua esistenza, ricordando così dell'amore provato trent'anni prima per Harris. **PREMIUM EM., ORE 21.15**

<div><div>RAI 1</div><div>Rai 1</div><div>6.00 RaiNews24</div><div>6.30 Tg1</div><div>6.35 Previsioni sulla viabilità</div><div>6.45 Cciss Viaggiare informati</div><div>10.00 UnoMattina Attualità</div><div>11.00 Storie Vere Attualità</div><div>11.05 Tempo &amp; Denaro Attualità</div><div>11.50 La prova del cuoco</div><div>13.30 Cooking Show</div><div>14.00 Telegiornale</div><div>14.00 Speciale Fuori Luogo</div><div>15.10 Reportage</div><div>15.10 La vita in diretta Attualità</div><div>15.35 Ballando on the road</div><div>16.30 In cerca di talenti</div><div>16.30 Talent Show</div><div>16.40 Tg1</div><div>16.40 Tg1 Economia Rubrica</div><div>16.50 La vita in diretta Attualità</div><div>18.45 L'eredità Quiz</div><div>20.00 Telegiornale</div><div>20.30 Prima festival Rubrica</div><div>20.35 Affari tuoi Gioco</div><div>21.30 I Bastardi di Pizzofalcone Serie Tv</div><div>23.30 Tg1 - 60 Secondi</div><div>23.35 Porta a porta Attualità</div><div>1.10 Tg1 - Notte</div><div>1.45 Sottovoce Attualità</div><div>2.00 Viaggio nella Chiesa di Francesco Religione</div><div>2.30 Italiani con Paolo Mielì</div></div>	<div><div>RAI 2</div><div>Rai 2</div><div>7.20 Sorgente di vita Rubrica</div><div>7.50 Le sorelle McLeod</div><div>8.30 Serie Tv</div><div>8.30 Un ciclone in convento</div><div>10.00 Serie Tv</div><div>10.00 Tg2 - Lavori in corso</div><div>10.55 Tg2 Flash</div><div>11.00 I fatti vostri Varietà</div><div>13.00 Tg2 Giorno</div><div>13.30 Tg2 Costume e società</div><div>13.50 Tg2 Medicina 33 Rubrica</div><div>14.00 Detto fatto Tutorial Tv</div><div>16.30 The Good Wife Serie Tv</div><div>18.00 Rai Parlamento</div><div>18.10 Telegiornale Rubrica</div><div>18.10 Tg2 Flash L.I.S.</div><div>18.15 Tg2</div><div>18.30 Rai Tg Sport</div><div>18.50 Castle Serie Tv</div><div>19.40 NCIS Serie Tv</div><div>20.30 Tg2 20.30</div><div>21.05 Sbandati Show</div><div>21.20 Monsters &amp; Co.</div><div>22.50 Film animazione ('01)</div><div>22.50 Operazione Spy Sitter</div><div>0.25 Film azione ('10)</div><div>0.25 Protestantesimo Rubrica</div><div>0.55 Pulce non c'è</div><div>2.30 Film drammatico ('12)</div><div>2.30 Lady Cop Serie Tv</div><div>3.55 Rex Serie Tv</div><div>4.40 Videocomic</div></div>	<div><div>RAI 3</div><div>Rai 3</div><div>6.00 RaiNews24</div><div>7.00 TGR Buongiorno Italia</div><div>7.30 TGR Buongiorno</div><div>8.00 Regione Attualità</div><div>8.00 Agora Attualità</div><div>10.00 Mi manda Raitre</div><div>11.00 Rai Parlamento</div><div>11.10 Spaziolibero Rubrica</div><div>11.10 Tutta Salute Rubrica</div><div>12.00 Tg3</div><div>12.25 Chi l'ha visto? 12.25</div><div>12.45 Quante storie Rubrica</div><div>13.15 Il tempo e la storia</div><div>13.40 Tg3 Fuori Tg Attualità</div><div>14.00 Tg Regione / Tg3</div><div>15.15 Il commissario Rex</div><div>16.00 Serie Tv</div><div>16.00 Aspettando Geo Rubrica</div><div>16.40 Geo Rubrica</div><div>18.25 #cartabianca Attualità</div><div>19.00 Tg3 / Tg Regione</div><div>20.00 Blob Videoframmenti</div><div>20.05 SanremoPoli Musicale</div><div>20.15 Gazebo Social News</div><div>20.40 Talk Show</div><div>20.40 Un posto al sole Soap Opera</div><div>21.15 Film azione ('10)</div><div>21.15 Presadiretta Reportage</div><div>23.10 La grande storia Doc.</div><div>24.00 Tg3 Linea notte Attualità</div><div>0.10 Tg Regione</div><div>1.05 Rai Parlamento</div><div>1.05 Telegiornale Rubrica</div></div>	<div><div>RETE 4</div><div>4</div><div>6.35 Siska Serie Tv</div><div>7.35 Monk Serie Tv</div><div>9.30 Carabinieri Serie Tv</div><div>10.40 Ricette all'italiana</div><div>11.30 Rubrica</div><div>11.30 Tg4 - Telegiornale</div><div>12.00 Major Crimes</div><div>13.00 Serie Tv</div><div>13.00 La signora in giallo</div><div>14.00 Serie Tv</div><div>14.00 Lo sportello di Forum</div><div>15.30 Court Show</div><div>15.30 Hello Goodbye</div><div>16.10 Real Tv</div><div>16.10 Dossier Odessa</div><div>18.55 Film thriller ('74)</div><div>19.35 Tg4 - Telegiornale</div><div>19.35 Dentro la notizia</div><div>20.30 Attualità</div><div>20.30 Tempesta d'amore</div><div>21.15 Telenovela</div><div>21.15 Dalla vostra parte</div><div>21.15 Attualità</div><div>21.15 Quinta colonna</div><div>0.30 Attualità</div><div>0.30 Terra! Reportage</div><div>1.30 Modamania Rubrica</div><div>2.10 Tg4 Night News</div><div>2.45 Carabinieri si nasce</div><div>4.20 Film comico ('85)</div><div>4.20 Fritto Misto 1978-79</div><div>4.20 Show</div></div>	<div><div>CANALE 5</div><div>5</div><div>6.00 Prima pagina Tg5</div><div>7.55 Traffico</div><div>8.00 Tg5 Mattina</div><div>8.45 Mattino Cinque</div><div>10.55 Attualità</div><div>10.55 Tg5 - Ore 10</div><div>11.00 Forum Court Show</div><div>13.00 Tg5</div><div>13.40 Beautiful</div><div>14.10 Soap Opera</div><div>14.10 Una vita Telenovela</div><div>14.45 Uomini e donne</div><div>16.10 People Show</div><div>16.10 Il segreto Telenovela</div><div>17.10 Pomeriggio Cinque</div><div>18.45 Attualità</div><div>18.45 Avanti un altro!</div><div>20.00 Quiz</div><div>20.00 Tg5</div><div>20.40 Striscia la notizia</div><div>21.10 La voce dell'impudenza</div><div>21.10 Tg Satirico</div><div>21.10 L'isola dei famosi</div><div>0.30 Reality Show</div><div>0.30 X-Style Rotocalco</div><div>1.00 Tg5 Notte</div><div>1.50 Striscia la notizia</div><div>2.55 La voce dell'impudenza</div><div>2.55 Tg Satirico</div><div>5.15 Uomini e donne</div><div>5.15 People Show</div><div>5.15 Tg5</div></div>	<div><div>ITALIA 1</div><div>1</div><div>7.35 L'incantevole Creamy</div><div>8.00 Cartoni</div><div>8.00 Petali di stelle per Sailor</div><div>8.25 Moon Cartoni</div><div>8.25 Hart of Dixie Serie Tv</div><div>10.25 Dr. House - Medical</div><div>12.25 Division Serie Tv</div><div>12.25 Studio Aperto</div><div>13.05 Sport Mediaset Rubrica</div><div>13.45 I Simpson Serie Tv</div><div>14.35 Futurama Serie Tv</div><div>15.00 The Big Bang Theory</div><div>15.30 Sitcom</div><div>15.30 2 Broke Girls Sitcom</div><div>16.00 The Goldbergs Sitcom</div><div>16.30 Baby Daddy Sitcom</div><div>17.20 La vita secondo Jim</div><div>18.10 Sitcom</div><div>18.10 Tom &amp; Jerry Cartoni</div><div>18.25 Love Snack Sitcom</div><div>18.30 Studio Aperto</div><div>19.25 CSI Serie Tv</div><div>21.10 CSI: Immortality (1ª Tv)</div><div>21.10 Film Tv crime ('15)</div><div>22.55 CSI Serie Tv</div><div>23.45 Tiki Taka - Il calcio</div><div>1.55 è il nostro gioco</div><div>1.55 Studio Aperto</div><div>2.10 La giornata</div><div>2.10 Premium Sport Rubrica</div><div>2.50 What a Mess Slump &amp;</div><div>4.35 Arale Cartoni</div></div>	<div><div>LA 7</div><div>7</div><div>6.00 Meteo</div><div>7.00 Traffico</div><div>7.00 Oroscopo</div><div>7.00 Omnibus News Attualità</div><div>7.30 Tg La7</div><div>7.50 Meteo Rubrica</div><div>7.55 Omnibus dibattito</div><div>9.40 Attualità</div><div>9.40 Coffee Break</div><div>11.00 L'aria che tira Rubrica</div><div>13.30 Tg La7</div><div>14.00 Tg La7 Cronache</div><div>14.20 Attualità</div><div>14.20 Tagadà Attualità</div><div>16.30 Il commissario Cordier</div><div>16.30 Serie Tv</div><div>18.10 Joséphine, ange gardien</div><div>18.10 Serie Tv</div><div>20.00 Tg La7</div><div>20.35 Otto e mezzo Attualità</div><div>21.10 Face/Off</div><div>23.45 Due facce</div><div>23.45 di un assassino</div><div>23.45 Film azione ('97)</div><div>23.45 Nome in codice:</div><div>1.45 Broken Arrow</div><div>2.20 Film azione ('96)</div><div>1.45 Otto e mezzo Attualità</div><div>2.20 L'aria che tira</div><div>4.35 Rubrica</div><div>4.35 Tagadà Attualità</div></div>	<div><div>TV8</div><div>8</div><div>13.16 Tg News SkyTG24</div><div>13.20 Vanity Fair Confidential</div><div>14.15 My Stepdaughter - Dark</div><div>15.55 Girl Film thriller ('15)</div><div>18.15 MasterChef Italia 5</div><div>18.15 Cucine da incubo Real Tv</div><div>19.10 Il tocco dello chef Show</div><div>19.20 Alessandro Borghese</div><div>20.25 4 ristoranti Cooking Show</div><div>20.25 Singing in the Car</div><div>21.15 Lo Hobbit - La battaglia</div><div>21.15 delle Cinque Armate</div><div>21.15 Film fantastico ('14)</div><div>0.15 Il Testimone Reportage</div><div>7.00 Disappeared Real Crime</div><div>8.00 Alta infedeltà DocuReality</div><div>10.00 DeeJay Chiama Italia</div><div>11.55 (live) Talk Show</div><div>11.55 Cucine da incubo USA</div><div>13.45 Disappeared Real Crime</div><div>15.45 Niente da dichiarare</div><div>16.45 Marchio di fabbrica Doc.</div><div>18.17 Il re del cioccolato</div><div>19.16 Boom! Game Show</div><div>21.15 O mare mio</div><div>23.01 Cooking Show</div><div>23.01 Black Thunder: sfida ad</div><div>23.01 alta quota Film Tv ('07)</div></div>
<div><div>RAI 4</div><div>21 Rai 4</div><div>12.20 Medium Serie Tv</div><div>13.50 Desperate Housewives</div><div>15.20 Serie Tv</div><div>15.20 Perception Serie Tv</div><div>16.05 C'era una volta Serie Tv</div><div>17.35 Agents of S.H.I.E.L.D.</div><div>19.05 Serie Tv</div><div>19.05 Desperate Housewives</div><div>20.35 Serie Tv</div><div>20.35 Lol (-) Sitcom</div><div>21.05 Il caso O.J. Simpson</div><div>22.40 American Crime Story</div><div>22.40 Serie Tv</div><div>22.40 Skyfall Film spion. ('12)</div><div>1.05 Fargo - La serie Serie Tv</div></div>	<div><div>IRIS</div><div>22 IRIS</div><div>11.30 Sbatti il mostro in prima</div><div>13.20 pagina Film dramm. ('72)</div><div>13.20 La professoressa di scienze naturali Film</div><div>15.15 commedia ('76)</div><div>15.15 Roba da ricchi Film ('87)</div><div>17.35 Buonanotte... avvocato!</div><div>19.20 Film commedia ('55)</div><div>19.20 Miami Vice Serie Tv</div><div>20.05 Walker Texas Ranger</div><div>21.00 Serie Tv</div><div>21.00 Il prescelto</div><div>23.10 Film horror ('06)</div><div>23.10 The Sixth Sense - Il sesto</div><div>23.10 senso Film thriller ('99)</div></div>	<div><div>RAI 5</div><div>23 Rai 5</div><div>14.55 Wild Sudamerica Doc.</div><div>15.50 Europa tra le righe Doc.</div><div>16.50 Songs for Eternity Musica</div><div>18.15 Rai News - Giorno</div><div>18.20 Umbria Jazz: The</div><div>19.25 Manhattan Transfer</div><div>19.25 Musicale</div><div>20.20 Money Art Rubrica</div><div>20.20 Simon Schama - Il potere</div><div>21.15 dell'arte Rubrica</div><div>22.15 America tra le righe Doc.</div><div>22.15 La trilogia della</div><div>23.40 villaggiatura Teatro</div><div>23.40 Taste - Live at the Isle</div><div>23.40 of Wight Musicale</div></div>	<div><div>RAI MOVIE</div><div>24 Rai</div><div>10.30 Joe Film drammatico ('13)</div><div>12.30 California addio</div><div>14.20 Film western ('77)</div><div>14.20 L'uomo nell'ombra</div><div>16.35 Film thriller ('10)</div><div>16.35 L'invitato Film comm. ('07)</div><div>18.10 Workers - Pronti a tutto</div><div>20.00 Film commedia ('12)</div><div>20.00 Avventura a Vallecchiara</div><div>21.20 Film commedia ('38)</div><div>21.20 C'era una volta il West</div><div>0.25 Film western ('69)</div><div>0.25 7 Winchester</div><div>0.25 per un massacro</div><div>0.25 Film western ('67)</div></div>	<div><div>RAI PREMIUM</div><div>25 Rai</div><div>9.40 Guardia costiera Serie Tv</div><div>11.10 Il nostro amico Charly</div><div>13.00 Serie Tv</div><div>13.00 La grande vallata Serie Tv</div><div>14.55 La squadra Serie Tv</div><div>16.40 Squadra speciale</div><div>18.25 Colonia Serie Tv</div><div>20.25 Ho sposato uno sbirro 2</div><div>20.25 Serie Tv</div><div>20.25 Il maresciallo Rocca</div><div>21.20 Miniserie</div><div>21.20 Nome in codice: Rose</div><div>23.00 Film Tv commedia ('12)</div><div>23.00 Amore criminale</div><div>23.00 DocuFiction</div></div>	<div><div>CIELO</div><div>26 cielo</div><div>12.50 Sky Tg24 Giorno</div><div>12.55 Hell's Kitchen USA</div><div>13.55 MasterChef Australia</div><div>16.05 Fratelli in affari</div><div>17.10 Love it or List it</div><div>18.10 Provare o lasciare</div><div>18.10 Vancouver DocuReality</div><div>18.10 Piccole case per vivere in</div><div>19.00 grande DocuReality</div><div>20.20 Affari al buio DocuReality</div><div>20.20 Affari di famiglia</div><div>21.15 Duplex - Un</div><div>22.50 appartamento per tre</div><div>22.50 Film commedia ('03)</div><div>22.50 True Sex Confession Doc.</div></div>	<div><div>PARAMOUNT</div><div>27</div><div>11.10 Tutto in famiglia Sitcom</div><div>12.40 Robin Hood Serie Tv</div><div>13.30 Merlin Serie Tv</div><div>14.10 Xena, principessa</div><div>15.40 guerriera Serie Tv</div><div>15.40 La libreria del mistero:</div><div>18.10 Chi è stato? Film Tv ('05)</div><div>18.10 Merlin Serie Tv</div><div>19.00 Robin Hood Serie Tv</div><div>21.10 Tutto in famiglia Sitcom</div><div>21.10 Predator</div><div>23.00 Film azione ('87)</div><div>23.00 Predator 2 Film hor. ('90)</div><div>1.00 A.I. - Intelligenza</div><div>1.00 artificiale Film fant. ('01)</div></div>	<div><div>TV2000</div><div>28 TV2000</div><div>14.55 La coroncina della Divina</div><div>15.15 Misericordia Religione</div><div>15.15 Siamo noi Attualità</div><div>17.30 Il diario di papa</div><div>18.00 Francesco Rubrica</div><div>18.30 Rosario da Lourdes</div><div>18.30 Tg 2000 / Sport 2000</div><div>19.30 Buongiorno professore</div><div>20.00 Rosario da Lourdes</div><div>20.30 Tg 2000 / TgTg</div><div>21.05 L'avventura di Pinocchio</div><div>22.05 Rubrica</div><div>22.05 Hamlet Film dramm. ('96)</div><div>0.15 Indagine ai confini</div><div>0.15 del sacro Religione</div></div>
<div><div>LA7 D</div><div>29 7d</div><div>6.10 The Dr. Oz Show</div><div>8.00 A cena da me Real Tv</div><div>9.50 I menù di Benedetta</div><div>12.40 Cuochi e fiamme</div><div>13.40 Grey's Anatomy Serie Tv</div><div>16.35 I menù di Benedetta</div><div>18.30 Tg La7</div><div>18.35 A cena da me Real Tv</div><div>19.25 Cuochi e fiamme</div><div>21.20 Cooking Show</div><div>21.20 Maria Stuarda Regina</div><div>23.50 di Scozia Film</div><div>23.50 drammatico ('71)</div><div>23.50 Anna dei mille giorni</div><div>23.50 Film storico ('70)</div></div>	<div><div>LA 5</div><div>30 LA 5</div><div>13.15 Una mamma per amica</div><div>14.10 Serie Tv</div><div>14.10 Pretty Little Liars Serie Tv</div><div>15.10 Gossip Girl Serie Tv</div><div>16.05 Il matrimonio più bello</div><div>16.35 Real Tv</div><div>16.35 Non ditelo alla sposa Real Tv</div><div>17.50 Royal Pains Serie Tv</div><div>18.50 Una mamma per amica</div><div>19.45 Serie Tv</div><div>19.45 Uomini e donne</div><div>21.10 Moonlight Mile</div><div>23.30 Film drammatico ('02)</div><div>23.30 Uomini e donne</div><div>23.30 People Show</div></div>	<div><div>REAL TIME</div><div>31 Real Time</div><div>9.50 Mogli assassine</div><div>11.50 Real Crime</div><div>11.50 Alta infedeltà DocuReality</div><div>13.50 Amici di Maria De Filippi</div><div>14.45 Talent Show</div><div>14.45 Il re del cioccolato</div><div>16.40 Abito da sposa cercasi</div><div>18.10 Amici di Maria De Filippi</div><div>19.10 Talent Show</div><div>19.10 Take Me Out: esci</div><div>21.10 con me Dating Show</div><div>21.10 Diagnosi impossibili</div><div>23.05 DocuReality</div><div>23.05 Rare Anatomy: casi</div><div>23.05 estremi DocuReality</div></div>	<div><div>ITALIA 2</div><div>35 2</div><div>16.05 Mai dire gallery Show</div><div>17.10 Le avventure di Lupin III</div><div>18.05 Serie Tv</div><div>18.05 One Piece - Tutti</div><div>19.00 all'arrembaggio! Cartoni</div><div>19.30 Premium Sport News</div><div>20.00 Buona la prima! Sitcom</div><div>20.00 How I Met Your Mother</div><div>20.45 Sitcom</div><div>20.45 The Cleveland Show</div><div>21.10 Serie Tv</div><div>21.10 Tremors Film</div><div>23.05 fantascienza ('90)</div><div>23.05 Atterraggio d'emergenza</div><div>23.05 Film azione ('05)</div></div>	<div><div>GIALLO</div><div>38 Giallo</div><div>9.45 Fast Forward Serie Tv</div><div>11.45 Law &amp; Order - I due</div><div>14.23 volti della giustizia Serie Tv</div><div>15.53 Catching Milat Miniserie</div><div>19.35 Law &amp; Order - I due</div><div>21.20 volti della giustizia Serie Tv</div><div>23.05 Crossing Jordan Serie Tv</div><div>0.56 Josy Klick Serie Tv</div><div>0.56 I misteri di Brokenwood</div><div>2.33 Serie Tv</div><div>2.33 Murder Comes to Town</div><div>4.23 Real Crime</div><div>4.23 Catching Milat Miniserie</div><div>4.23 Wolff, un poliziotto</div><div>4.23 a Berlino Serie Tv</div></div>	<div><div>TOP CRIME</div><div>39 TOP CRIME</div><div>6.40 Distretto di polizia 6</div><div>8.30 Serie Tv</div><div>8.30 Suits Serie Tv</div><div>10.15 Motive Serie Tv</div><div>12.05 Law &amp; Order:</div><div>13.55 L'ultima speciale Serie Tv</div><div>15.45 The Mentalist Serie Tv</div><div>17.35 Suits Serie Tv</div><div>19.25 Motive Serie Tv</div><div>21.10 The Mentalist Serie Tv</div><div>22.50 Bosch Serie Tv</div><div>22.50 The Mysteries of Laura</div><div>0.30 Serie Tv</div><div>0.30 Coming Soon Rubrica</div><div>0.35 Dexter Serie Tv</div></div>	<div><div>DMAX</div><div>52 DMAX</div><div>9.25 Megatraslochi</div><div>11.15 DocuReality</div><div>11.15 Giganti in vendita</div><div>12.05 DocuReality</div><div>12.05 Come è fatto: Supercar</div><div>12.55 Il Re delle supercar</div><div>14.10 Fast N' Loud Real Tv</div><div>15.05 River Monsters</div><div>16.50 Ultima fermata: Alaska</div><div>18.35 Affari a quattro ruote</div><div>20.20 Banco dei pugnì</div><div>21.10 Mostri dagli abissi</div><div>22.55 DocuReality</div><div>22.55 Alaska: pesca in alto</div><div>22.55 mare DocuReality</div></div>	<div><div>RADIO RAI PER IL FVG</div><div>7.18: Gr FVG; 11.05: Titoli Gr</div><div>11.07: Trasmissioni in lingua</div><div>11.17: "Dove la lingua</div><div>11.17: friulana; 11.17: "Dove la lingua</div><div>11.17: batte" si occupa di vaccini e</div><div>11.17: delle novità normative. "Il lavo-</div><div>11.17: ro mobilita l'uomo" spiega co-</div><div>11.17: me si affronta un colloquio di</div><div>11.17: lavoro. Inoltre le offerte di lavo-</div><div>11.17: re in regione e le opportunità an-</div><div>11.17: che nel campo della formazio-</div><div>11.17: ne; 12.30: Gr FVG; 13.31: A</div><div>11.17: "Tracce" con lo storico Paolo</div><div>11.17: Buchignani discuteremo del suo</div><div>11.17: ultimo libro: "Ribelli d'Italia, il</div><div>11.17: sogno della rivoluzione da</div><div>11.17: Mazzini alle Brigate Rosse".</div><div>11.17: "Topoditeca" presenta la "Voix</div><div>11.17: Humaine" tragedia lirica in un</div><div>11.17: atto di Francis Poulenc, con il</div><div>11.17: soprano Daniela Mazzuccato.</div></div>

<div><div>RADIO</div><div>RADIO 1</div><div>18.05 Italia sotto inchiesta</div><div>19.30 Zapping Radio1</div><div>21.05 Zona Cesarini. Serie B: Spesa - Latina</div><div>23.05 Radio1 Plot Machine</div><div>24.00 Il Giornale della Mezzanotte</div></div> <div><div>RADIO 2</div><div>16.00 I sociopatici</div><div>18.00 I Provinciali</div><div>18.30 Caterpillar</div><div>20.05 Decanter</div><div>21.00 Rock and Roll Circus</div><div>22.30 Pascal</div><div>23.35 Me anziano, You Tubers</div></div> <div><div>RADIO 3</div><div>18.00 Sei gradi</div><div>19.00 Hollywood Party</div><div>19.50 Radio3 Suite</div><div>20.30 Il Cartellone. Musiche di Sostakovic; Boccardo</div><div>22.45 Il Teatro di Radio3</div></div>	<div><div>DEEJAY</div><div>14.00 Albertino Everyday</div><div>15.30 Tropical Pizza</div><div>17.00 Pinocchio</div><div>19.00 Via Massena</div><div>21.00 Dee Giallo</div><div>21.30 What's the story</div><div>22.00 Cordialmente</div></div> <div><div>CAPITAL</div><div>14.00 Master Mixo</div><div>16.00 Settantaottantantavanta</div><div>17.00 Bla Bla Capital</div><div>20.00 Vibe</div><div>21.00 Whatever</div><div>22.00 Sentieri notturni</div><div>24.00 Capital Nightside</div></div> <div><div>M20</div><div>14.00 Controtendance</div><div>16.00 Provenzano Dj Show</div><div>17.05 #m2o</div><div>18.00 m2U - m2o University</div><div>18.05 Mario &amp; the City</div><div>22.00 Prezioso in Action</div><div>22.05 m2o Party</div></div>	<div><div>SKY CINEMA</div><div>21.15 Point Break</div><div>21.15 Letters to Juliet</div><div>21.00 Road Trip 2</div><div>21.00 Operation Artic</div><div>21.15 Crimson Peak</div><div>21.20 Bangkok Dangerous</div><div>21.15 Stargate</div><div>21.15 Un amore senza tempo</div></div> <div><div>SKYUNO</div><div>16.55 Dr. Miller: SOS</div><div>17.55 MasterChef Magazine 6</div><div>18.10 MasterChef Australia</div><div>19.35 MasterChef Magazine 6</div><div>20.20 Almost Genius - Stupidi</div><div>20.45 Dieci anni di storia</div><div>21.15 Le avventure di Hooten &amp; The Lady Serie Tv</div><div>22.55 Rizzoli &amp; Isles</div><div>13.30 Person of Interest Serie Tv</div><div>15.10 The Closer Serie Tv</div><div>18.15 Inroside Serie Tv</div><div>18.45 Law &amp; Order: Unità</div><div>20.20 Person of Interest Serie Tv</div><div>21.15 Rizzoli &amp; Isles</div><div>23.00 100 Code Serie Tv</div></div> <div><div>PREMIUM CINEMA</div><div>21.15 Crimson Peak</div><div>21.20 Bangkok Dangerous</div><div>21.15 Stargate</div><div>21.15 Un amore senza tempo</div></div> <div><div>PREMIUM CRIME</div><div>11.45 Rizzoli &amp; Isles Serie Tv</div><div>13.30 Person of Interest Serie Tv</div><div>15.10 The Closer Serie Tv</div><div>18.15 Inroside Serie Tv</div><div>18.45 Law &amp; Order: Unità</div><div>20.20 Person of Interest Serie Tv</div><div>21.15 Rizzoli &amp; Isles</div><div>23.00 100 Code Serie Tv</div></div> <div><div>SKY ATLANTIC</div><div>13.55 The Bridge - La serie</div><div>15.00 Merlin Serie Tv</div><div>16.45 Ballers Serie Tv</div><div>17.40 I Borgia - La serie</div><div>18.30 In Treatment Serie Tv</div><div>19.05 The Shield Serie Tv</div><div>19.55 Atlantic Confidential</div><div>20.10 Le Bureau - Sotto</div><div>23.10 House of Lies Serie Tv</div></div> <div><div>PREMIUM JOI</div><div>15.45 Psych Serie Tv</div><div>16.40 New Girl Sitcom</div><div>17.30 Mike &amp; Molly Sitcom</div><div>18.15 30 Rock Sitcom</div><div>19.10 L'uomo di casa Sitcom</div><div>20.25 2 Broke Girls Sitcom</div><div>22.10 Baby Daddy Sitcom</div><div>23.00 The Big Bang Theory</div></div>	<div><div>TV LOCALI</div><div>TELEQUATTRO</div><div>06.00 Il notiziario - Domenica</div><div>06.30 Le ricette di Gorgia</div><div>07.00 Sveglia Trieste!</div><div>13.20 Il notiziario</div><div>13.40 Campionato 2016/2017.</div><div>17.40 Il notiziario - meridiano</div><div>18.00 Trieste in diretta</div><div>19.05 Alla scoperta di...</div><div>19.20 Qua la zampa - speciale</div><div>19.30 Il notiziario</div><div>20.30 Il notiziario</div><div>21.00 Il caffè dello sport</div><div>23.05 Premier League 2016/17</div><div>00.55 Il notiziario</div><div>01.25 Trieste in diretta</div><div>02.25 Piccola grande Italia</div><div>03.00 Unopuntozero</div></div> <div><div>CAPODISTRIA</div><div>06.00 Infocanale</div><div>14.00 Tv transfrontaliera Tgr</div><div>14.20 Euronews</div><div>14.30 Tuttoggi scuola</div><div>15.15 Tv transfrontaliera Tgr</div><div>16.15 L'universo è...</div><div>16.45 City Folk</div><div>17.10 Briciole di...</div><div>17.25 Istria e... dintorni</div><div>18.00 Programma in lingua</div><div>18.35 Vreme</div><div>19.00 Primorska Kronika</div><div>19.25 Zonsa sport</div><div>20.00 Mediterraneo</div><div>20.30 Artevisione magazine</div><div>21.00 Meridiani</div><div>22.00 Tuttoggi</div><div>22.15 Mister gadget</div><div>22.20 Briciole di...</div><div>23.00 Sportel</div><div>23.10 Tv Transfrontaliera</div><div>23.55 Infocanale</div></div>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**RADIO RAI PER IL FVG**

**7.18:** Gr FVG; **11.05:** Titoli Gr; **11.07:** Trasmissioni in lingua friulana; **11.17:** "Dove la lingua batte" si occupa di vaccini e delle novità normative. Il lavoro mobilita l'uomo" spiega come si affronta un colloquio di lavoro. Inoltre le offerte di lavoro in regione e le opportunità anche nel campo della formazione; **12.30:** Gr FVG; **13.31:** A "Tracce" con lo storico - Paolo Buchignani - discuteremo del suo ultimo libro: "Ribelli d'Italia, il sogno della rivoluzione da Mazzini alle Brigate Rosse". "Topoditeca" presenta la "Voix Humaine" tragedia lirica in un atto di Francis Poulenc, con il soprano Daniela Mazzuccato. Inoltre l'apertura della stagione cameristica della Chamber Music con i fiati degli Slowind; **15.00:** Gr FVG; **15.15:** Trasmissioni in lingua friulana; **18.30:** Gr FVG.

**Programmi per gli italiani in Istria. 16.00:** sconfinamenti. La trasmissione si occupa dell'attività dell'UpT; a seguire collegamento con la redazione di "Panorama" e con quella de "La Voce del Popolo" per l'inserito "inPiùSpettacoli" entrambi in edicola domani.

**Programmi in lingua slovena. 6.58:** Apertura; **6.59:** Segnale orario; **7:** Gr mattino - segue Calendarietto; **7.25:** Magazine del mattino - la fiaba del mattino, lettura programmi; **8:** Notiziario e cronaca regionale; **8.10:** Primo turno. Cominciamo bene; **9:** Primo turno; **9.10:** Notiziario; **10.10:** Primo turno - Percorsi musicali; **11:** Studio D - Uno sguardo attraverso il tempo; **12.59:** Segnale orario; **13:** Gr; segue: Lettura programmi; **13.20:** Music box; **13.30:** Settimanale degli agricoltori (replica); **14:** Notiziario e cronaca regionale; **14.10:** Magazine; **15:** Onda giovane; **17:** Notiziario e cronaca regionale; **17.10:** Music box; **17.30:** Libro aperto: Marta Ascoli: Auschwitz è di tutti (4.a pt.); segue Music box; **18:** Eureka; **18.40:** La chiesa e il nostro tempo; **18.59:** Segnale orario; **19:** Gr della sera; **19.20:** Lettura programmi; segue Musica leggera slovena; **19.35:** Chiusura.



Previsioni meteo a cura dell'Osmer

**OGGI IN REGIONE**

■ Al mattino cielo sereno o poco nuvoloso con possibili foschie o nebbie in pianura, brinate anche consistenti ed inversione termica nelle valli. Dal pomeriggio probabile aumento della nuvolosità, specie su pianura e costa.

Temperatura (°C)	Pianura	Costa
minima	-5/-1	0/4
massima	6/8	6/8
media a 1000 m	0	
media a 2000 m	-2	

**DOMANI IN REGIONE**

■ Su pianura e costa cielo in prevalenza coperto con possibili foschie al mattino, sulla zona montana nuvoloso. Dal pomeriggio possibili precipitazioni sparse, più probabili ed anche un po' più abbondanti in genere sulla fascia orientale, specie sul Carso. Possibili nevicate, in genere deboli, oltre i 300-500 m di quota circa, fino a fondovalle sulla zona montana.

■ Tendenza per mercoledì: Cielo variabile sulla fascia alpina più interna, nuvoloso sulle Prealpi Giulie, da nuvoloso a coperto su pianura e costa con possibili foschie e deboli piogge sparse sulla fascia orientale.

Temperatura (°C)	Pianura	Costa
minima	0/2	2/5
massima	3/6	6/9
media a 1000 m	-2	
media a 2000 m	-3	

TEMPERATURE IN REGIONE											
	MIN	MAX		MIN	MAX		MIN	MAX		MIN	MAX
<b>TRIESTE</b>	2,3	5,2	<b>UDINE</b>	-4,0	6,7	<b>PORDENONE</b>	-4,9	5,5	<b>GEMONA</b>	-6,2	6,6
Umidità	77%		Umidità	82%		Umidità	89%		Umidità	np	
Vento (velocità max)	14 km/h		Vento (velocità max)	12 km/h		Vento (velocità max)	15 km/h		Vento (velocità max)	15 km/h	
	MIN	MAX		MIN	MAX		MIN	MAX		MIN	MAX
<b>MONFALCONE</b>	-2,7	7,1	<b>GRADO</b>	-1,0	5,4	<b>TARVISIO</b>	-10,1	4,1	<b>PIANCAVALLO</b>	-5,1	5,6
Umidità	np		Umidità	93%		Umidità	69%		Umidità	63%	
Vento (velocità max)	16 km/h		Vento (velocità max)	13 km/h		Vento (velocità max)	19 km/h		Vento (velocità max)	10 km/h	
	MIN	MAX		MIN	MAX		MIN	MAX		MIN	MAX
<b>GORIZIA</b>	-2,8	7,8	<b>CERVIGNANO</b>	-4,9	7,0	<b>LIGNANO</b>	0,4	7,3	<b>FORNI DI SOPRA</b>	-4,5	6,6
Umidità	83%		Umidità	84%		Umidità	89%		Umidità	49%	
Vento (velocità max)	13 km/h		Vento (velocità max)	13 km/h		Vento (velocità max)	11 km/h		Vento (velocità max)	16 km/h	

IL MARE					
	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
<b>TRIESTE</b>	quasi calmo	8,8	1 nodo E-N-E	10.36 +30	17.06 -71
<b>MONFALCONE</b>	quasi calmo	8,0	1 nodo E-N-E	10.41 +30	17.11 -71
<b>GRADO</b>	quasi calmo	6,5	1 nodo O-S-O	11.01 +27	17.31 -64
<b>PIRANO</b>	quasi calmo	9,0	1 nodo E-N-E	10.31 +30	17.01 -71

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE IN EUROPA			TEMPERATURE IN ITALIA		
	MIN	MAX		MIN	MAX
AMSTERDAM	2	7	ALGERIA	7	14
ATENE	2	9	ANCONA	4	9
BARCELLONA	11	13	AOSTA	2	8
BELGRADO	-5	1	BARI	7	10
BERLINO	-5	3	BERGAMO	-2	8
BRUXELLES	2	6	BOLOGNA	-2	7
BUDAPEST	-12	-3	BOLZANO	-4	7
COPENAGHEN	0	4	BRESCIA	-2	7
FRANCOFORTE	-3	6	CAGLIARI	9	15
GINEVRA	0	7	CAMPOTASSO	1	5
HELSINKI	1	2	CATANIA	10	14
KLAGENFURT	-10	-1	FIRENZE	0	13
LISBONA	11	15	GENOVA	6	13
LONDRA	3	11	L'AQUILA	-3	6
LUBIANA	-8	2	MESSINA	10	13
MADRID	0	9	MILANO	-1	7
MALTA	11	14	NAPOLI	8	14
P. DI MONACO	10	12	PALERMO	12	14
MOSCA	-17	-12	PERUGIA	2	9
OSLO	-1	2	PESCARA	4	10
PARIGI	1	8	PISA	2	13
PRAGA	-13	-1	R. CALABRIA	12	13
SALISBURGO	-8	1	ROMA	4	14
STOCOLMA	-2	1	TARANTO	8	12
VARSAVIA	-7	-2	TORINO	0	6
VIENNA	-8	-2	TREVISIO	-4	7
ZAGABRIA	-10	-1	VERONA	0	5
ZURIGO	-4	6		-5	6

**OGGI IN ITALIA**

**DOMANI IN ITALIA**

■ **OGGI**  
Nord: nubi e nebbie sulla Val Padana, pioviggini sul Levante figure. Più soleggiato sul Triveneto. Centro: nubi sulla Toscana con deboli piogge. Parzialmente soleggiato su Umbria e alto Lazio, sereno altrove. Sud: variabilità su est Sicilia, Calabria ionica e Salento con piogge sparse, asciutto e più soleggiato altrove.

■ **DOMANI**  
Nord: nubi compatte su Liguria, bassa Lombardia, Emilia e Triveneto con deboli piogge sulla Riviera di Levante. Centro: nuvoloso su Toscana e Lazio con qualche pioggia, altrove prevale il bel tempo con più sole che nubi. Sud: soleggiato o poco nuvoloso, tendenza a qualche annuvolamento in più tra pomeriggio e sera.

**OGGI IN EUROPA**

**IL CRUCIVERBA**

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

1	2	3	4		5	6	7	8	9
10					11				
12				13					
14			15				16		
17		18				19			
	20				21			22	
23		24		25					26
27	28			29				30	
31			32				33		
34						35			
36					37				

■ **ORIZZONTALI** 1. Invertebrati che tessono tele - 5. Sita, collocata - 10. Il genere del sedano - 11. Pierre-Auguste che dipinse *Le bagnanti* - 12. Offerta pubblica di acquisto - 13. Interruttore a pulsante posto all'estremità di un cavo elettrico - 14. Unione Europea - 15. I re portatori di doni - 16. Quantità imprecisata - 17. Efficienti, attivi - 20. La moglie di Tindaro - 21. Stanza da ricevimento - 24. Macchina che immette a ritmo costante quantità predefinite - 27. Grosso uccello australiano - 29. Gabbia per polli - 30. Sigla di Catania - 31. Il famoso ex calciatore Suárez - 33. Tenente in breve - 34. Fini, sottili - 35. La discute il laureando - 36. Asciutti, riarsi - 37. Polimorfa, molteplice.

■ **VERTICALI** 1. Il nome dell'attore Bova - 2. Capacità di attrazione - 3. Si dice condividendo - 4. Un secco rifiuto - 5. Lamina fibrosa ed elastica ricca di vasi che riveste le ossa - 6. Uno a Liverpool - 7. Snelli, slanciati - 8. Noto ex Presidente della Jugoslavia - 9. Pronto per la semina - 11. Relativi alla monarchia - 13. Lo sono pidocchi e pulci - 15. Maniera, procedimento - 18. I nomadi delle steppe e dei deserti - 19. La moglie di Abramo - 22. Non spenti - 23. Terra intrisa d'acqua - 25. Più compongono un'opera teatrale - 26. Un raggruppamento umano - 28. John, naturalista e scrittore scozzese naturalizzato statunitense - 32. Punto cardinale opposto al Nord - 33. Segue bis - 35. Coda di cometa.

**TRIESTE**  
VIA GIULIA 62/D - TEL. 040 351528 • VIALE D'ANNUNZIO 2/D - TEL. 040 762892

**UDINE**  
VIA DEL GELSO 31 - TEL. 0432 513476 • VIA MARTIGNACCO 110 - TEL. 0432 543268

**CODROIPO**  
P.ZZA GARIBALDI 95 - TEL. 0432 906571

**COMPRAVENDITA ORO, MONETE E LINGOTTI**